



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC SORESINA "G. BERTESI"

CRIC80000P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SORESINA "G. BERTESI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0015097** del **24/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 71*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 20** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 23** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 34** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 36** Piano di miglioramento
- 60** Principali elementi di innovazione
- 68** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 83** Aspetti generali
- 86** Traguardi attesi in uscita
- 89** Insegnamenti e quadri orario
- 102** Curricolo di Istituto
- 178** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 183** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 203** Moduli di orientamento formativo
- 213** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 257** Attività previste in relazione al PNSD
- 261** Valutazione degli apprendimenti
- 272** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 280** Aspetti generali
- 285** Modello organizzativo
- 302** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 305** Reti e Convenzioni attivate
- 323** Piano di formazione del personale docente
- 334** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### PREMESSA

L'Istituto "Giacomo Bertesi" di Soresina nasce come Istituto Comprensivo nel 2000. Negli anni si è costruito una propria peculiare identità educativa e i docenti, grazie ad una costante collaborazione sinergica, hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo sempre più in grado di rispondere al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

#### Comune di SORESINA

- Scuola dell'Infanzia "Vertua" - Via Dante 1
- Scuola Primaria "Leonardo da Vinci" - Via Matteotti 8
- Scuola Secondaria di I grado "Giacomo Bertesi" - Piazza Italia 3

#### Comune di ANNICCO

- Scuola dell'Infanzia - Via Bevilacqua Rizzi 16
- Scuola Primaria - Via Bevilacqua Rizzi 16

#### Comune di CASALMORANO

- Scuola dell'Infanzia - Via Don Ghidetti 12
- Scuola Primaria "Aldo Moro" - Via Don Ghidetti 9
- Scuola Secondaria di I grado - Piazza 4 Novembre 1

#### Comune di PADERNO PONCHIELLI

- Scuola dell'Infanzia - Via Tommaseo 6
- Scuola Secondaria di I grado "Marco Gerolamo Vida" - Via Tommaseo 6

L'Istituto Comprensivo "Giacomo Bertesi" è istituto scolastico accreditato per le attività di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) di Sostegno Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, per il TFA su posto comune di Infanzia e Primaria e per i nuovi percorsi abilitanti all'insegnamento (60 Crediti Formativi Accademici). Pertanto l'Istituto ha sottoscritto le convenzioni con le Università degli Studi di Milano, con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia e di Piacenza, con il Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" di Brescia, con l'Università degli Studi di Padova.



L'Istituto Comprensivo "Giacomo Bertesi" interagisce in modo attivo e costruttivo con tutte le agenzie presenti sul territorio programmando incontri e scambi finalizzati alla crescita dell'utenza e realizzando accordi di partenariato con diverse associazioni indirizzati all'ampliamento dell'Offerta Formativa.

#### POPOLAZIONE SCOLASTICA

##### Opportunità

Il contesto socio-economico del territorio si presenta con alcune disomogeneità compatibili con l'articolazione territoriale dell'Istituto scolastico su sei diversi Comuni. L'economia, prevalentemente agricola, comprende anche alcuni complessi industriali e una rete di piccole e medie imprese. Negli anni il territorio di Soresina e dei comuni limitrofi ha conosciuto una rapida trasformazione sociale in cui culture diverse si trovano a dover convivere.

La popolazione scolastica presenta una forte eterogeneità linguistica e culturale. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è significativamente superiore alla media provinciale e nazionale. La mobilità è elevata, con frequenti ingressi in corso d'anno e rientri nei Paesi d'origine. La forte presenza di studenti con background differenti favorisce la costruzione di un clima scolastico aperto alla diversità ricco di stimoli linguistici e culturali. I docenti posseggono competenze consolidate nell'ambito dell'Italiano L2 e dell'inclusione: la stabilità del personale e l'esperienza maturata possono essere valorizzate per sviluppare pratiche didattiche innovative e percorsi personalizzati. La presenza sul territorio di associazioni, mediatori culturali, servizi sociali offre l'opportunità di attivare reti di supporto efficaci per l'inclusione delle famiglie straniere. L'attivazione di percorsi strutturati sull'alfabetizzazione consente di ampliare e rafforzare l'offerta, progettando interventi più mirati per i diversi livelli di competenza linguistica. Inoltre, la necessità di adattare continuamente le strategie a un pubblico plurilingue favorisce l'adozione di metodologie attive, inclusive e multimodali. La scuola dell'Infanzia, primo anello del sistema scolastico statale, rappresenta per molte famiglie il primo incontro con un sistema educativo normato. Da qui l'esigenza costante di far convergere stili educativi diversi su obiettivi comuni.

##### Vincoli

La popolazione scolastica è in larga misura proveniente da Paesi non comunitari. Anche nell'anno scolastico in corso, numerosi sono stati gli inserimenti di alunni con necessità di percorsi dedicati all'apprendimento dell'Italiano come L2. Ne consegue che quella dell'Istituto Comprensivo "Giacomo Bertesi", è un'utenza scolastica spesso non stabile nel percorso di istruzione: numerose sono le famiglie che, seguendo le opportunità del mondo del lavoro, si trasferiscono dopo poco tempo oppure fanno ritorno nei paesi d'origine anche per periodi molto lunghi nel corso dell'anno scolastico. Pertanto l'elevata mobilità e le barriere linguistiche rendono difficile le comunicazioni scuola-famiglia e il coinvolgimento delle stesse nel patto educativo di corresponsabilità. L'istituto si trova annualmente a fronteggiare continui ingressi di alunni Nuovi Arrivati in Italia (NAI) con scolarità discontinua. Ciò rende difficile la programmazione a lungo termine e ostacola la continuità degli apprendimenti. La continua necessità di accoglienza, la valutazione e l'inserimento personalizzato degli alunni NAI rende il carico organizzativo scolastico molto elevato. I livelli linguistici molto variabili determinano uno squilibrio nei gruppi e richiedono una forte azione di differenziazione didattica. La



complessità del contesto richiede un maggiore numero di ore di potenziamento linguistico, di mediatori o di figure di supporto rispetto a quelle disponibili. Le barriere linguistiche, culturali e talvolta socioeconomiche limitano la partecipazione attiva e il dialogo educativo scuola-famiglia. La popolazione scolastica inoltre comprende un'elevata presenza di alunni con grandi fragilità, provenienti da contesto economici, sociali e culturali bassi e medio bassi. La scuola dell'infanzia, distinguendosi per un'attenzione educativa personalizzata che tiene conto delle esigenze specifiche di ciascun bambino, attenendosi alla vigente procedura, ha trattenuto n.3 alunni in obbligo di istruzione al fine di consentire loro la maturazione dei livelli di sviluppo più consoni all'accesso alla scuola primaria.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

### Opportunità

Nonostante le disomogeneità tra i vari Comuni, sul territorio sono molto attivi diversi soggetti del privato sociale e realtà di volontariato che, in vari modi, supportano l'agire della scuola. Gli Enti Locali sono attenti ai bisogni della scuola: grazie al "Piano per il diritto allo studio" erogano finanziamenti. Attenti alle numerose situazioni di fragilità della popolazione scolastica, Servizi Sociali e Istituto Bertesi collaborano in costante sinergia. Grazie al sostegno delle amministrazioni comunali, l'Istituto è in grado di garantire alle famiglie i servizi di pre-scuola, scuolabus e mensa, integrati al funzionamento scolastico:

ORARIO PRE-SCUOLA Scuole dell'infanzia - Scuole della Primaria

SERVIZIO MENSA Scuole dell'infanzia - Scuole della Primaria

SCUOLABUS Scuole della Primaria e della Secondaria di I grado

La dimensione piccola o medio-piccola degli Enti Locali rende più immediata la comunicazione. La capacità degli Enti Locali di accedere a forme di finanziamento dedicate, vede coinvolti i diversi plessi dell'Istituto in importanti progetti di miglioramento. Oltre alle amministrazioni locali, oratori, associazioni di volontariato, fondazioni e società sportive interagiscono in modo intenzionale e programmatico con l'Istituto. I nostri alunni possono inoltre usufruire di una rete di infrastrutture presenti sul territorio: a Soresina il Teatro Sociale, l'Osservatorio astronomico pubblico, la Biblioteca comunale (Rete Bibliotecaria Bresciana e Cremonese), il DAV Dipartimento Arti Visive; Sala del Podestà; Pro-Loco Soresina; a Paderno Ponchielli il Museo Ponchielliano e la Biblioteca comunale. Soresina è collegata dalla linea Trenord con Cremona, Crema, Treviglio, Milano. È attivo anche il servizio autobus di linea che collega Soresina con Cremona e Crema.

La presenza di associazioni, enti del terzo settore e volontariato rappresenta un supporto importante per attività educative, progetti inclusivi e iniziative curricolari ed extracurricolari. La collaborazione costante degli Enti Locali consente di garantire servizi stabili, progettualità condivise e continuità negli interventi educativi. Il servizio mensa, i trasporti, i servizi di pre-orario e di post scuola favoriscono la frequenza scolastica e facilitano la conciliazione famiglia-lavoro. Le proposte di progettualità provenienti dal territorio, unite a progettazioni già attive, consentono di potenziare



l'offerta formativa e sostenere interventi aggiuntivi rivolti agli studenti più fragili. La collaborazione con il volontariato culturale e linguistico, quando possibile, permette di affiancare le alunne e gli alunni stranieri e supportare le famiglie nei percorsi di integrazione.

#### Vincoli

Spesso il territorio rappresenta soltanto una zona di "transito" o di breve permanenza per le numerose famiglie provenienti principalmente da Albania, Romania, Moldavia, Egitto, Marocco, Tunisia, Nigeria, Mauritania, Camerun, Cina, Pakistan e India. La mobilità della popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo "Giacomo Bertesi" è molto alta: dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria e alla Secondaria di I grado, sia in entrata che in uscita, e anche in corso di anno scolastico. Le risorse del territorio, in termini di occupabilità spesso si rivelano scarse o non sufficienti a rispondere a richieste in espansione. Talvolta le risorse economiche degli Enti Locali sono tali da rendere difficili anche interventi prioritari quali, ad esempio, quelli di tipo strutturale per gli edifici scolastici. In altri casi, sarebbero necessari maggiori contributi economici, essenziali all'ampliamento dell'Offerta Formativa. I plessi, dislocati nei diversi Comuni, sono difficilmente raggiungibili con i mezzi pubblici. Le risorse economiche non sempre risultano adeguate al fine di realizzare interventi strutturali, di manutenzione o di potenziamento dei servizi. I comuni afferenti al comprensivo presentano delle disomogeneità a livello socioeconomico e ciò crea differenze nella qualità del supporto offerto alle famiglie e agli studenti. Anche le difficoltà di comunicazione dovute a barriere linguistiche e culturali spesso ostacolano un'efficace collaborazione scuola-famiglia. Inoltre alcune progettualità dell'Istituto sono vincolate a fondi annuali che non sempre sono garantiti.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

##### Opportunità

Tutti gli edifici scolastici dei vari plessi sono adeguati al superamento delle barriere architettoniche. La maggior parte di essi è stata oggetto di recenti interventi per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi e abbattimento delle barriere architettoniche, altri necessitano di interventi di manutenzione. È funzionante l'intesa con gli enti locali finalizzata al rispetto di quanto previsto dal D.L. 81 e alla ricerca di opportunità per migliorare l'adeguatezza degli edifici scolastici.

La Dirigente Scolastica si avvale della consulenza di un Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) esterno per la valutazione dello stato dei luoghi consistente nei diversi edifici scolastici sedi di plesso in cui si articola l'Istituto e, di conseguenza, richiede all'uopo, all'ente locale competente, l'effettuazione dei necessari interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, compresi eventuali interventi strutturali, nonché l'ottenimento delle dovute certificazioni per la sicurezza al fine di garantire la conformità degli edifici scolastici alla normativa vigente. L'Istituto può contare su contributi economici derivanti dai fondi del "Piano per il diritto allo studio" di ogni singola amministrazione comunale, dal contributo di famiglie ed associazioni (donazioni economiche e materiali...) e dal "contributo volontario", stabilito dal Consiglio di Istituto, inerente le spese ordinarie (materiale per la didattica di facile consumo come risme di carta bianca e colorata, album, matite, pastelli...). Grazie ai fondi erogati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e a progetti PON FESR, a cui l'Istituto ha aderito, è stata notevolmente implementata la dotazione di device nelle classi (LIM e



notebook), e dei dispositivi digitali destinati al comodato d'uso gratuito per gli alunni.

L'autorizzazione del progetto PON FESR per la Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, ha reso possibile il miglioramento della rete internet in tutti i plessi dell'Istituto.

Il PON FESR Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione ha consentito l'acquisto di monitor interattivi per le aule e nuovi strumenti digitali per la Segreteria.

Il finanziamento del PNSD Piano Nazionale Scuola Digitale -con il Progetto "Scientifica...Mente esplorando il mondo che cambia", ha consentito la predisposizione di ambienti di apprendimento per le discipline scientifiche e tecnologiche e l'acquisto di strumenti e attrezzature dedicate.

Attraverso il PNSD azione 4 "Ambienti per la Didattica Digitale Integrata", sono stati allestiti altri ambienti tecnologici. Con i Fondi FESR PON nell'ambito della transizione ecologica in tutti i plessi è stato realizzato il progetto PON EDUGREEN. Grazie a tali fondi sono stati allestiti spazi interni ed esterni nel rispetto della natura e dell'ambiente con la realizzazione di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili. Grazie ai fondi del PNRR e all'investimento Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi è stato possibile dotare tutte le classi di tutti i plessi dell'Istituto della tecnologia adeguata a supporto delle metodologie didattiche.

Tutti gli edifici scolastici sono dotati di certificazioni adeguate, che garantiscono ambienti inclusivi e conformi alle normative di sicurezza. Grazie all'adesione a PON FESR, al PNSD, al PNRR e a finanziamenti mirati, sono state implementate metodologie didattiche innovative, laboratori STEM, percorsi digitali e ambienti di apprendimento flessibili. La scuola mette a disposizione dispositivi e strumenti musicali in comodato d'uso, che può ridurre il divario digitale e favorire la partecipazione attiva delle alunne e degli alunni anche in situazioni di fragilità economica. L'educazione ambientale, il lavoro laboratoriale e l'apprendimento esperienziale sono stati favoriti dall'adesione al PON FESR EDUGREEN, mentre nella scuola dell'Infanzia l'autorizzazione al finanziamento PON FESR per la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi ha consentito l'acquisto di beni multimediali quali aula multisensoriale (SNOEZELEN) utile a potenziare le attività esperienziali dei più piccoli, a promuovere l'inclusione e il loro benessere. L'esperienza già consolidata nella progettazione e gestione di fondi europei e nazionali rende possibile la partecipazione a eventuali bandi e finanziamenti. Nella scuola dell'infanzia sono presenti LIM in tutte le classi di tutti i plessi. I materiali in uso, i giochi sono sicuri e vengono utilizzati sia materiali poveri che strutturati. Il trasporto degli iscritti viene gestito in tutti i plessi dal comune.

#### Vincoli

I plessi scolastici dislocati nei diversi comuni afferenti al Comprensivo non sono facilmente raggiungibili attraverso l'utilizzo di mezzi pubblici. Alcuni edifici scolastici sono datati e pertanto richiedono costante manutenzione ordinaria e straordinaria: ciò talvolta rappresenta un limite alla piena innovazione degli spazi e comporta costi significativi. I dieci plessi del comprensivo sono dislocati su un territorio parzialmente esteso e questo a volte rende complicata la gestione organizzativa, il coordinamento interno e la distribuzione delle risorse. Anche la rapida obsolescenza degli strumenti digitali rende necessario un continuo investimento economico per mantenere la



dotazione aggiornata. In alcuni plessi gli spazi a disposizione non sono molto estesi e cio' limita talvolta l'allestimento di ulteriori ambienti innovativi o laboratori.

#### RISORSE PROFESSIONALI

##### Opportunità

Tra i docenti a tempo indeterminato, quelli compresi nella fascia di età 55 anni e più rappresentano la percentuale maggiore nella scuola dell'Infanzia (54,5%); nella scuola primaria la percentuale maggiore è compresa nella fascia 45-54 anni per il 36,2%, mentre nella scuola secondaria di I grado i docenti a tempo determinato si posizionano maggiormente nella fascia 35-44 anni per il 30,2%. Il Collegio può contare, pertanto, su gruppi stabili di docenti con consolidata esperienza di insegnamento.

Il personale docente a tempo indeterminato, in servizio presso l'Istituto da più di cinque anni, è pari al 91,7% alla scuola dell'Infanzia (contro il 66,1% a livello provinciale), all' 86,5% alla scuola Primaria (contro il 70 % a livello provinciale) e al 48,8% alla scuola Secondaria (contro il 52,4% a livello provinciale).

L'Istituto Comprensivo "G. Bertesi" può contare perciò su un collegio docenti con una reale conoscenza del territorio. L'interesse e una forte motivazione portano inoltre numerosi docenti a orientarsi verso percorsi formativi anche al di là dell'obbligo di formazione. Preparazione ed esperienza, maturate all'interno di Commissioni e Gruppi di Lavoro, contribuiscono a determinare la solida professionalità dell'intero Collegio dei docenti. In seguito ad un cambiamento nelle risorse professionali con nuove assunzioni in ruolo di docenti a tempo indeterminato, è stato registrato un aumento della percentuale di personale Docente con competenze professionali certificate (certificazioni linguistiche e informatiche). La loro presenza in Collegio e all'interno di gruppi di lavoro contribuisce allo sviluppo professionale del corpo docente. Tale situazione favorisce la presenza di gruppi solidi di docenti e una continuità progettuale significativa sia nella didattica ordinaria sia nei percorsi musicali. I docenti sono disponibili alla formazione per consolidare competenze didattiche, digitali, inclusive e specifiche. Grazie alla partecipazione ai fondi del PNRR ex D.M 65 e DM 66, molti docenti attraverso la frequenza dei corsi di formazione hanno potenziato le proprie competenze linguistiche e tecnologiche.

La presenza dell'Indirizzo musicale, valore aggiunto sia per l'offerta formativa sia per la professionalità specifica richiesta, consente la formazione e l'inclusione in quanto la musica favorisce la motivazione, la socializzazione e il successo scolastico, soprattutto in un contesto multiculturale. I docenti di strumento sono figure specializzate in grado di offrire percorsi personalizzati e attività di eccellenza (concorsi, saggi, ensemble orchestrali).

La possibilità di collaborare con associazioni, enti del territorio, reti di ambito e di scopo, alle quali la scuola partecipa, consente di valorizzare ulteriormente le competenze dei docenti e l'offerta rivolta agli studenti. La scuola ha attivato da sette anni uno sportello di ascolto gestito da un esperto psicologo rivolto ad alunni, docenti, personale scolastico e ai genitori. In collaborazione con il comune è presente un educatore scolastico che affianca gli alunni con maggiori fragilità. Sono



presenti assistenti alla persona.

#### Vincoli

Il Collegio dei docenti è costituito da risorse professionali che cambiano e si rinnovano ad ogni nuovo anno scolastico: oltre al numero importante di docenti di ruolo che attualmente garantiscono continuità didattica da oltre cinque anni, l'Istituto conta anche un numero considerevole di docenti trasferiti da altri Istituti, docenti neo-immessi in ruolo, docenti nominati da Graduatorie Provinciali per le Supplenze (GPS) o docenti con incarico di supplenza annuale da Graduatoria d'Istituto. Pertanto il profilo professionale del Collegio docenti dell'Istituto è un dato variabile e non prevedibile per ogni anno scolastico. Grazie alla partecipazione ai fondi del PNRR ex D.M 65 e DM 66, molti docenti attraverso la frequenza dei corsi di formazione hanno potenziato le proprie competenze linguistiche e tecnologiche.

La gestione delle risorse professionali spesso risulta complessa per il turn over e per assegnazioni temporanee. I docenti a tempo determinato assegnati annualmente all'istituzione scolastica, soprattutto sul sostegno, rischia a volte di compromettere la continuità educativa, specialmente per gli alunni più fragili anche per la mancanza di un adeguato numero di docenti con titolo di specializzazione. Limitato risulta il numero di docenti con specializzazioni linguistiche e digitali e ciò frena l'attuazione di alcuni progetti innovativi o la piena valorizzazione delle tecnologie presenti.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC SORESINA "G. BERTESE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO                    |
| Codice        | CRIC80000P                              |
| Indirizzo     | PIAZZA ITALIA 3 SORESINA 26015 SORESINA |
| Telefono      | 0374342004                              |
| Email         | CRIC80000P@istruzione.it                |
| Pec           | cric80000p@pec.istruzione.it            |
| Sito WEB      | www.icbertesi.gov.it                    |

### Plessi

---

#### SCUOLA INFANZIA "VERTUA" (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA  |
| Codice        | CRAA80002L  |
| Indirizzo     | VIA DANTE SORESINA 26015 SORESINA   |
| Edifici       | <ul style="list-style-type: none"><li>Via DANTE 1 - 26015 SORESINA CR</li></ul> |

#### SCUOLA INFANZIA ANNICCO (PLESSO)

|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA                          |
| Codice        | CRAA80003N                                    |
| Indirizzo     | VIA BEVILACQUA RIZZI 16 ANNICCO 26021 ANNICCO |



Edifici

- Via Bevilacqua Rizzi 12 - 26021 ANNICCO CR

## SCUOLA INFANZIA CASALMORANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CRAA80004P

Indirizzo VIA DON GHIDETTI 12 CASALMORANO 26020  
CASALMORANO

Edifici

- Via DON GHIDETTI 9-11 - 26020  
CASALMORANO CR

## SCUOLA INFANZIA PADERNO P.LLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CRAA80005Q

Indirizzo VIA TOMMASEO, 6 PADERNO PONCHIELLI 26024  
PADERNO PONCHIELLI

Edifici

- Via TOMMASEO 6 - 26024 PADERNO  
PONCHIELLI CR

## SCUOLA PRIMARIA SORESINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CREE80001R

Indirizzo VIA MATTEOTTI, 8 SORESINA 26015 SORESINA

Edifici

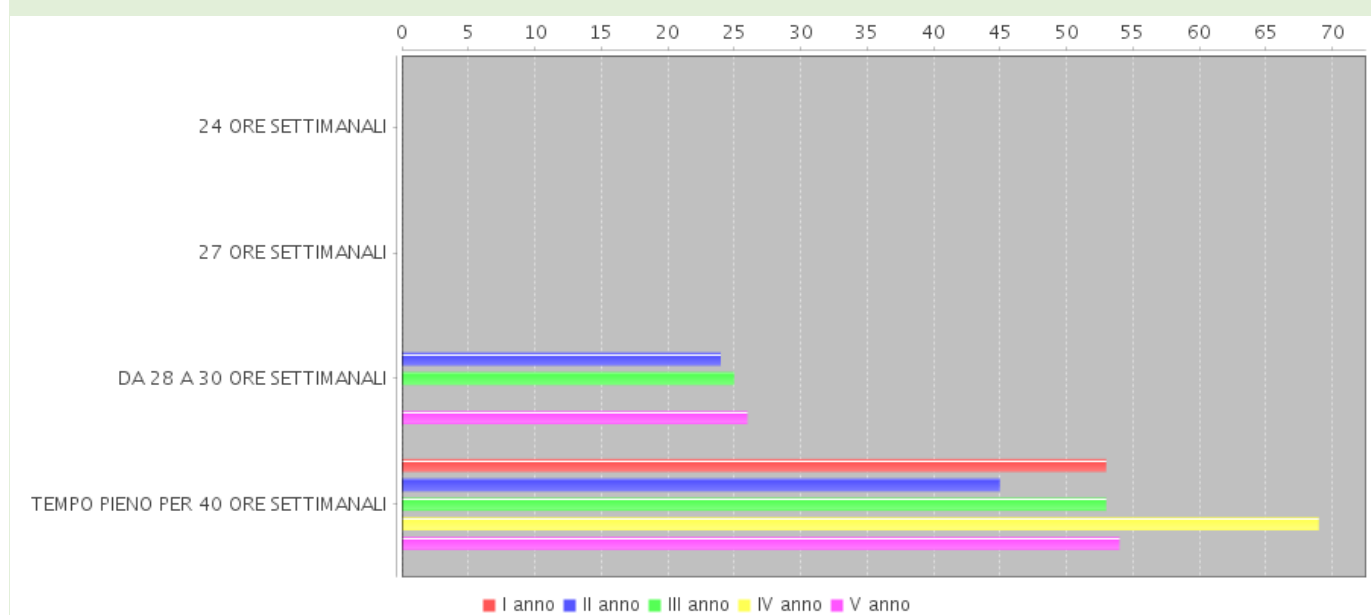
- Via MATTEOTTI 8 - 26015 SORESINA CR

Numero Classi 15

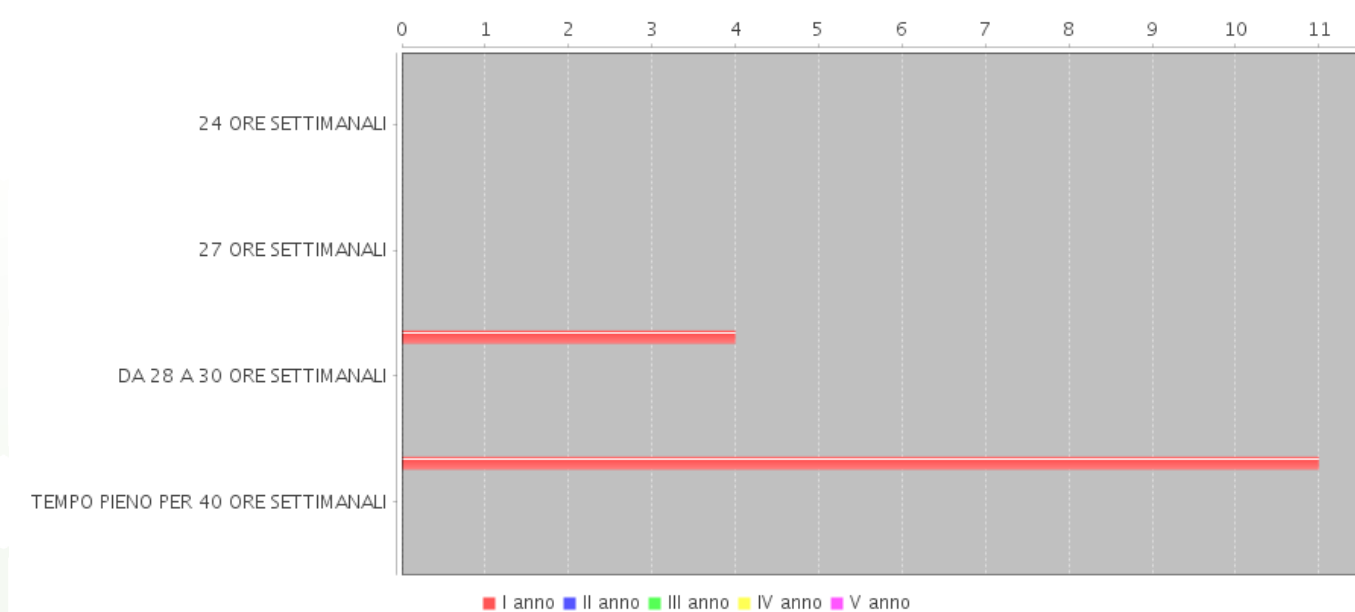
Totale Alunni 349



### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



## SCUOLA PRIMARIA ANNICCO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

CREE80002T

Indirizzo

VIA BEVILACQUA RIZZI 16 ANNICCO 26021 ANNICCO



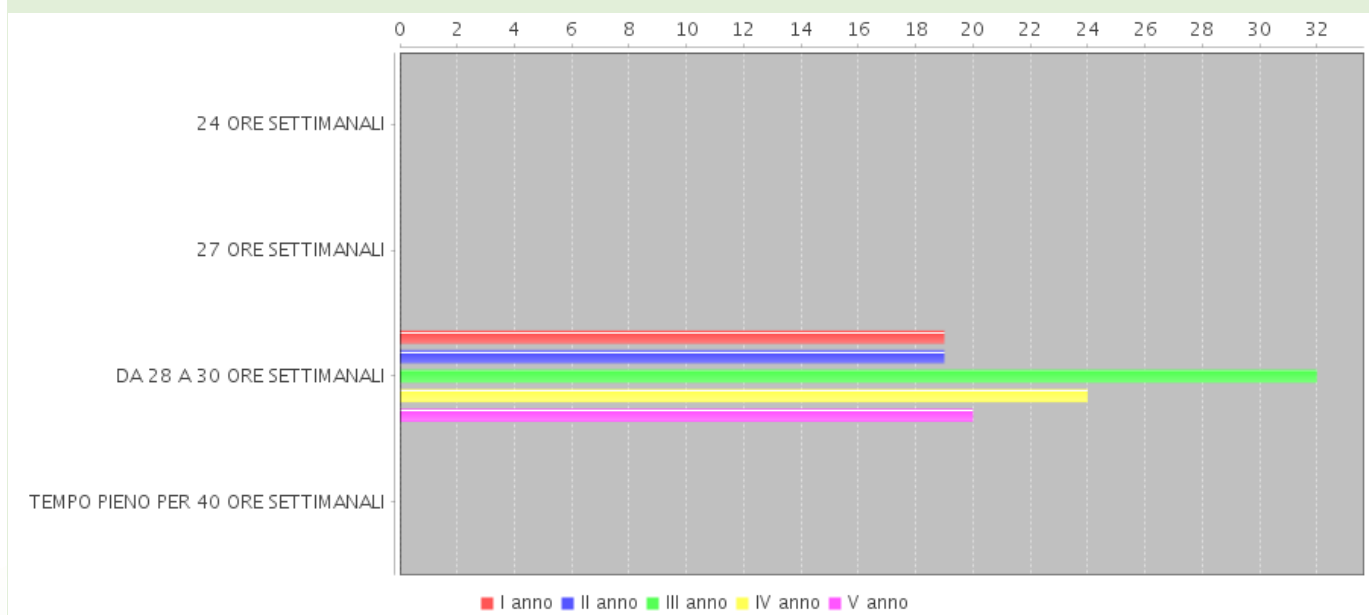
Edifici

- Via Bevilacqua Rizzi 12 - 26021 ANNICCO CR
- Via Bevilacqua Rizzi 12/A - 26021 ANNICCO CR

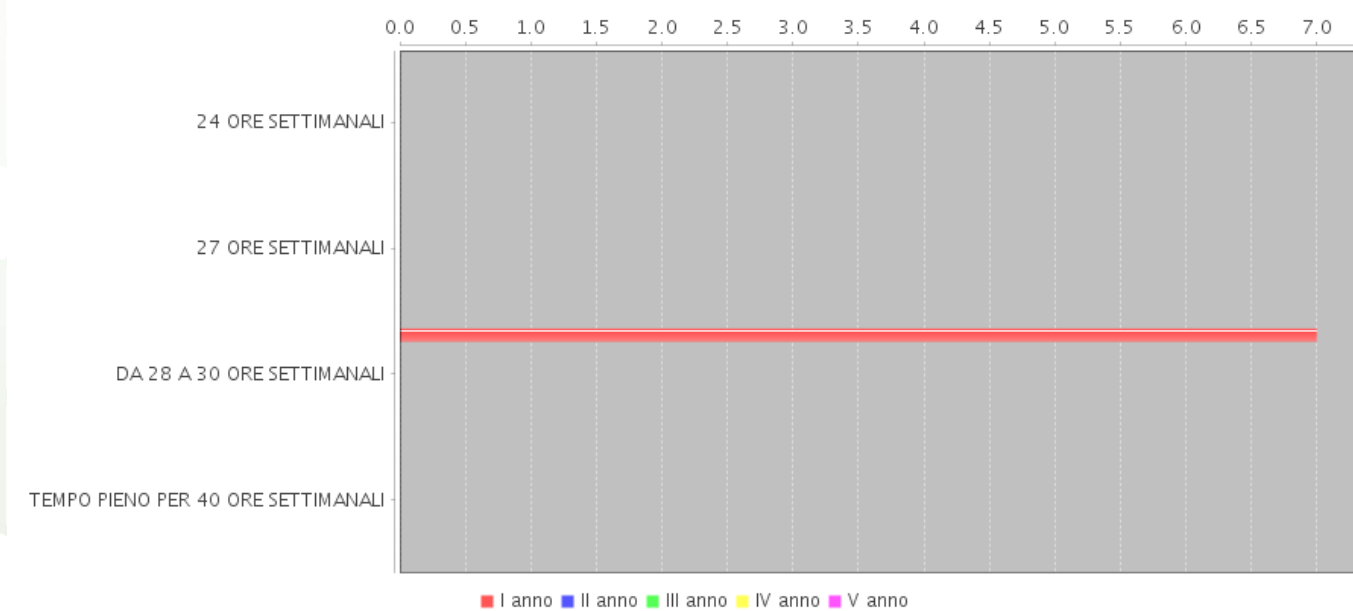
Numero Classi 7

Totale Alunni 114

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## SCUOLA PRIMARIA CASALMORANO (PLESSO)



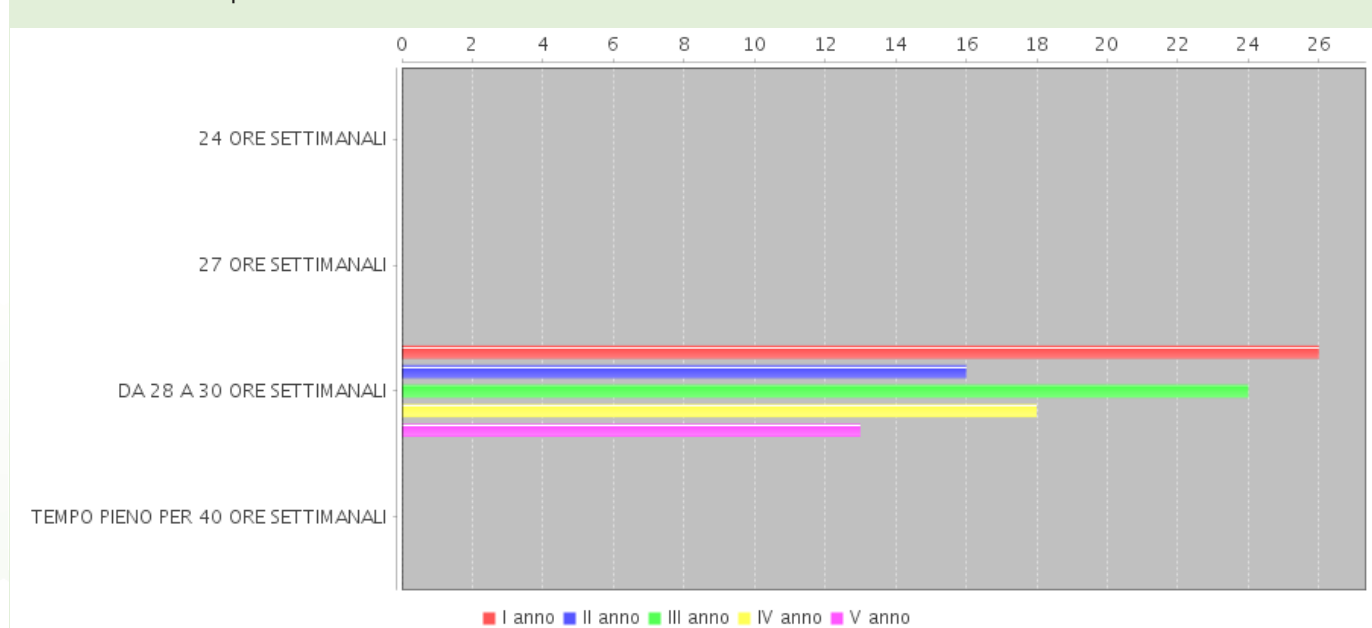
|               |  |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA                                      |
| Codice        | CREE80003V   |
| Indirizzo     | VIA DON GHIDETTI, 9 CASALMORANO 26020<br>CASALMORANO |

|         |   |
|---------|---|
| Edifici | <ul style="list-style-type: none"><li>Via DON GHIDETTI 9-11 - 26020 CASALMORANO CR</li><li>Via Don Ghidetti 13 - 26020 CASALMORANO CR</li></ul> |
|---------|---|

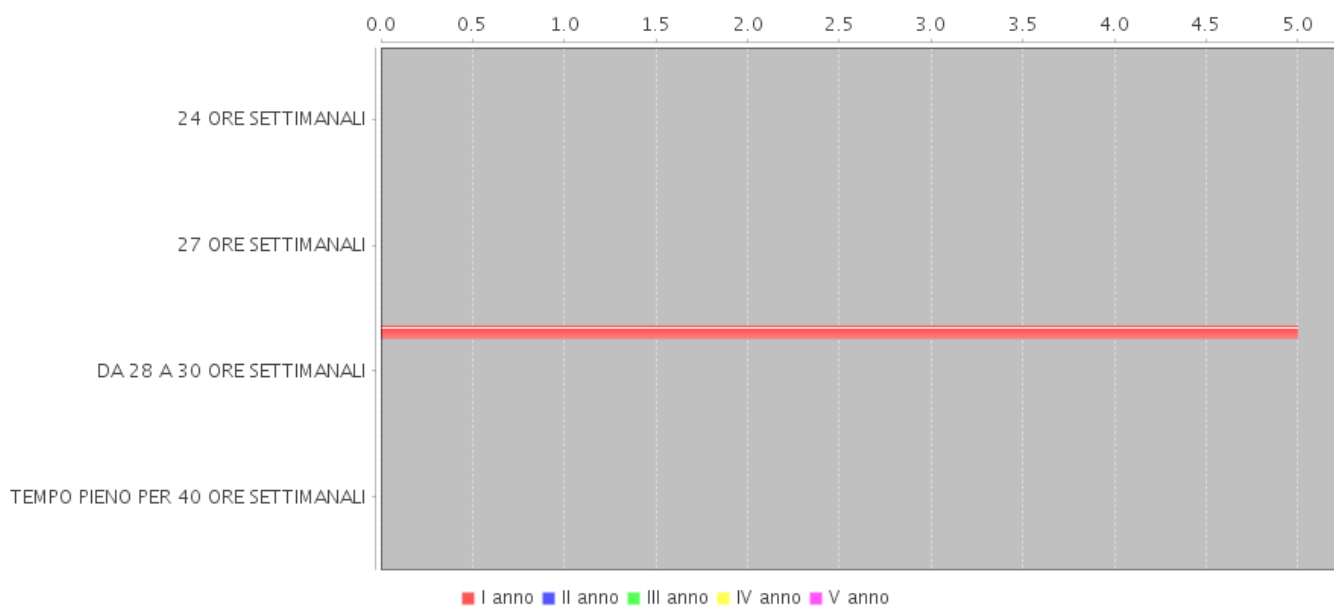
|               |   |
|---------------|---|
| Numero Classi | 5 |
|---------------|---|

|               |    |
|---------------|----|
| Totale Alunni | 97 |
|---------------|----|

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

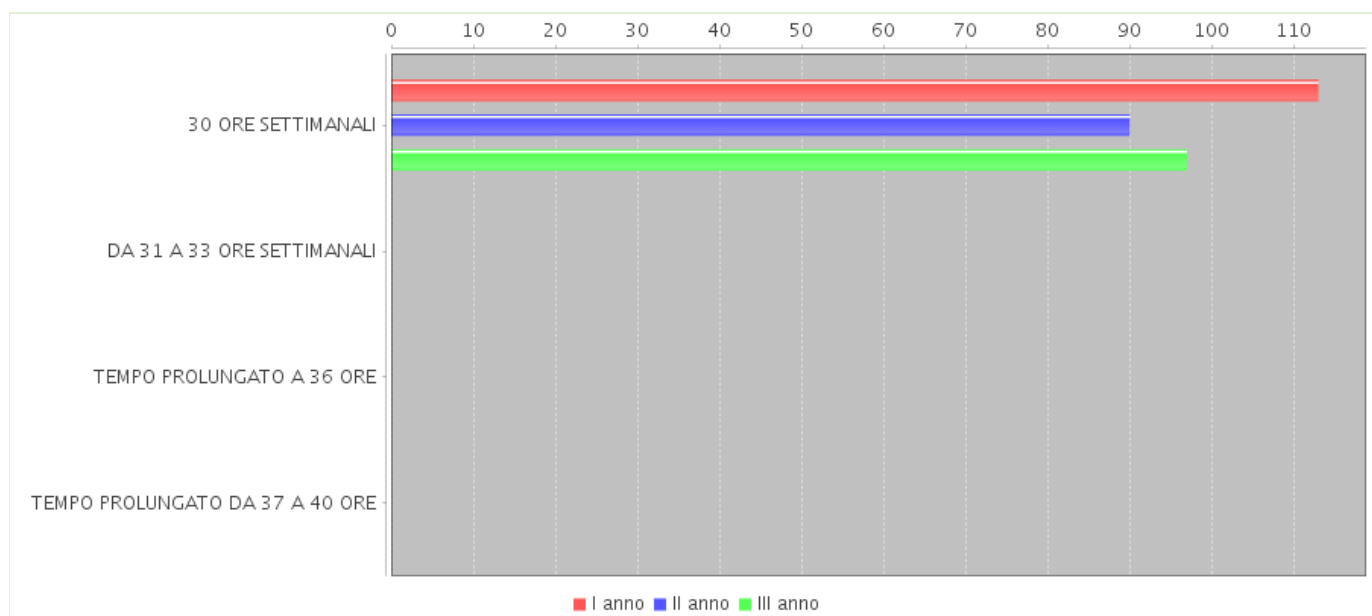


Numero classi per tempo scuola

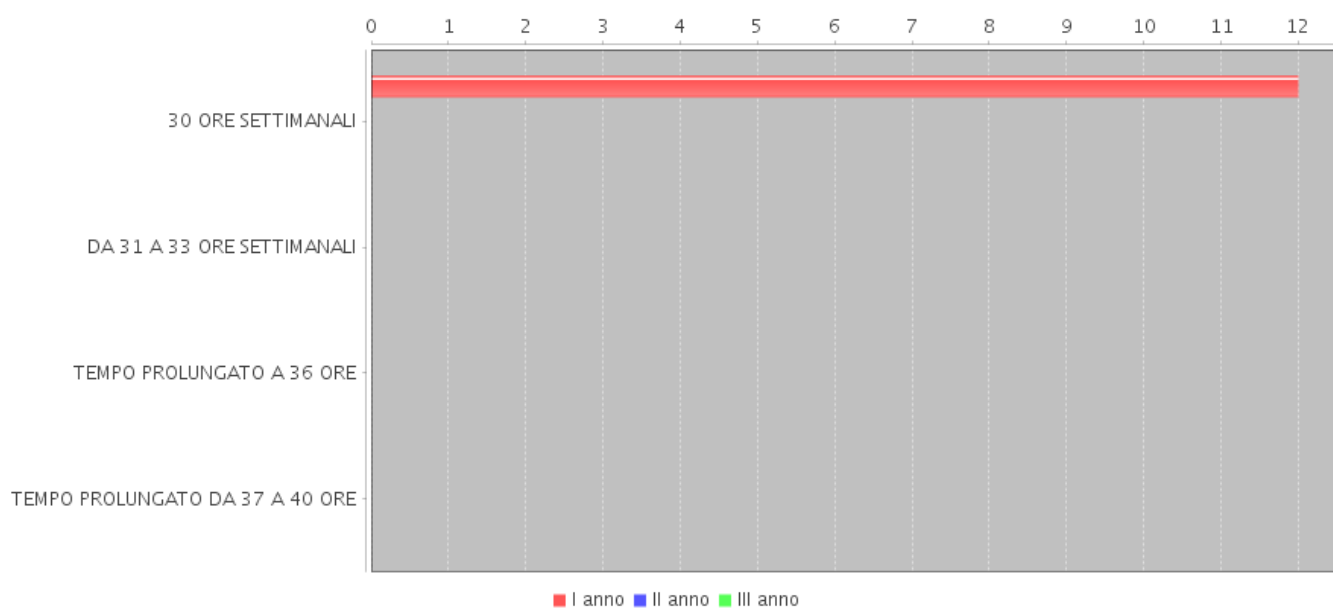


### "GIACOMO BERTESI" (SORESINA) (PLESSO)

|   |   |
|---|---|
| Ordine scuola   | SCUOLA SECONDARIA I GRADO   |
| Codice  | CRMM80001Q  |
| Indirizzo   | PIAZZA ITALIA 3 SORESINA 26015 SORESINA   |
| Edifici   | <ul style="list-style-type: none"><li>Piazza ITALIA 3 - 26015 SORESINA CR</li></ul> |
| Numero Classi   | 12  |
| Totale Alunni   | 300   |
| Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso |   |



Numero classi per tempo scuola



### SCUOLA SEC. 1' GR. CASALMORANO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

CRMM80002R

Indirizzo

PIAZZA IV NOVEMBRE - 26020 CASALMORANO

Edifici

- Piazza IV NOVEMBRE 1 - 26020 CASALMORANO CR

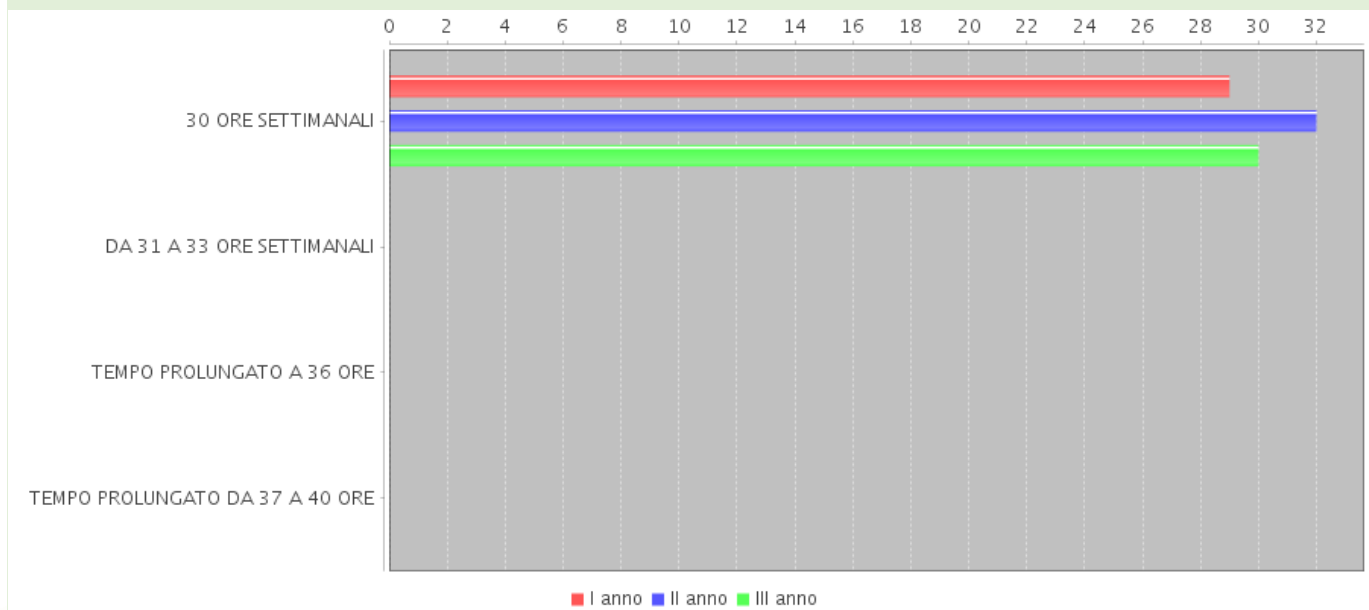


• Via Don Ghidetti 13 - 26020 CASALMORANO CR

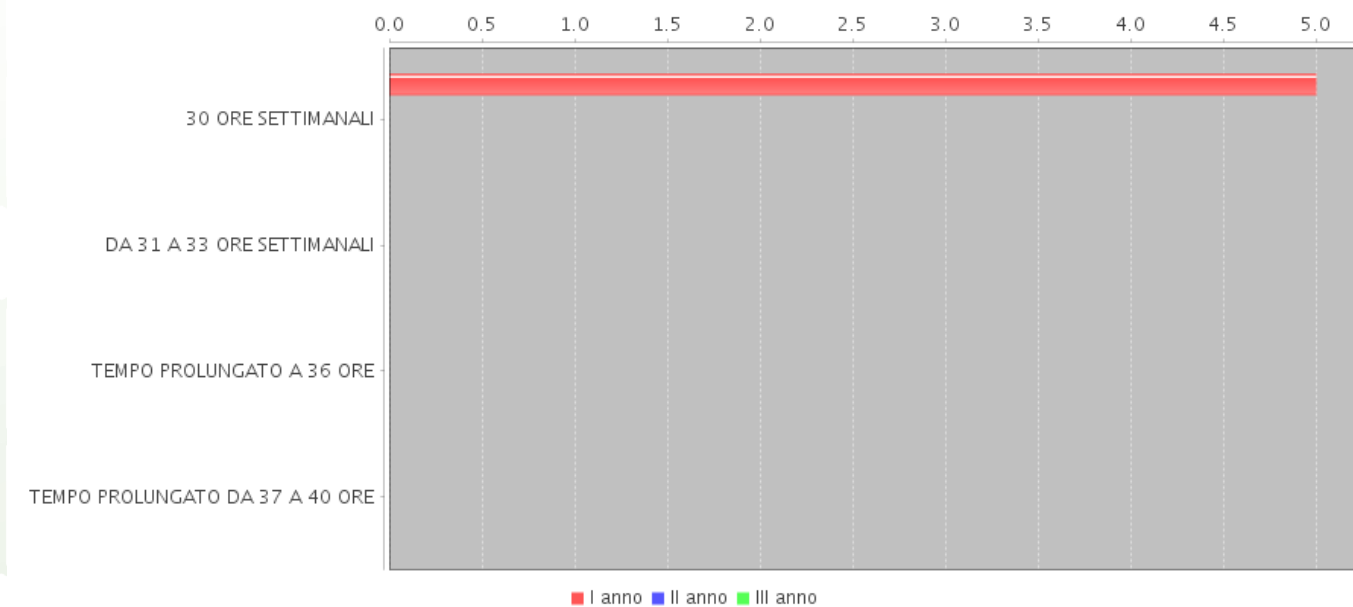
Numero Classi 5

Totale Alunni 91

### Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



"G. VIDA" (PADERNO PONCHIELLI) (PLESSO)



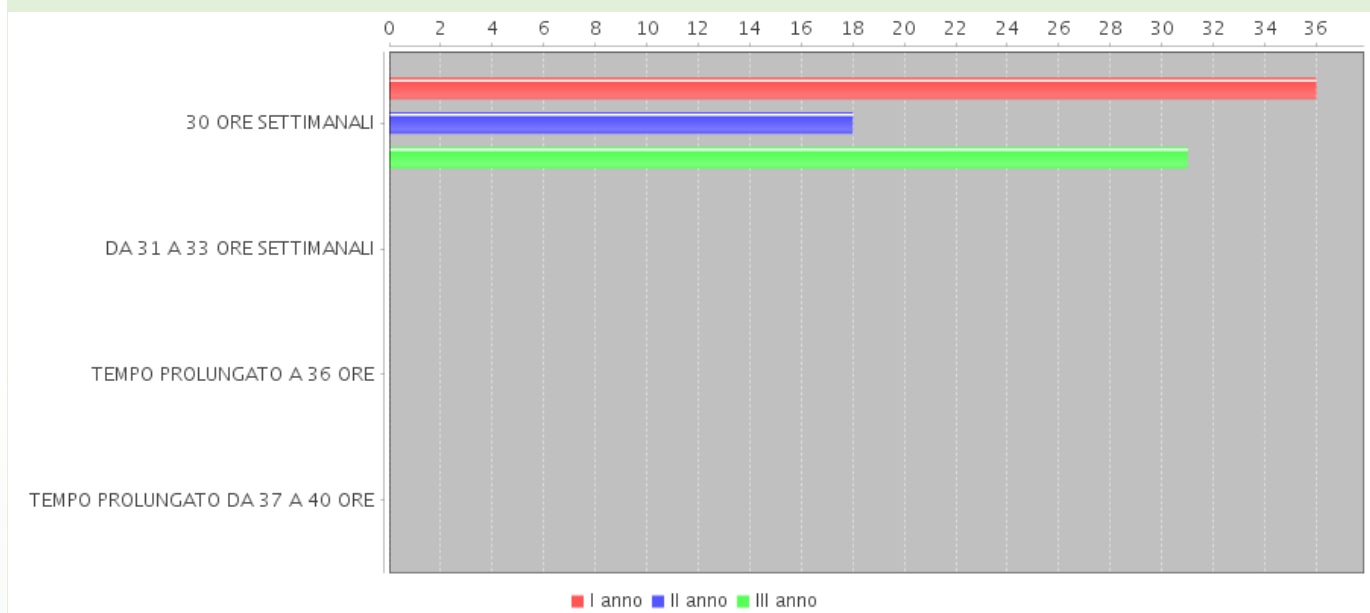
|               |   |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO                 |
| Codice        | CRMM80003T                                |
| Indirizzo     | VIA TOMMASEO 6 - 26024 PADERNO PONCHIELLI |

Edifici

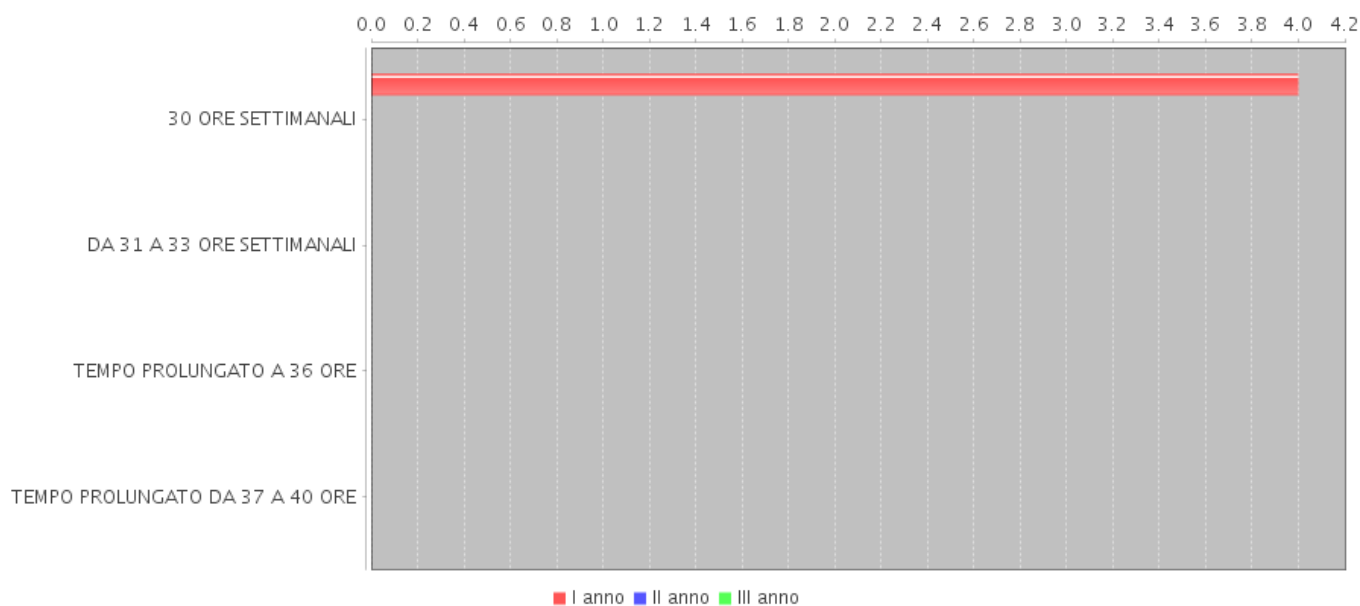
- Via TOMMASEO 6 - 26024 PADERNO PONCHIELLI CR

|               |    |
|---------------|----|
| Numero Classi | 4  |
| Totale Alunni | 85 |

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "G. Bertesi" riunisce e organizza:

- Scuole dell'Infanzia di Soresina, Annicco, Casalmorano, Paderno Ponchielli;
- Scuole Primarie di Soresina, Annicco, Casalmorano;
- Scuole Secondarie di I Grado di Soresina, Casalmorano, Paderno Ponchielli.

Il bacino di utenza comprende anche i Comuni di Azzanello e Castelvisconti.

Gli edifici dell'I.C. "Giacomo Bertesi" presentano in genere una struttura funzionale. La maggior parte di essi è stata oggetto di recenti interventi per l'adeguamento alle norme di prevenzione incendi e abbattimento delle barriere architettoniche. Altri necessitano di interventi di manutenzione.

È funzionante l'intesa con gli enti locali finalizzata al rispetto di quanto previsto dal Decreto Legge 81/2008 e alla ricerca di opportunità di migliorare l'adeguatezza degli edifici.

Gli Enti Locali mettono a disposizione, ognuno secondo le proprie disponibilità, fondi per il diritto allo studio, scuolabus per il trasporto e per le visite guidate e, talvolta, anche risorse umane in qualità di esperti occasionali per fornire agli studenti ulteriori spunti di conoscenza della storia o della realtà locale.

Gli alunni dell'Istituto Bertesi possono usufruire di una rete di infrastrutture:



- Biblioteche Comunali in rete tra loro e attive nella promozione di iniziative a favore della scuola (Soresina, Casalmorano, Paderno Ponchielli);
- Teatro Sociale di Soresina;
- Osservatorio astronomico pubblico di Soresina;
- DAV Dipartimento Arti Visive di Soresina

Gli Enti Locali, gli Oratori, le Associazioni di volontariato, le Fondazioni e le società sportive interagiscono in modo intenzionale e programmatico. L'azione educativa dell'Istituto ha, tra i suoi obiettivi prioritari, il successo formativo delle alunne e degli alunni con particolare riguardo alle competenze chiave di cittadinanza, come traguardo in uscita, l'integrazione e la realizzazione di percorsi finalizzati alla personalizzazione della proposta didattica per alunni con Bisogni Educativi Speciali: diversamente abili e/o in situazione di svantaggio.

Il territorio ha un'economia basata su un'agricoltura tecnologicamente avanzata e su una rete di piccole e medie imprese. La realtà produttiva maggiormente strutturata del nostro territorio è "Latteria Soresina" che, da anni, offre un fattivo contributo per la coprogettazione e la realizzazione di percorsi che vedono il territorio come vero e proprio laboratorio didattico, offrendo spunti attraverso visite agli associati e fornitura di materiali illustrativi per attività connesse, ad esempio, all'educazione alimentare, a quella ambientale ed alla conoscenza della realtà socio-economica del contesto.

Il tema dell'accoglienza e dell'inserimento di alunni stranieri in un'ottica interculturale è oggetto di particolare attenzione all'interno delle scuole dell'Istituto da diversi anni,

L'insegnamento dell'Italiano come L2 è una delle priorità in un territorio in cui sono frequenti nuovi arrivi e la percentuale di alunni di origine non comunitaria e non italofoeni è decisamente elevata; pertanto vengono realizzati corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri in ogni ordine di scuola.

Anche la valorizzazione delle eccellenze rappresenta per l'Istituto una priorità che viene perseguita attraverso la realizzazione di attività offerte come opzione curricolare o a carattere laboratoriale in attività aggiuntive.

Dall'anno scolastico 2013/2014 è attiva una sezione della scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale che vede introdotte nel curricolo le attività di strumento relative a: Chitarra, Flauto traverso, Percussioni e Pianoforte. La sezione di indirizzo musicale è stata attivata avvalendosi delle flessibilità offerte dalla C.M. annuale relativa alle iscrizioni con un'organizzazione atipica, dal momento che accoglie alunni di alcune sezioni delle diverse sedi del comprensivo. I percorsi ad Indirizzo Musicale sono attivi presso la secondaria di I grado di Soresina e presso la secondaria di I grado di Paderno Ponchielli.

Vincoli



Negli ultimi anni il crescente numero delle alunne e degli alunni iscritti presso l'Istituto ha portato come conseguenza una rimodulazione degli spazi dedicati.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|                                  |   |          |
|----------------------------------|---|----------|
| <b>Laboratori</b>                | Con collegamento ad Internet                    | 1        |
|                                  | Disegno   | 2        |
|                                  | Informatica                                     | 3        |
|                                  | Multimediale                                    | 4        |
|                                  | Musica  | 2        |
|                                  | Scienze   | 1        |
|                                  | Tecnologia                                      | 1        |
|                                  | Aula 4.0 (Next Generation Classroom)            | 1        |
|                                  | Stanza Snoezelen                                | 1        |
|                                  | <b>Biblioteche</b>                              | Classica |
| <b>Aule</b>                      | Concerti  | 1        |
|                                  | Magna   | 1        |
| <b>Strutture sportive</b>        | Calcetto  | 1        |
|                                  | Calcio a 11                                     | 1        |
|                                  | Campo Basket-Pallavolo all'aperto               | 1        |
|                                  | Palestra  | 5        |
| <b>Servizi</b>                   | Mensa   |          |
|                                  | Scuolabus                                       |          |
|                                  | Servizio trasporto alunni disabili              |          |
| <b>Attrezzature multimediali</b> | PC e Tablet presenti nei laboratori             | 62       |
|                                  | PC e Tablet presenti in altre aule              | 15       |
|                                  | LIM presenti nelle classi dell'Istituto Bertesi | 58       |



## Approfondimento

---

Nel corso degli ultimi anni la scuola ha aderito a vari avvisi che hanno potenziato le attrezzature e le infrastrutture materiali:

- PON SMART CLASS avviso 4878/2020 c.i.p. 10.8.6a-fesrpon-lo-2020-241 sono stati acquistati: - n. 26 notebook lenovo - n. 26 mouse - n. 26 adattatori usb ad ethernet - n. 1 tablet samsung 10" - n. 2 tablet samsung 8". Sono stati acquistati: -n. 46 notebook - n. 3 tablet samsung

- Avviso pubblico MIUR prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021 - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2. "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Progetto 13.1.2A-FESRPON-LO-2021-159 Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica. In seguito all'autorizzazione al finanziamento sono stati acquistati monitor touch screen.

- Avviso Pubblico 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)- Progetto 13.1.1A-FESRPON-LO-2021-193 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici. In seguito all'autorizzazione al finanziamento sono stati compiuti lavori di manutenzione relativi alla connessione internet in tutti i plessi dell'Istituto.

- Avviso: 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia - Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Codice progetto: 13.1.5A-FESRPON-LO-2022-153. In seguito all'autorizzazione al finanziamento sono stati acquistate le seguenti dotazioni tecnologiche: n. 1 notebook 75 pollici; n. 12 tablet; n. 1 schermo interattivo; n. 3 stampanti multifunzione.

L'Istituto Comprensivo "G. Bertesi" è tra le scuole destinatarie dei finanziamenti stanziati nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. dagli asili nido alle Università - Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola di I e II grado, finanziato dall'UE - Next Generation EU e Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.



- "Attiva@Mente a scuola" Avviso/Decreto Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi. In seguito all'autorizzazione al finanziamento è stato acquistato il seguente materiale tecnologico: N. 20 Kit Monitor Touch Promethean Titanium 75"- N. 20 Monitor Touch con Cpu Intel i5 10ma 10210U - 8gb - 500gb Ssd - Windows 11 Pro Education- N. 20 Notebook 15,6 Full Hd - Acer Extensa 15 - Intel Core i3 11a 1115G4 - 8 gb - 256 Gb Ssd - Windows Pro Educational - N. 26 TABLET- N. 3 Sistema di videoconferenza con soundbar, webcam e microfoni wireless - N. 8 computer desktop - N. 5 Monitor 24" Full HD IPS Multimediale e N. 1 Monitor 27" Full HD - Multimediale.

Grazie a tali fondi la scuola ha attivato azioni finalizzate al potenziamento delle competenze, alla personalizzazione dei percorsi per gli alunni più fragili, alla continuità e all'orientamento nelle fasi di transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado e potrà realizzare ambienti di apprendimento innovativi finalizzati ad una didattica inclusiva e laboratoriale.

Sono stati, inoltre, offerti in donazione all'istituzione scolastica n. 3 schermi touch Promethean75" Cobalt 20.

Secondo le esigenze dei diversi ordini di scuola sono stati allestiti specifici ambienti di apprendimento:

- Aule di Arte scuola secondaria di I grado
- Aule di Musica scuola secondaria di I grado
- Aula di Tecnologia scuola secondaria di I grado
- Aula di educazione interculturale e di italiano L2 scuola secondaria di I grado
- Laboratorio di Scienze /STEM scuola secondaria di I grado Soresina
- Laboratorio di Informatica (aula 4.0) scuola secondaria di I grado Soresina
- Salone multimediale plesso Scuola Primaria Soresina
- Aula Multisensoriale SNOEZELEN scuola infanzia plesso Vertua

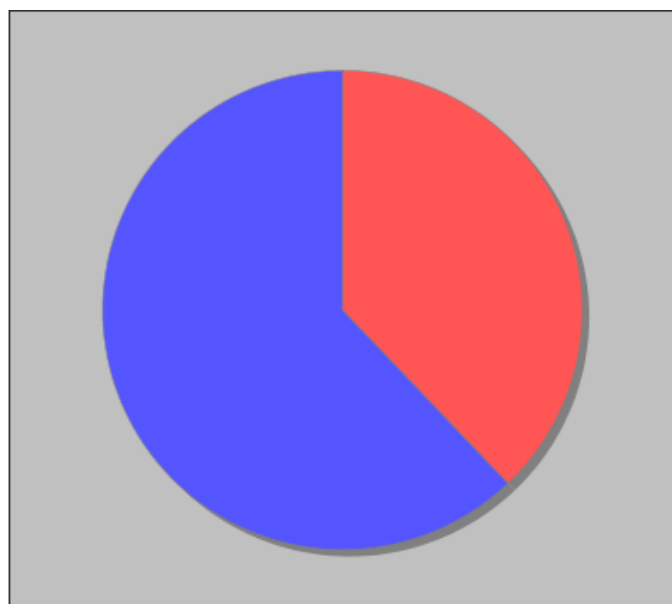


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 159 |
| Personale ATA | 37  |

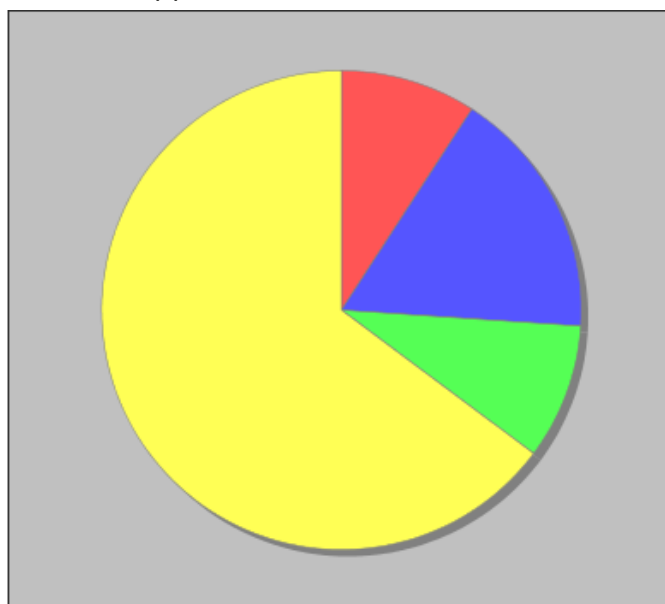
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 86
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 24
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 92

### Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "G. Bertesi" presenta un organico ampio e articolato che risulta stabile nel tempo, caratterizzato da una buona stabilità gestionale e amministrativa, garantita dalla presenza di una Dirigente scolastica in ruolo effettivo da sette anni nell'Istituto, condizione che ha favorito continuità nei processi organizzativi, progettuali e finanziari. A livello amministrativo l'Istituto, dopo vari anni di un facente funzione, dal corrente anno scolastico può avvalersi di un Direttore dei Servizi Amministrativi e Generali di ruolo.



Tra i docenti a tempo indeterminato, quelli compresi nella fascia di età 55 anni e più rappresentano la percentuale maggiore nella scuola dell'Infanzia (54,5%); nella scuola primaria la percentuale maggiore è compresa nella fascia 45-54 anni per il 36,2%, mentre nella scuola secondaria di I grado i docenti a tempo determinato si posizionano maggiormente nella fascia 35-44 anni per il 30,2%.

Il Collegio può contare, pertanto, su gruppi stabili di docenti con consolidata esperienza di insegnamento. Il personale docente a tempo indeterminato, in servizio presso l'Istituto da più di cinque anni, è pari al 91,7% alla scuola dell'Infanzia (contro il 66,1% a livello provinciale), all' 86,5% alla scuola Primaria (contro il 70 % a livello provinciale) e al 48,8% alla scuola Secondaria (contro il 52,4% a livello provinciale).

L'Istituto Comprensivo "G. Bertesi" può contare perciò su un collegio docenti con una reale conoscenza del territorio. L'interesse e una forte motivazione portano inoltre numerosi docenti a orientarsi verso percorsi formativi anche al di là dell'obbligo di formazione. Preparazione ed esperienza, maturate all'interno di Commissioni e Gruppi di Lavoro, contribuiscono a determinare la solida professionalità dell'intero Collegio dei docenti. In seguito ad un cambiamento nelle risorse professionali con nuove assunzioni in ruolo di docenti a tempo indeterminato, è stato registrato un aumento della percentuale di personale Docente con competenze professionali certificate (certificazioni linguistiche e informatiche). La loro presenza in Collegio e all'interno di gruppi di lavoro contribuisce allo sviluppo professionale del corpo docente. Tale situazione favorisce la presenza di gruppi solidi di docenti e una continuità progettuale significativa sia nella didattica ordinaria sia nei percorsi musicali. I docenti sono disponibili alla formazione per consolidare competenze didattiche, digitali, inclusive e specifiche.

L'organico potenziato comprende:

n.1 docente di potenziamento nella scuola dell'Infanzia

n.1 docente di potenziamento nella scuola primaria su sostegno

n.1 docente di potenziamento su lingua inglese

n.1 docente di potenziamento su musica nella scuola secondaria di I grado

Il personale ATA (composto di 37 unità, di cui 9 assistenti amministrativi, 26 collaboratori scolastici e 1 assistente tecnico) costituisce una risorsa importante per la gestione ordinaria e per il supporto ai progetti innovativi. La presenza dell'assistente tecnico, consente di sostenere efficacemente la digitalizzazione amministrativa, i laboratori STEM, le attività di robotica educativa e le dotazioni multimediali legate al Piano Scuola 4.0 e ai progetti PNRR.

Complessivamente, l'Istituto può contare su un organico sufficientemente variegato e professionale, caratterizzato da:

- figure stabili nei ruoli direzionali e amministrativi;



- docenti con esperienza pluriennale nelle pratiche inclusive, laboratoriali e nella didattica per ambienti;
- personale ATA adeguatamente formato, anche grazie ai percorsi PNRR e ai programmi di transizione digitale;
- utilizzo strategico degli incarichi annuali, orientati a valorizzare i profili professionali più coerenti con il PTOF



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche

I valori fondamentali su cui si innestano la Vision e la Mission dell'Istituto sono stati condivisi in collegio su proposta del Dirigente scolastico e sono come di seguito enunciati.

Riguardo alla VISION la scuola è intenta a costruire percorsi basati sui valori della convivenza civile, dell'integrazione e della pace e a partire dal corrente anno scolastico la VISION di Istituto mira a considerare la salute come obiettivo centrale del proprio mandato rifacendosi al modello delle scuole che promuovono salute.

L'Istituto Comprensivo "G. Bertesi" opera in una società sempre più complessa, in rapida trasformazione, multiculturale e multi-etnica con livelli crescenti di contraddizioni e di conflittualità.

La scuola dell'Infanzia e il primo ciclo di istruzione accolgono gli alunni e li accompagnano nel loro percorso formativo cercando di considerare come risorse alcune diversità e di superarne altre, ispirandosi ai principi della centralità e della valorizzazione della persona. Punto di riferimento rimangono i diritti universali dell'uomo e dei bambini. Alla luce di queste considerazioni e tenendo conto che le scelte di una Scuola operativa e al passo con i tempi devono costituire una risposta alle esigenze del territorio, l'Istituto Comprensivo Bertesi ritiene opportuno predisporre il proprio piano di offerta formativa basandosi sui valori della convivenza civile, dell'integrazione e della pace.

In relazione alla MISSION d'Istituto si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

- Potenziare i rapporti con gli Enti Comuni basandoli sulla reciproca collaborazione soprattutto indirizzata a salvaguardare la sicurezza degli edifici scolastici
- Rafforzare le collaborazioni sul territorio al fine di offrire all'utenza un curriculum diversificato e condiviso
- Aumentare la collaborazione con le famiglie e coinvolgerle nel processo educativo
- Realizzare una scuola in cui accogliere l'altro sia la quotidianità
- Trasformare la scuola in un luogo inclusivo nel quale ognuno debba essere accolto per quello che è, un luogo in cui ognuno riceva ciò di cui ha bisogno attraverso la personalizzazione dell'insegnamento, azione non sporadica, ma quotidiana
- Valorizzare e aprirsi alle differenti culture e alla loro interazione per realizzare un'educazione interculturale rispettosa delle diversità
- Promuovere la salute attraverso l'adozione di programmi e buone pratiche



L'Istituto, con attività e proposte declinate in modo da essere congrue all'età delle alunne e degli alunni per meglio rispondere ai bisogni specifici e/o per le opportunità di avvalersi di collaborazioni o eventi del territorio, si prefigge annualmente di:

|            |   |
|------------|---|
| Promuovere | <ul style="list-style-type: none"><li>- la valorizzazione della corporeità nella sua concezione più ampia;</li><li>- la formazione di soggetti liberi, autonomi, attivi e competenti</li><li>- la maturazione di sentimenti di sicurezza, autostima, rispetto per gli altri, solidarietà</li><li>- la preparazione di base quale strumento per affrontare la complessità del nostro mondo;</li><li>- un rapporto di reciprocità-complementarità con la famiglia e il territorio</li></ul> |
| Proporre   | <ul style="list-style-type: none"><li>- valori universalmente condivisi</li><li>- un progetto formativo basato sul sapere, sul saper fare e sulla continuità dei vissuti e delle conoscenze</li><li>- stili di vita alternativi che aiutino a superare i più comuni stereotipi</li><li>- una lettura critica della realtà libera da atteggiamenti discriminatori</li></ul>  |

### Scelte educative

#### Maturazione dell'Identità

|                     |  |
|---------------------|--|
| Conoscere se stessi | <ul style="list-style-type: none"><li>- chi sono io</li><li>- chi sono io preadolescente</li></ul>                                 |
| Conoscere gli altri | <ul style="list-style-type: none"><li>- accettazione</li><li>- cooperazione</li><li>- solidarietà</li><li>- integrazione</li></ul> |



|                           |  |
|---------------------------|--|
| Conquista dell'autonomia  | - chi sono io in rapporto agli altri   |
| Sviluppo delle competenze | - conoscere il mondo nella complessità della sua struttura (naturale, biologica, culturale, economica e politica);<br>- raggiungere un sapere ragionato attraverso lo sviluppo delle capacità di ordinare, classificare, analizzare, effettuare collegamenti, cogliere relazioni, sintetizzare, porsi in modo problematico di fronte alla realtà |

### Scelte didattiche

|  |   |
|--|---|
| Conoscere per comunicare ed interagire positivamente con gli altri attraverso la sperimentazione dei seguenti linguaggi: | <ul style="list-style-type: none"><li>- ludici</li><li>- corporei</li><li>- grafici</li><li>- iconici</li><li>- verbali</li><li>- musicali</li><li>- tecnici</li><li>- logico-scientifici</li><li>- massmediali</li></ul> |
|--|---|

### Scelte metodologiche

|   |  |
|---|--|
| Partendo dalla valorizzazione dell'affettività globalmente intesa ci si avvarrà di: | <ul style="list-style-type: none"><li>- flessibilità</li><li>- percorsi personalizzati</li><li>- rielaborazione individuale</li><li>- attività di macro- microgruppo</li><li>- uso dei laboratori</li><li>- interazione con l'ambiente esterno</li><li>- attività di problem solving e di ricerca-azione</li></ul> |
|---|--|



- apertura delle sezioni e delle classi

Indicazione e ruolo degli attori sociali

|  |   |
|--|---|
| Dirigente  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinamento e gestione di tutte le componenti</li><li>- Sollecitazione culturale</li></ul>  |
| Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) | <ul style="list-style-type: none"><li>- Gestione delle risorse</li></ul>  |
| Docenti  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Promozione</li><li>- Valorizzazione</li><li>- Integrazione della personalità dell'alunna/o dal punto di vista educativo-didattico</li></ul> |
| Alunni   | <ul style="list-style-type: none"><li>- Soggetti attivi del processo formativo</li></ul>  |
| Genitori   | <ul style="list-style-type: none"><li>- Collaborazione</li><li>- Partecipazione</li><li>- Condivisione del progetto formativo</li></ul>   |
| Non docenti  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Collaborazione</li><li>- Interazione con tutti gli attori sociali</li></ul>   |

Priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:

1. Costruire curricoli capaci di sviluppare competenze importanti per tutti tali da consentire l'accesso a molteplici fonti del sapere, a reti di conoscenza che si collocano sia dentro che fuori la scuola; e la necessità di prevedere percorsi di apprendimento diversificati in base alle potenzialità e alle capacità dei soggetti. valorizza la figura dell'insegnante capace di mobilitare i talenti degli studenti e trasformarli in esperienze significative



concrete, Questa prospettiva valorizza l'identità della scuola e la mette in relazione con gli attori del contesto territoriale

2. Realizzare una progettualità volta a ricomporre un sistema di relazione idonee ad instaurare un clima favorevole all'apprendimento e porre in essere la formazione di risorse interne in grado di supportare i colleghi nell'individuazione delle migliori strategie di gestione nei casi di conflitto tra pari e nella gestione delle relazioni d'aula in chiave preventiva.
3. Potenziare l'attività di valutazione al fine di rendere evidenti punti di forza e criticità innescando un processo tendente al miglioramento continuo delle diverse azioni che concorrono al buon funzionamento dell'Istituto. Le strategie auto valutative divengono strumento da utilizzare con cui la scuola può riconoscere la sua peculiarità e le criticità, progettando costantemente interventi correttivi laddove necessario.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Favorire l'apprendimento dei bambini. Promuovere la capacità di gestire emozioni, relazioni, regole condivise e cooperazione. Favorire la frequenza responsabilizzando le famiglie.

#### Traguardo

Raggiungere gli obiettivi prefissati nei vari campi d'esperienza. Instaurare relazioni positive con pari e adulti. Aumentare la percentuale di bambini che frequentano con continuità per l'intera giornata

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico nei tre ordini di scuola attraverso una progettazione e valutazione condivisa. Diminuire la percentuale di alunni che all'esame di stato consegue il livello di mera sufficienza. Monitorare la continuità verticale dell'Istituto condividendo i sistemi di valutazione.

#### Traguardo

Aumentare di almeno 1 punto nel triennio la percentuale di alunni che consegue livelli buoni o eccellenti, avvicinandoci allo standard provinciale. Diminuire il numero di alunni



con livelli di apprendimento parzialmente adeguati o non adeguati, con particolare attenzione agli studenti NAI e agli alunni con scolarità discontinua.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Migliorare nel tempo l'effetto scuola, cercando di diminuire il gap tra i risultati dell'istituto e quelli dell'area geografica di riferimento. Allineare i dati ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali alla media regionale e nazionale.

### Traguardo

Proseguire nel lavoro di analisi dei dati delle prove nazionali ed utilizzare i risultati che rappresentano punti di maggior caduta per introdurre correttivi didattici e organizzativi. Mantenere ed incrementare l'attività di simulazione delle prove realizzando almeno due simulazioni per ciascun anno scolastico.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze sociali.

### Traguardo

Potenziare il curricolo verticale per lo sviluppo di competenze, con particolare riguardo alle competenze sociali e di cittadinanza.



## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Migliorare la continuità educativa tra ordini di scuola

### Traguardo

Rafforzare le strategie di raccordo tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, con strumenti di osservazione condivisi, schede di passaggio e progetti di continuità didattica.

## ● Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Fare della diversità culturale il punto di forza dell'Istituto, favorendo un clima rispettoso e aperto alla diversità e proseguendo nel lavoro quotidiano di creazione di un ambiente inclusivo.

### Traguardo

Favorire un clima di benessere e rispetto reciproco, in cui la diversità culturale diventi una risorsa condivisa, coinvolgendo le famiglie come alleati fondamentali nel percorso educativo.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORIAMOCI**

Il percorso di miglioramento è finalizzato all'innalzamento del rendimento scolastico degli studenti nei tre ordini di scuola attraverso un'azione sistematica e condivisa di progettazione didattica e valutazione. A partire dall'analisi dei dati relativi agli esiti scolastici e alle prove comuni, i docenti individuano criticità e punti di forza, definendo priorità di intervento comuni e coerenti con il curriculum verticale di istituto.

La progettazione didattica si sviluppa in modo unitario e progressivo, mediante l'elaborazione di unità di apprendimento verticali e l'adozione di metodologie condivise, al fine di garantire continuità educativa e coerenza nei percorsi di apprendimento. Particolare attenzione è riservata alla definizione di criteri e strumenti di valutazione comuni, attraverso la predisposizione di rubriche e griglie condivise e la somministrazione di prove strutturate in ingresso, in itinere e finali, volte a monitorare in modo oggettivo i livelli di apprendimento.

Il percorso prevede inoltre l'attivazione di interventi di recupero e consolidamento per gli studenti che presentano difficoltà, nonché attività di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, in un'ottica di inclusione e successo formativo. Le azioni progettate vengono sperimentate in classe e costantemente monitorate attraverso indicatori condivisi, consentendo una riflessione collegiale sull'efficacia delle strategie adottate.

La fase finale del percorso è dedicata alla valutazione complessiva delle azioni intraprese e alla documentazione dei risultati, con l'obiettivo di consolidare le buone pratiche e integrare stabilmente il processo di miglioramento nel PTOF e nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, in un'ottica di sviluppo continuo della qualità dell'offerta formativa

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Migliorare il rendimento scolastico nei tre ordini di scuola attraverso una progettazione e valutazione condivisa. Diminuire la percentuale di alunni che



all'esame di stato consegue il livello di mera sufficienza. Monitorare la continuità verticale dell'Istituto condividendo i sistemi di valutazione.

## Traguardo

Aumentare di almeno 1 punto nel triennio la percentuale di alunni che consegue livelli buoni o eccellenti, avvicinandoci allo standard provinciale. Diminuire il numero di alunni con livelli di apprendimento parzialmente adeguati o non adeguati, con particolare attenzione agli studenti NAI e agli alunni con scolarità discontinua.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Mantenere attivi i gruppi di lavoro per l'analisi dei risultati delle prove e per la progettazione di azioni didattiche specifiche di miglioramento.

---

Revisionare e completare il curriculum STEM per i vari ordini di scuola.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare l'uso di strategie didattiche differenziate, che tengano conto delle competenze linguistiche.

---

Attività prevista nel percorso: Revisione linee guida da utilizzare per la progettazione di azioni didattiche specifiche.

---



L'aggiornamento delle linee guida per la progettazione didattica segue le indicazioni del PTOF e le recenti direttive ministeriali sull'integrazione di intelligenza artificiale e competenze digitali.

Redazione e Aggiornamento implicano:

- Analisi dei bisogni: Il Collegio dei docenti analizza i dati INVALSI e i Rapporti di Autovalutazione (RAV) per individuare eventuali aree critiche.

- Definizione dei criteri: stabilire standard comuni per la progettazione (come ad esempio le Unità di Apprendimento) che garantiscano continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Descrizione dell'attività

- Integrazione della normativa: adeguamento alle nuove linee guida nazionali.

Le modifiche delle linee guida avvengono solitamente con questa cadenza:

- Revisione annuale (Settembre/Ottobre): In concomitanza con l'aggiornamento del PTOF, per inserire nuovi progetti o metodologie

- Monitoraggio intermedio (Gennaio/Febbraio): Verifica dell'efficacia delle azioni didattiche intraprese nel primo quadrimestre.

- Verifica finale (Giugno): Valutazione dei risultati raggiunti per pianificare i correttivi dell'anno successivo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

- Dirigente Scolastico: coordina e assicura la coerenza con l'atto di indirizzo. - Funzioni Strumentali: curano materialmente la



stesura e la revisione dei documenti. - Dipartimenti/Interclasse: operano la declinazione pratica delle linee guida nelle singole discipline.

Risultati attesi

- Maggiore coerenza educativa tra i tre ordini
- Riduzione difficoltà nei passaggi di grado
- Miglioramento esiti scolastici
- Valutazione più equa e trasparente

## Attività prevista nel percorso: Verso un nuovo curriculum verticale

Descrizione dell'attività

La revisione del curriculum verticale sarà guidata dall'adozione delle nuove Indicazioni Nazionali, che entreranno in vigore dall'anno scolastico 2026/2027. L'Istituto sarà chiamato ad aggiornare i propri percorsi formativi al fine di garantire continuità didattica tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'aggiornamento riguarderà:

- le Competenze STEM e le competenze digitali (rafforzamento dell'approccio interdisciplinare alle scienze, tecnologia e informatica);
- l'Educazione Linguistica (potenziamento della scrittura, della grammatica e l'introduzione sperimentale del latino nella scuola media);
- Cittadinanza e Orientamento (per un allineamento alle nuove linee guida sull'Educazione Civica e sull'orientamento scolastico);

La revisione si articolerà presumibilmente secondo quattro momenti:

- Lettura critica delle nuove Indicazioni Nazionali 2026 da parte delle commissioni dedicate;



- Individuazione dei traguardi di sviluppo e degli obiettivi di apprendimento per ogni "classe ponte" del percorso;
- Definizione di contenuti e metodologie comuni per evitare frammentazioni tra i diversi ordini di scuola;
- Commissioni e Gruppi di Lavoro misti (infanzia, primaria, secondaria) coopereranno al fine di raccordare pratiche valutative e metodologiche.

Aggiornamento continuo del curriculum verticale in base alle osservazioni delle classi in ingresso e alle novità normative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

- Commissione curriculum verticale, STEM e curriculum digitale -  
Funzioni strumentali inclusione - Funzione Area Innovazione -  
Dirigente scolastico

Risultati attesi

- Miglioramento rendimento scolastico e continuità verticale
- Miglioramento competenze disciplinari (CURRICOLO STEM); continuità verticale
- Miglioramento inclusione; successo formativo per studenti BES
- Miglioramento competenze digitali e continuità verticale CURRICOLO DIGITALE)

Attività prevista nel percorso: Potenziamento digitale

---



Nel 2026, l'attività di potenziamento delle competenze digitali è guidata dalle nuove Indicazioni Nazionali 2025/2026 e dal Piano Scuola 4.0, con un focus particolare sulla cittadinanza digitale e l'uso critico dell'intelligenza artificiale.

Azioni didattiche di potenziamento delle competenze digitali mirano a trasformare gli studenti da consumatori passivi a creatori consapevoli di contenuti digitali attraverso:

- Cittadinanza Digitale e Sicurezza: percorsi sulla cybersicurezza e sull'uso etico delle tecnologie.
- Pensiero Computazionale: introduzione al coding e alla robotica educativa per sviluppare abilità di problem-solving fin dalla scuola primaria.
- Certificazione delle competenze: per il rilascio di certificazioni digitali riconosciute già nel primo ciclo di istruzione.

#### Strumenti Utilizzati

#### Descrizione dell'attività

- Piattaforme di collaborazione: Microsoft Teams, e Registro Elettronico Nuvola Madisoft per la gestione di compiti, condivisione di documenti
- Piattaforma Unica: nuovo hub del MIM che centralizza servizi per famiglie e studenti, inclusa l'area di scambio digitale ComUnica.
- Software e Gamification:
- Canva for Education: per la creazione di materiali grafici e presentazioni multimediali.
- Kahoot! e Quizizz: strumenti di verifica ludica e interattiva.

#### Ambienti Fisici e Laboratoriali e Strumenti

- Aula 4.0: la dotazione tecnologica dell'Istituto è stata potenziata dai fondi PNRR per creare le Next Generation Classrooms
- Stampante 3D

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026



|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Destinatari                        | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti   |
| Iniziative finanziate collegate    | Fondi PON   |
|                                    | Nuove competenze e nuovi linguaggi  |
|                                    | Progetti curricolari ed extracurricolari  |
| Responsabile                       | - Dirigente scolastico - Animatore digitale - Funzione strumentale area innovazione - Docenti delle discipline coinvolte  |
| Risultati attesi                   | - Miglioramento delle competenze digitali degli studenti<br>- Incremento dei livelli di apprendimento disciplinare<br>- Riduzione delle difficoltà e dei divari formativi<br>- Maggiore motivazione e partecipazione degli studenti |

## ● **Percorso n° 2: INVALSI PER MIGLIORARE**

Il percorso di miglioramento mira a consolidare e approfondire il lavoro di analisi dei dati delle prove nazionali, con l'obiettivo di individuare con precisione le aree in cui gli studenti manifestano le maggiori difficoltà. L'analisi sistematica dei risultati permetterà di identificare non solo le criticità disciplinari, ma anche eventuali fattori metodologici e organizzativi che influenzano le performance complessive. Sulla base di queste evidenze saranno progettati interventi correttivi mirati, che comprenderanno strategie didattiche differenziate per favorire il potenziamento delle competenze degli studenti e azioni organizzative finalizzate a ottimizzare la gestione dei processi educativi e il coordinamento tra docenti. Il percorso prevede inoltre: la formazione specifica del personale docente sull'uso e sull'interpretazione dei dati, l'introduzione di strumenti digitali per il monitoraggio e la valutazione dei progressi, e un sistema di verifica continua dell'efficacia degli interventi, con eventuali aggiustamenti in corso d'opera. L'obiettivo finale è promuovere un miglioramento progressivo, sostenibile e condiviso delle competenze degli studenti, rafforzando al contempo la cultura della valutazione e dell'innovazione didattica all'interno della scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare nel tempo l'effetto scuola, cercando di diminuire il gap tra i risultati dell'istituto e quelli dell'area geografica di riferimento. Allineare i dati ottenuti dagli alunni nelle prove standardizzate nazionali alla media regionale e nazionale.

### Traguardo

Proseguire nel lavoro di analisi dei dati delle prove nazionali ed utilizzare i risultati che rappresentano punti di maggior caduta per introdurre correttivi didattici e organizzativi. Mantenere ed incrementare l'attività di simulazione delle prove realizzando almeno due simulazioni per ciascun anno scolastico.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Mantenere attivi i gruppi di lavoro per l'analisi dei risultati delle prove e per la progettazione di azioni didattiche specifiche di miglioramento. Revisionare e completare il curricolo verticale progettato per competenze.

## ○ Ambiente di apprendimento

Incrementare iniziative di recupero e potenziamento anche con le TIC

---

Attività prevista nel percorso: Analisi dei dati delle prove

---



## nazionali

---

### Descrizione dell'attività

L'analisi sistematica dei risultati delle prove nazionali INVALSI costituisce lo strumento principale per l'autovalutazione e il miglioramento della didattica.

#### Ambiti Disciplinari e Criticità

L'analisi si focalizza sugli "scostamenti" rispetto alle medie nazionali e regionali per individuare i nuclei tematici deboli:

- Italiano: monitoraggio della comprensione del testo (testi narrativi, espositivi, misti) e delle competenze grammaticali.
- Matematica: Focus su ambiti come "Numeri", "Spazio e Figure", "Relazioni e Funzioni", "Dati e Previsioni".
- Inglese: valutazione delle abilità di listening e reading, con obiettivi fissati al livello A1 (primaria) e A2 (medie).

#### Processi Cognitivi e Tipologie di Item

L'Istituto utilizza la piattaforma di restituzione dati per analizzare il punteggio finale e il "comportamento" degli studenti di fronte ai singoli quesiti.

- Vengono analizzati i processi cognitivi ovvero se le difficoltà risiedono nella riproduzione (conoscenza diretta), nella connessione (elaborazione dati) o nella riflessione (pensiero critico e argomentazione).
- Si analizzano le tipologie di item: valutazione delle performance su domande a scelta multipla, a risposta aperta univoca o articolata. Spesso le criticità emergono negli item che richiedono il problem solving logico.

#### Analisi trasversale

Un'altra valida analisi dei dati INVALSI è il "disallineamento valutativo" ovvero il confronto tra i voti interni (scrutini) e i livelli INVALSI per verificare la coerenza dei criteri di valutazione tra i



|  |   |
|--|---|
|  | diversi plessi.   |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2026  |
| Destinatari  | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti   |
| Iniziative finanziate collegate                      | Fondi PON   |
| Responsabile   | - Dirigente scolastico - Funzione Strumentale / Referente Valutazione |

|                  |  |
|------------------|--|
| Risultati attesi | <p>Piano di Miglioramento</p> <p>Dall'analisi sistematica derivano interventi mirati inseriti nel PTOF:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Revisione del Curricolo: Ricalibrazione della programmazione didattica sugli item risultati più critici;</li><li>- Laboratori STEM e potenziamento: aumento delle ore di laboratorio e problem solving per migliorare le competenze logico-matematiche;</li><li>- Formazione docenti: percorsi specifici sulla didattica per competenze e sull'uso di strumenti di verifica.</li></ul> |
|------------------|--|

## Attività prevista nel percorso: Progettazione di interventi didattici mirati

---

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | <p>Progettazione di azioni di recupero e potenziamento basate sui dati emersi, con strategie didattiche differenziate e per competenze.</p> <p><b>Azioni Strategiche di Istituto</b></p> <p>Il miglioramento parte da una gestione organizzata a livello di</p> |
|---------------------------|---|



Istituto:

- Analisi condivisa dei dati: utilizzare la Piattaforma Unica e i database INVALSI per identificare i punti di forza e le carenze specifiche per ambiti e processi cognitivi.
- Piano di Miglioramento (PdM): inserimento obiettivi specifici nel PdM 2025-2028
- Continuità Verticale: progettare curricoli tra infanzia, primaria e secondaria che utilizzino un linguaggio disciplinare comune, fondamentale per affrontare i quesiti standardizzati.

**Metodologie Didattiche per Disciplina**

Gli interventi devono superare il "test-training" meccanico a favore di un apprendimento profondo:

- Italiano: focus sulla comprensione del testo e analisi di diverse tipologie testuali (narrativo, espositivo, regolativo)
- Matematica: promuovere il **problem solving** e il pensiero computazionale. Esercitazioni sulla capacità di argomentare e connettere concetti (es. frazioni, percentuali, geometria).
- Inglese: potenziare le abilità di listening e reading

**Strumenti operativi e digitali**

La familiarità con le prove Computer Based Training (CBT) è essenziale per la scuola secondaria di I grado.

- Simulazioni guidate: utilizzare la LIM e i laboratori per simulare le prove, analizzando collettivamente le risposte corrette e i "distrattori".
- Piattaforme di supporto: sfruttare percorsi formativi per docenti per affinare le tecniche di valutazione.
- Apprendimento cooperativo (cooperative learning): organizzare lavori di gruppo per risolvere quesiti complessi, incentivando il confronto tra pari per arrivare alla soluzione.

**Monitoraggio e Valutazione**

Gli interventi di monitoraggio durante l'anno:



- Verifiche intermedie: prove strutturate simili al modello nazionale per valutare i progressi in itinere.
- Riflessione post-prova: momento dedicato alla discussione degli errori comuni per trasformare il fallimento in un'opportunità di apprendimento consapevole.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Coordinatori di dipartimento

Risultati attesi

- rendimento degli studenti - equità del sistema scolastico interno - professionalità docente

Miglioramento dei Livelli di Competenza

L'obiettivo primario: spostamento della popolazione scolastica verso livelli di apprendimento superiori:

- Riduzione della Fragilità negli apprendimenti;

- Potenziamento delle Eccellenze: incremento del numero di alunni che raggiungono i livelli 4 e 5, dimostrando capacità di pensiero critico e problem solving.

Equità e Diminuzione della Varianza

Un indicatore di successo per l'Istituto sarà l'omogeneità dei risultati:

- Riduzione della "Varianza" tra le Classi: diminuire la differenza di rendimento tra classi dello stesso plesso.

- Contrasto alla dispersione implicita: identificazione precoce e recupero degli studenti che, pur terminando il ciclo, non



raggiungono le competenze minime previste, riducendo così il rischio di abbandono scolastico futuro.

Sviluppo di Competenze Trasversali e Digitali

I risultati attesi includono anche l'integrazione di nuove metodologie:

- Familiarità con le prove CBT: maggiore serenità e competenza degli studenti nell'affrontare test al computer (Computer Based Training), riducendo l'ansia da prestazione e gli errori tecnici.

- Consapevolezza Metacognitiva: gli studenti sviluppano la capacità di riflettere sui propri processi di apprendimento, passando dalla semplice riproduzione di nozioni alla produzione di soluzioni autonome.

Impatto sull'Organizzazione Scolastica

L'efficacia degli interventi si misura anche attraverso il "valore aggiunto" dell'Istituto:

- Innalzamento dell'"effetto scuola": miglioramento degli esiti al netto del contesto socio-economico dimostrando la capacità dell'Istituto di compensare eventuali svantaggi di partenza degli studenti.

- Coerenza valutativa: maggiore allineamento tra i voti interni (valutazione dei docenti) e i livelli rilevati dalle prove nazionali, grazie all'uso di rubriche di valutazione condivise.

## Attività prevista nel percorso: Recupero e potenziamento con l'uso delle TIC

Descrizione dell'attività

Le attività di recupero per il potenziamento delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) sono integrate nei percorsi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e dei progetti PNRR "Scuola 4.0".



Questi interventi mirano a colmare il divario digitale e a trasformare le tecnologie in strumenti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti.

Tipologie di Attività di Recupero e Potenziamento

Percorsi curricolari ed extracurricolari:

- Alfabetizzazione Informatica di Base: recupero delle competenze nell'uso dei dispositivi (PC, tablet)
- Pensiero Computazionale e Coding: utilizzo di software per lo sviluppo delle capacità logiche, fondamentale per il successo formativo trasversale
- Cittadinanza Digitale: moduli specifici per il recupero della consapevolezza sull'uso della rete, legalità web e prevenzione del cyberbullismo.
- Didattica Digitale Integrata (DDI): utilizzo di piattaforme come Microsoft Teams o Google Workspace per supportare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o difficoltà di apprendimento, facilitando il recupero di contenuti disciplinari attraverso materiali multimediali e interattivi.

Strumenti e Metodologie

- Aula 4.0
- Laboratori multimediali dotati di kit per la robotica educativa e stampanti 3D per favorire l'apprendimento esperienziale.
- Gamification e Quiz Interattivi: uso di strumenti come Kahoot! per monitorare i progressi in modo ludico e ridurre l'ansia da valutazione.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Referente TIC / Team digitale Coordinatori di classe

Risultati attesi

Competenze Tecniche e Alfabetizzazione Digitale

- Autonomia nell'uso dei dispositivi
- Sviluppo del Pensiero Computazionale
- Capacità di problem solving attraverso il Coding
- Creatività Digitale

Cittadinanza Digitale e Inclusione

- Comportamento Etico e Sicurezza: riduzione degli episodi di cyberbullismo e miglioramento della consapevolezza sui rischi della rete (privacy, impronta digitale, sicurezza dei dati).
- Riduzione del Digital Divide: disparità di accesso e di competenza tra studenti di diversi background socio-economici.
- Supporto alla Didattica Inclusiva: integrazione efficace delle TIC come strumenti compensativi per alunni con BES o DSA.

Impatto sui Risultati Scolastici Trasversali

- Miglioramento nelle Prove CBT: incremento della performance nelle prove INVALSI al computer (Computer Based Training) grazie alla maggiore familiarità con l'interfaccia e gli strumenti digitali.
- Apprendimento Cooperativo (cooperative learning): potenziamento della capacità di lavorare in gruppo attraverso strumenti di collaborazione in cloud ovvero su piattaforme quali Microsoft 365
- Qualità dei prodotti digitali inseriti nel portfolio dello studente.



## ● **Percorso n° 3: VERSO LA LEGALITÀ**

---

Il percorso è volto a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche. La promozione della legalità si inserisce nel quadro delle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica (DM 183 del 7 settembre 2024) che pongono la Costituzione come pilastro fondamentale.

Obiettivi educativi che mirano alla formazione di una coscienza civile e allo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità sono:

- Rispetto della dignità umana (educare al riconoscimento dei diritti e dei doveri fondamentali);
- Cultura del merito e della responsabilità (valorizzare l'impegno individuale come contrasto al malcostume e alla corruzione);
- Prevenzione dei fenomeni illegali (sviluppare la capacità di riconoscere e contrastare azioni di bullismo, cyberbullismo e dipendenze);
- Partecipazione attiva (promuovere il dialogo con le istituzioni);

Gli obiettivi didattici definiscono le conoscenze e abilità concrete che gli studenti devono acquisire in merito a:

- Conoscenza della Costituzione (comprenderne i principi fondamentali);
- Cittadinanza digitale (uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione, con attenzione al contrasto dei discorsi d'odio online).
- Memoria storica (come senso di appartenenza al territorio).

Esercitare i diritti di cittadinanza vuol dire partecipare consapevolmente alla vita civile, culturale e sociale della comunità. Essere cittadini digitali consapevoli vuol dire saper valutare criticamente le informazioni e interagire nel web nel rispetto delle regole e dell'etica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

**Priorità**



Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze sociali.

### **Traguardo**

Potenziare il curricolo verticale per lo sviluppo di competenze, con particolare riguardo alle competenze sociali e di cittadinanza.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Programmare compiti di realtà che favoriscano l'attivazione di competenze sociali e civiche.

### **○ Ambiente di apprendimento**

Consolidare modalità didattiche alternative alla lezione frontale.

### **○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rafforzare il dialogo con le famiglie, sviluppando progetti di educazione alla cittadinanza attiva.

---

Attività prevista nel percorso: Scuola Spazio di Legalità

---



Descrizione dell'attività

L'Istituto ha sottoscritto il protocollo d'intesa Scuola Spazio di Legalità in collaborazione tra le componenti istituzionali e sociali interessate: famiglie, studenti, Istituti Scolastici, Prefettura, Forze dell'Ordine, Servizi Territoriali. Obiettivo del protocollo d'intesa è quello di definire soluzioni e procedure condivise da attuare ogni qualvolta nella scuola si verificano episodi legati al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti legali o illegali o atti di bullismo.

Il protocollo Scuola Spazio di Legalità svolge attività di prevenzione con interventi da parte delle assistenti sociali della prefettura per diffondere la cultura della legalità e per fare conoscere ad alunni e genitori la funzione del protocollo.

Il protocollo prevede, inoltre, attività di formazione rivolta ai docenti con l'obiettivo di illustrare la normativa vigente in tema di contrasto alle dipendenze e fenomeni di bullismo, i ruoli e le responsabilità dei Servizi Territoriali, del personale scolastico, della Prefettura e le reali conseguenze della segnalazione alle Forze dell'Ordine.

L'azione prevista nel piano di miglioramento comprende:

Incontri con istituzioni locali (Comune, Forze dell'Ordine, associazioni Prefettura) per promuovere la partecipazione attiva e la conoscenza delle istituzioni

Realizzazione di momenti didattici su tematiche relative alla cittadinanza attiva e democratica e alla legalità.

**INCONTRI CON LA POLIZIA POSTALE**

- Classi Quinte della Primaria di Soresina
- Classi Quinte della Primaria di Annicco
- Classi Prime della Secondaria di Soresina

Iniziativa di prevenzione che mira a promuovere l'uso



consapevole di internet e dei social media, contrastare il cyberbullismo, l'adescamento online e altri reati informatici, sensibilizzando gli studenti sui rischi legali e comportamentali del web, incontri, discussioni e risposte a domande poste dagli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetti curricolari ed extracurricolari

Responsabile

- Dirigente scolastico - Docenti referenti

Risultati attesi

- maggiore consapevolezza del ruolo delle istituzioni
- maggiore consapevolezza dell'uso di internet e dei social media
- contrasto al cyberbullismo, all'adescamento online e altri reati informatici
- sensibilizzazione degli studenti sui rischi legali e comportamentali del web
- promozione della legalità come contrasto ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, uso di sostanze illegali



## Attività prevista nel percorso: Con le famiglie per la legalità

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Descrizione dell'attività | <p>L'Istituto promuove azioni informative e formative rivolte alle famiglie con l'obiettivo di rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia sui temi dell'Educazione civica, della legalità e della cittadinanza digitale. Tali attività mirano a favorire una condivisione consapevole dei valori costituzionali, del rispetto delle regole, della responsabilità individuale e collettiva e di un uso corretto e sicuro delle tecnologie digitali.</p> <p>In particolare, sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Incontri informativi e formativi rivolti ai genitori su tematiche quali: educazione alla legalità, rispetto delle norme, contrasto al bullismo e al cyberbullismo, uso consapevole dei social network, tutela della privacy e dei dati personali, sicurezza in rete;</li><li>- Momenti di confronto e dialogo scuola-famiglia, con il coinvolgimento di esperti esterni (forze dell'ordine, psicologi, formatori digitali, associazioni del territorio, prefettura);</li><li>- Diffusione di materiali informativi e risorse digitali (guide, vademecum, link utili) attraverso il sito web dell'Istituto e i canali di comunicazione ufficiali;</li><li>- Iniziative di sensibilizzazione collegate ai percorsi di Educazione civica svolti dagli studenti, al fine di favorire coerenza educativa tra scuola e contesto familiare.</li></ul> |
|---------------------------|--|

|  |  |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2026   |
| Destinatari  | Studenti<br>Genitori   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Studenti  |
| Responsabile   | - Dirigente Scolastico - Referenti legalità - Coordinatori di classe |



#### Consolidamento dell'Alleanza Educativa Scuola-Famiglia

- Riduzione della conflittualità: diminuzione dei contenziosi tra famiglia e scuola, grazie a una maggiore comprensione delle norme che regolano la comunità scolastica e il Patto di Corresponsabilità .
- Coerenza nei messaggi educativi: allineamento tra i valori promossi a scuola e quelli vissuti in famiglia, specialmente su temi come il rispetto delle autorità, delle differenze e della proprietà comune.
- Aumento della partecipazione: maggiore affluenza dei genitori agli organi collegiali e alle iniziative di volontariato scolastico.

#### Prevenzione e Sicurezza Sociale

- Monitoraggio dei rischi digitali: maggiore capacità dei genitori di supervisionare l'attività online dei figli, con una conseguente riduzione di episodi di cyberbullismo e adescamento denunciati all'interno della scuola.

#### Risultati attesi

- Riconoscimento precoce del disagio: aumento delle segnalazioni spontanee da parte delle famiglie agli sportelli di ascolto o ai docenti riguardo a segnali di devianza, bullismo o consumo di sostanze.

#### Partecipazione Attiva e Senso di Comunità

- Cura del "Bene Comune": misurabile attraverso la riduzione di atti vandalici o incuria verso gli arredi e gli spazi esterni dell'istituto, percepiti ora come patrimonio della collettività.
- Creazione di presidi territoriali: formazione di una rete di genitori attivi che collaborano con l'Istituto e le Forze dell'Ordine per garantire la legalità anche fuori dal perimetro scolastico (es. sorveglianza degli spazi adiacenti durante l'ingresso/uscita).

#### Indicatori di Valutazione KPI (Key Performance Indicators)

Per verificare l'efficacia del protocollo nel 2026, l'Istituto monitorerà:

- Tasso di partecipazione: incremento della presenza dei



genitori ai seminari e ai laboratori sulla legalità.

- Qualità del clima scolastico: rilevazione tramite questionari di percezione (RAV) inviati alle famiglie.
- Utilizzo dei servizi di supporto: frequenza di accesso allo sportello di legalità da parte dei nuclei familiari.

## Attività prevista nel percorso: Educazione Civica: potenziamento e valutazione

---

### Descrizione dell'attività

Sulla base delle Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183 del 7 settembre 2024) la Commissione "Educazione Civica" ha elaborato un documento contenente i Criteri di Valutazione per le attività di educazione civica.

Scuola Primaria In base all'O.M. del 9 gennaio 2025, la valutazione è espressa in livelli di apprendimento tramite giudizi sintetici (da "Ottimo" a "Non sufficiente"), correlati a descrizioni dei traguardi raggiunti.

Scuola Secondaria di I grado la valutazione è espressa con un voto in decimi, inserito nel documento di valutazione periodica e finale.

Scuola dell'Infanzia non prevede voti tuttavia la valutazione si basa sull'osservazione dei progressi nei "campi di esperienza" relativi alla consapevolezza di sé e degli altri.

La valutazione è trasversale e collegiale, coordinata dal docente referente.

I criteri principali includono:

- Conoscenze: padronanza dei contenuti teorici;
- Abilità: capacità di applicare le conoscenze in contesti reali;



- Atteggiamenti (Soft Skills): partecipazione attiva, senso di responsabilità, rispetto delle diversità e capacità di collaborare per il bene comune.

Il voto di Educazione Civica concorre, insieme alle altre discipline, alla definizione del voto di comportamento. Se quest'ultimo è inferiore a sei decimi, scatta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

L'azione prevista nel Piano di miglioramento prevede l'integrazione nel curricolo di percorsi su Costituzione, legalità, cittadinanza digitale e memoria storica, in continuità tra i diversi ordini di scuola; competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Progetti curricolari ed extracurricolari

Responsabile

Tutti i docenti  
Funzione strumentale PTOF  
Referenti Educazione Civica  
Dirigente scolastico

Risultati attesi

L'efficacia degli interventi si misura attraverso cambiamenti concreti negli atteggiamenti degli alunni:

- Consapevolezza identitaria e costituzionale: gli studenti riconoscono i valori della Costituzione italiana e comprendono il legame tra identità nazionale e partecipazione democratica.

- Rispetto del patrimonio e dell'ambiente: sviluppo di abitudini quotidiane improntate alla sostenibilità (raccolta differenziata, risparmio energetico) e alla cura degli spazi comuni scolastici (la



scuola come bene comune ).

- Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo: riduzione dei conflitti interni e miglioramento del clima di classe, grazie a una maggiore consapevolezza delle regole di convivenza civile sia fisica che digitale.

- Cultura del Rispetto: prevenzione di ogni forma di violenza e discriminazione, con particolare attenzione all'educazione al rispetto e alle differenze.

Indicatori di Successo

- Qualità dei Compiti di Realtà (es. progetti di servizio alla comunità o legati alla conoscenza del territorio)

- Incidenza delle sanzioni disciplinari (che si attende in calo)

- Grado di partecipazione attiva degli studenti a iniziative di volontariato o giornate celebrative (es. 25 Aprile, 2 Giugno, Giornata della Legalità, Giornata della Memoria...).



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Scopo principale dell'Istituzione scolastica è la creazione di un ambiente di apprendimento efficace in cui ogni alunno possa costruire nuove conoscenze, integrando nuove informazioni sulle sue strutture cognitive. Un apprendimento ben strutturato nei suoi vari aspetti rende agevole il successo formativo degli alunni.

A tale scopo sono stati realizzati alcuni ambienti innovativi nei vari ordini di scuola. Nella scuola dell'Infanzia "Vertua" l'autorizzazione al finanziamento PON FESR con Avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia per la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi ha consentito l'acquisto di beni multimediali quali un'aula multisensoriale (SNOEZELEN) utile a potenziare le attività esperienziali dei più piccoli, a promuovere l'inclusione e il loro benessere.

Con la partecipazione della scuola all'avviso PNSD Azione #7 è stato possibile realizzare un ambiente innovativo anche nella scuola primaria, ossia un laboratorio creativo nel salone multimediale della scuola primaria di Soresina.

Grazie ai finanziamenti PNRR dall'a.s. 2024/2025 presso la Secondaria di I grado di Soresina è stata allestita un'AULA 4.0. Quest'aula è intesa a tutti gli effetti come un laboratorio funzionale multidisciplinare dove gli studenti si spostano, accompagnati dai docenti di varie discipline. L'aula 4.0 è un ambiente di apprendimento innovativo, aperto e dinamico, che supera la concezione della classe tradizionale basata sulla lezione frontale. Definita all'interno del "Piano Scuola 4.0" del PNRR, essa rappresenta uno spazio "ibrido" in cui lo spazio fisico, gli arredi e le tecnologie digitali sono integrati per favorire una didattica attiva e collaborativa. Caratteristiche principali di un'aula 4.0 sono: - Flessibilità e Modularità degli arredi mobili e riconfigurabili rapidamente per permettere diverse forme di aggregazione: lavori a piccoli gruppi, dibattiti in cerchio o attività individuali. - Tecnologie Digitali Avanzate: L'aula è dotata di strumenti come schermi interattivi, dispositivi mobili per studenti e docenti, e connettività ad alta velocità per supportare la Didattica Digitale Integrata (DDI). - Nuove Metodologie Didattiche: L'ambiente è progettato per supportare approcci quali il debate, la gamification, il pensiero computazionale e l'apprendimento esperienziale. Questa trasformazione è parte integrante della "Missione 4 del PNRR", che mira a preparare gli studenti alle professioni digitali del futuro attraverso una transizione tecnologica e metodologica completa del sistema scolastico.

Il nostro Istituto intende mettere al centro del percorso di apprendimento, già a partire dai primi anni di vita, un approccio mirato alla risoluzione dei problemi: con il Coding le alunne e gli alunni sviluppano il pensiero computazionale, ovvero l'attitudine a risolvere problemi più o meno



complessi, imparando anche i concetti base di altre materie, soprattutto scienze e matematica. Le sezioni della scuola dell'infanzia, molte classi della scuola primaria e anche alcune classi della scuola secondaria partecipano annualmente ad attività di coding e di sviluppo del pensiero computazionale.

## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Potenziamento della leadership diffusa, con distribuzione dei compiti e delle responsabilità a livello di micro e di macro organizzazione definite già nell'Organigramma e nel "Funzionigramma". La Dirigente scolastica mantiene un ruolo di indirizzo strategico, visione e coordinamento, ma ci tiene a valorizzare le competenze dei docenti e del personale, delegando responsabilità in modo consapevole. Il DGSA e il personale ATA contribuiscono al buon funzionamento della scuola attraverso competenze organizzative e gestionali, partecipando ai processi decisionali che riguardano l'organizzazione.

Leadership e gestione della scuola si evolvono verso un modello di scuola dove la verticalità (infanzia, primaria, secondaria) richiede una governance fluida.

Adottare questo nuovo modello di gestione vuol dire prevedere maggiore coesione tra i diversi ordini di scuola e, allo stesso tempo, gestire il personale (Organico dell'Autonomia) favorendo un clima di benessere professionale e digitale (Salute organizzativa).

A livello esterno la scuola interagisce con il territorio attraverso collaborazioni con enti locali per la gestione delle strutture e dei servizi (mense e trasporti) e con reti di scuole per condividere buone pratiche e risorse. I docenti assumono ruoli di leadership educativa e organizzativa (funzioni strumentali, coordinatori di dipartimento o di classe, referenti di progetto), partecipando attivamente alle decisioni e all'innovazione didattica. Anche le famiglie collaborano con la scuola, rafforzando una leadership condivisa che si estende oltre l'istituzione.

La leadership diffusa favorisce il lavoro collaborativo, il miglioramento continuo degli apprendimenti, la motivazione professionale e una scuola più inclusiva, responsabile e innovativa.

Una leadership diffusa è così articolata:

- Dirigente Scolastica (DS): Garante della gestione unitaria dell'istituto e legale rappresentante. Presiede gli organi collegiali come il Collegio Docenti e i Consigli di Classe) orientando le scelte strategiche verso il successo formativo degli studenti.



- DSGA: Responsabile della gestione amministrativa e contabile, con poteri di coordinamento del personale ATA.
- Staff del Dirigente: composto dal collaboratore della Dirigente scolastica e la coordinatrice dell'Infanzia, che affiancano la dirigenza nella gestione ordinaria dell'istituto e favorisce la continuità didattica e organizzativa tra i diversi plessi.
- Funzioni Strumentali: docenti incaricati di aree strategiche come l'Inclusione, gli Interventi e servizi per studenti - integrazione-intercultura l'Accoglienza degli studenti stranieri, l'Orientamento, il PTOF e l'attuazione del Piano di Miglioramento (PdM), l'Innovazione.
- Referenti di Plesso: figure chiave di un Istituto Comprensivo che garantiscono il raccordo operativo tra la sede centrale e le sedi distaccate.

Fonti di finanziamento per attività innovative saranno:

- PNRR (Scuola 4.0)
- Contributi Esterni
- Fondi strutturali europei (PON) per il potenziamento delle competenze digitali e di cittadinanza

## **Allegato:**

REGOLAMENTO PER L'USO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE IC BERTESI a.s. 2025\_26.pdf

## **○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Modelli didattici innovativi, STEM, soft skills, inclusione

Presenza di un curriculum verticale STEM per i tre ordini di scuola dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado: , robotica educativa, coding, tinkering, laboratorio scientifico

Sviluppo di soft skills, competenze relazionali ed emotive, attraverso compiti autentici e rove di realtà.

Didattica per competenze, progettazione per traguardi e rubriche valutative condivise (prove comuni, Invalsi)



Didattica per ambienti di apprendimento, gruppi di livello, classi aperte e mentoring tra pari.

Approccio inclusive based: didattica adattiva, attenzione alle alunne e agli alunni plusdotati; con DSA e con BES, con uso di strumenti compensativi.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per il triennio 2025/2028 la scuola intende realizzare una formazione dei docenti continua, partecipata e orientata al miglioramento. Il personale docente sarà formato in maniera strutturata sulla condivisione delle buone pratiche; sul digitale e sull'Intelligenza artificiale; sull'inclusione; sulla valutazione dell'apprendimento; su STEM e robotica. La formazione sarà realizzata in modalità blended (in presenza e on line). La Funzione strumentale INNOVAZIONE e il Team digitale coopereranno alla realizzazione di un archivio digitale per la documentazione delle esperienze e dei percorsi innovativi su metodologie, percorsi disciplinari, prove comuni, protocolli inclusivi, al fine di offrire continuità, trasferibilità e trasparenza delle pratiche.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto intende consolidare e sviluppare un modello curricolare innovativo fondato sull'utilizzo sistematico, intenzionale e strutturato di ambienti di apprendimento tematici. Tali ambienti sono progettati per favorire l'integrazione tra didattica curricolare, attività laboratoriali, apprendimenti non formali e percorsi educativi realizzati in collaborazione con la comunità territoriale. L'azione progettuale si concretizza attraverso il potenziamento e l'integrazione di specifici ambienti di apprendimento, tra cui: l'aula Snoezelen, finalizzata alla promozione dell'inclusione, allo sviluppo dell'autoregolazione emotiva, all'educazione sensoriale, al supporto degli alunni con BES e alla realizzazione di attività di rilassamento e benessere; le aule all'aperto, destinate a percorsi di outdoor education, alla cura degli orti didattici, allo svolgimento di laboratori scientifici e ad attività di educazione ambientale, anche in collaborazione con



associazioni del territorio; il salone multimediale, utilizzato per attività espressive e performative, percorsi teatrali, educazione civica, incontri con esperti esterni e lavori di gruppo.

L'Istituto valorizza le opportunità educative offerte dal territorio promuovendo sinergie con associazioni culturali e musicali e con gruppi di volontariato, al fine di ampliare e qualificare l'offerta formativa.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Con l'autorizzazione al finanziamento del progetto PON FESR REACT EU Avviso 50636 del 27/12/2021 - Realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica" "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - si è provveduto ad opere di sistemazione e all'acquisto di materiali in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo per realizzare piantumazione, semina, irrigazione; manutenzione annuale di aiuole tappezzate con arbusti o perenni; potatura di contenimento di cespugli o piccoli alberelli tutto al fine di sperimentare strategie didattiche innovative.

AVVISO 38007 del 27/05/2022

Con l'autorizzazione al finanziamento del PON FESR REACT EU "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (Nota 38007 del 27 maggio 2022 del Ministero dell'Istruzione - Avviso pubblico "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia", finanziato tramite i Fondi Strutturali Europei (FESR) nell'ambito del PON "Per la Scuola" e del programma REACT EU - sono stati realizzati ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi al fine di garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Il finanziamento ha permesso a Scuole dell'Infanzia dell'Istituto di creare aule più moderne e funzionali, trasformando gli ambienti in ecosistemi di apprendimento innovativi.

Sono stati allestiti spazi per favorire una didattica esperienziale, dotati di tecnologie d'avanguardia come l'I-Theatre per lo storytelling digitale, tavoli luminosi per l'esplorazione sensoriale, pavimento interattivo che coniuga movimento e logica. L'Offerta Formativa si è



inoltre arricchita con kit per i primi esperimenti scientifici, allestimenti per la stimolazione multisensoriale (Snoezelen room ) e percorsi strutturati per la psicomotricità.

Tutto ciò garantisce un approccio educativo moderno, inclusivo e stimolante. Sedute morbide, pouf e tappeti geometrici permettono di riconfigurare lo spazio in pochi secondi.

Allestimento aree outdoor:

- Orti didattici - Cucine di fango per il gioco simbolico all'aperto - Stazioni per giochi d'acqua - Microscopi digitali portatili per osservare la natura.

All'interno degli ambienti didattici innovativi l'insegnante diventa guida e regista dell'apprendimento, osservando, ascoltando e proponendo esperienze significative incoraggiando la collaborazione e valorizzando le differenze individuali. Ricordiamo inoltre che gli ambienti innovativi favoriscono anche la partecipazione delle famiglie, attraverso momenti di condivisione, laboratori aperti e documentazione visiva delle attività. La collaborazione scuola-famiglia rafforza il senso di comunità educativa.

- Apprendimento per scoperta
- Laboratori esperienziali
- Didattica per progetti e percorsi interdisciplinari
- Gioco simbolico e cooperativo

Metodologie didattiche attive e partecipative:

- Flessibilità degli spazi nella disposizione e negli arredi
- Materiali diversificati
- Nuove tecnologie educative
- Centralità del bambino e partecipazione attiva
- Benessere e sicurezza

Caratteristiche degli ambienti:

- Stimolare la curiosità e la motivazione all'apprendimento.
- Favorire l'esplorazione e la sperimentazione attraverso il gioco.
- Promuovere la collaborazione e la comunicazione tra pari.
- Sostenere l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi educativi.



- Integrare strumenti digitali e materiali tradizionali in modo equilibrato.

Obiettivi:

Nella Scuola dell'Infanzia la progettazione di ambienti didattici innovativi e dinamici assume un ruolo fondamentale per favorire lo sviluppo e la crescita del bambino, promuovendo autonomia, creatività e competenze trasversali.

## ○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

PNSD e PNRR Scuola 4.0

Progetti civici nazionali (legalità, costituzione, cybersicurezza)

Iniziative nazionali contro la violenza di genere e il bullismo –

Programmi di outdoor education

## ○ **INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

L'integrazione dell'intelligenza artificiale nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa risponde all'esigenza di preparare gli studenti a vivere e lavorare in una società sempre più caratterizzata dalla presenza pervasiva delle tecnologie digitali intelligenti. L'IA non è solo uno strumento tecnico, ma rappresenta un fenomeno culturale, sociale ed economico che richiede competenze specifiche, pensiero critico e consapevolezza etica

**Allegato:**

INTEGRAZIONE PTOF DELL'IA.pdf



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Attiva@Mente a scuola

---

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Nel nostro istituto il progetto Scuola 4.0 è considerato una grande opportunità per mettere in pratica la realizzazione di ambienti di apprendimento che siano agli occhi delle alunne e degli alunni in primo luogo ambienti accoglienti e motivanti. Partendo dal presupposto che un tale tipo di ambiente possa essere da stimolo per il lavoro e per lo studio e possa permettere un grado di applicazione e produzione di gran lunga maggiore rispetto ad ambienti anonimi, grigi e sbiaditi, nella progettazione si è cercato di immaginare la realizzazione di nuovi ambienti in cui le alunne e gli alunni si trovino a proprio agio e in cui le tecnologie vengano utilizzate come strumenti per la didattica. Per tale motivazione saranno utilizzati tipi diversi di percorsi formativi al fine di potenziare la motivazione ad apprendere, imparare a prendersi cura di ogni spazio, aumentando il senso di responsabilità, di collaborazione e condivisione oltre che migliorando il benessere emotivo. Attraverso le metodologie innovative del problem posing, problem solving, peer learning e coprogettazione le alunne e gli alunni saranno guidati all'acquisizione di competenze volte a orientarli verso un lavoro/professione futura. Dopo aver effettuato una ricognizione di tutto il materiale già a disposizione dell'Istituto si è ritenuto opportuno procedere



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

all'adozione di una soluzione ibrida: le aule verranno riorganizzate in modo da diventare aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, supportata da strumenti adeguati che permetteranno nuove esperienze formative e favoriranno l'apprendimento attivo delle alunne e degli alunni. A questa riconfigurazione si aggiungeranno per ogni plesso ambienti di apprendimento connessi in rete dedicati sia ad attività di recupero/potenziamento sia ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, cioè aule immersive all'avanguardia, dotate di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Verrà inoltre implementata la strumentazione nel salone multimediale della scuola Primaria di Soresina realizzato con il PNSD azione #7.

### Importo del finanziamento

€ 163.935,87

### Data inizio prevista

20/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 22.0             | 0                   |

### Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto n. 22 classi sono state trasformate in ambienti di apprendimento



## ● Progetto: Scientifica...Mente: esplorando il mondo che cambia

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

### Descrizione del progetto

Il progetto è volto allo sviluppo di specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali che supportino percorsi scientifici all'avanguardia e che facilitino l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Nel corso di quest'anno scolastico ci siamo resi conto di quanto sia importante il learning by doing nella comprensione delle materie scientifiche. Abbiamo, giustamente, sacrificato la parte sperimentale, per via delle varie restrizioni in atto, e ci siamo altresì resi conto della loro importanza. Parola chiave che racchiude l'idea del nostro progetto è INCLUSIONE soprattutto di genere che riduca la disuguaglianza scientifica tra ragazzi e ragazze evitando pregiudizi sul fatto che le ragazze sono poco inclini alle discipline scientifiche. Un percorso incentrato sulle STEM implementa l'autostima, la fiducia in sé stesse e la collaborazione. Operando in una realtà scolastica fortemente multiculturale, con un alto livello di disagio socioeconomico e culturale delle famiglie di origine che si riflette spesso in un disagio negli apprendimenti, come rivelato dai dati INVALSI. Obiettivo del progetto è intervenire principalmente sull' aula di scienze predisposta per una didattica esclusivamente frontale, in cui gli alunni, seduti di fronte all'insegnante, possono solo guardare. L'idea sarebbe quella di ricreare l'aula in veste "hands-on" con attività didattiche più incentrate sull'approccio operativo e collaborativo. Opportuna sarà la predisposizione di tavoli per making con accessori. I set di kit didattici modulari per le discipline STEM, (tematici sulle scienze: calore; elettricità e magnetismo; energia, luce e colore; suono, chimica e biologia) consentiranno di spaziare facilmente tra le varie tematiche, dando agli alunni una visione complessiva delle STEM. Si cercherà di attrezzare anche spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche nei plessi periferici.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

25/11/2021

### Data fine prevista

20/06/2022

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 2                   |



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: RITORNIAMO A FARE I COMPITI E NON SOLO: VERSO IL SUCCESSO!

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### Descrizione del progetto

Alla luce dell'analisi dei dati INVALSI, che registrano per il nostro istituto una carenza importante sulle competenze di base di italiano e di matematica, il seguente progetto vuole promuovere la motivazione allo studio e offrire ad ogni alunno coinvolto la possibilità di colmare le proprie lacune formative coinvolgendo alunni, famiglie e insegnanti. Rispondendo anche a una richiesta ad oggi disattesa delle famiglie il progetto si propone quale supporto allo studio, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative in attività formali e non formali in una logica di contrasto alla dispersione scolastica e di conseguenza alla devianza e all'emarginazione. L'iniziativa parte



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dall'analisi dei bisogni delle alunne e degli alunni che saranno coinvolti; grazie a tale analisi derivata dalla restituzione dei dati INVALSI è stato possibile individuare i casi e i livelli per la creazione dei gruppi di lavoro e studio. DESTINATARI Gli studenti delle classi prime e seconde del corrente anno scolastico dei plessi della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo. OBIETTIVI • aumentare le possibilità di successo scolastico di alunni in difficoltà, a vario titolo. • rafforzare il loro benessere scolastico attraverso una visione positiva della scuola • rafforzare l'autostima • accrescere la capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola • prevenire ed arginare i fenomeni di abbandono scolastico • promuovere la motivazione allo studio • valorizzare le competenze AZIONI • Supporto nei compiti e nello studio. • Collaborazione tra esperti e consiglio di classe. • Individuazione ed applicazione di metodi di studio personalizzati. • Creare occasioni di aggregazione positive e controllate con i coetanei e con i docenti.

## Importo del finanziamento

€ 151.601,18

## Data inizio prevista

15/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 183.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 183.0            | 0                   |

## Approfondimento progetto:

Tutte le azioni previste nel progetto sono state concluse e realizzate. il target è stato pienamente raggiunto e superato.



Sono stati attivati i seguenti percorsi:

n. 55 Percorsi di mentoring e coaching motivazionale

n. 19 percorsi extracurricolari per il potenziamento delle competenze di base

n. 5 percorsi con il coinvolgimento delle famiglie

n. 4 percorsi formativi e laboratoriali

totale partecipanti n. 247

## ● Progetto: "Per crescere insieme"

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Il seguente progetto vuole proseguire il lavoro impostato nella scorsa edizione durante la quale sono stati ottenuti risultati positivi, che hanno visto l'aumento della motivazione da parte delle alunne e degli alunni destinatari del progetto, colmando lacune e stimolando ad un maggiore impegno e apprendimento. Sempre tenendo in forte considerazione la restituzione dei dati INVALSI, che hanno evidenziato carenze sulle competenze di base di italiano e di matematica, si prevede di realizzare azioni sistemiche e integrate contro la dispersione implicita e il possibile abbandono scolastico nel cui rischio incorrono i nostri alunni con maggiore fragilità. Saranno realizzati percorsi di supporto e di accompagnamento dedicati agli alunni in situazione di fragilità, riguardanti argomenti diversificati riconducibili sia alle discipline che alle competenze trasversali. Inoltre saranno messe in atto anche attività co-curricolari ed extracurricolari, da inserire nella cornice più ampia prevista dal PTOF e dal Piano di Miglioramento che mireranno alla promozione delle abilità emotive e relazionali fondamentali per il raggiungimento del successo formativo e del ben-essere scolastico. DESTINATARI Gli studenti delle classi prime e seconde e terze dei plessi della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo.

OBIETTIVI

- aumentare le possibilità di successo scolastico di alunni in difficoltà, a vario titolo.
- rafforzare il loro benessere scolastico attraverso una visione positiva della scuola
- rafforzare



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

l'autostima • accrescere la capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola • prevenire ed arginare i fenomeni di abbandono scolastico • promuovere la motivazione allo studio • valorizzare le competenze AZIONI • Supporto nei compiti e nello studio. • Collaborazione tra esperti e consiglio di classe • Individuazione ed applicazione di metodi di studio personalizzati. • Creare occasioni di aggregazione positive e controllate con i coetanei e con i docenti. I percorsi di mentoring e orientamento realizzeranno un'azione di prevenzione del rischio di dispersione e saranno destinati agli alunni più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Il supporto agli alunni nello studio sarà messo in atto attraverso l'utilizzo di metodologie innovative in attività formali e non formali in una logica di contrasto alla dispersione scolastica e di conseguenza alla devianza e all'emarginazione.. I percorsi di studio assistito accompagneranno gli alunni verso una maggiore sostenibilità dell'esperienza di studio ed una rivalutazione delle proprie capacità. Nei percorsi dedicati alle famiglie saranno coinvolti i genitori degli alunni che manifestano spiccata fragilità nell'ambito della socializzazione. Il percorso a loro dedicato prevede azioni strategiche di rinforzo, mirate a creare la sinergia necessaria affinché le fragilità manifeste possano essere stabilmente contenute.

### Importo del finanziamento

€ 124.067,83

### Data inizio prevista

30/11/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 183.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 183.0            | 0                   |

### Approfondimento progetto:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Tutte le azioni previste nel progetto sono state concluse e realizzate. il target è stato pienamente raggiunto e superato.

Sono stati attivati i seguenti percorsi:

n. 55 Percorsi di mentoring e coaching motivazionale

n.26 percorsi extracurricolari per il potenziamento delle competenze di base

n. 5 percorsi formativi e laboratoriali

totale partecipanti n. 189



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 0                   |

### Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto. e superato. Sono stati attivati i seguenti percorsi di formazione:

n. 1 Corso informatica base: dedicato all'applicazione di Office 365 (Word, Excel, PowerPoint, Teams), all'utilizzo del registro elettronico e delle risorse della rete. iscritti n. 15

n. 1 Corso Metodologie didattiche avanzate. iscritti 15

n. 1 corso Informatica base iscritti 10

TOTALE PERSONALE FORMATO n. 40



## ● Progetto: “Formarsi per Formare”

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto “Formarsi per Formare” intende realizzare dei percorsi formativi che arricchiscano le competenze didattiche e digitali del personale scolastico e amministrativo dell’istituto “G. Bertesi” rendendolo più competitivo e al passo con i continui progressi del mondo contemporaneo. L’introduzione delle tecnologie digitali nella pratica didattica quotidiana consente di migliorare il coinvolgimento e la partecipazione degli studenti che, di pari passo all’evolversi del mondo tecnologico, hanno cambiato anche le modalità di apprendimento, i propri bisogni e le proprie competenze. Verranno attivati percorsi formativi individuati partendo dalle esigenze di formazione che lo stesso personale ha segnalato al fine di rispondere concretamente ai bisogni di ognuno. Con i finanziamenti giunti dagli avvisi Digital Board, STEM, Edugreen e Infanzia Scuola 4.0 e con il nostro istituto si è dotato di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale per supportare metodologie didattiche innovative per l’insegnamento, ma anche l’adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, l’intelligenza artificiale a supporto delle materie curricolare come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell’offerta formativa. È nata l’esigenza di saper utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. Fondamentale anche l’esigenza di conoscere e imparare ad utilizzare con finalità didattica i nuovissimi strumenti di intelligenza artificiale, anche in un’ottica di valutazione e verifica delle competenze attese e apprese. Si intende avviare anche percorsi di prevenzione e argine a fenomeni legati al cyberbullismo. È stata considerata anche l’esigenza di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell’istituto percorsi specifici di digitalizzazione dedicati principalmente a DSGA, personale ATA e insegnanti coinvolti nei vari team di progetto e supporto, che approfondiscano non solo le nuove procedure amministrative, ma che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

permettano di lavorare anche sulle competenze digitali e di project management necessarie al supporto dell'organizzazione scolastica in chiave smart, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto. In merito alla metodologia di fruizione dei percorsi formativi il personale in servizio attualmente predilige la modalità on line, ma è chiara la necessità che percorsi con un taglio più laboratoriale debbano essere fruiti in presenza. Il progetto sarà strutturato su percorsi formativi che riguarderanno le competenze digitali, formazione sul campo e la comunità di pratiche di apprendimento. La formazione si svolgerà in momenti in cui il personale, non sovraccaricato dagli impegni lavorativi, possa dedicarsi serenamente alla propria crescita professionale. Tutti i corsi saranno attivati in orari fruibili da tutto il personale.

### Importo del finanziamento

€ 69.526,28

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 89.0             | 0                   |

### Approfondimento progetto:

Il target è stato raggiunto e superato

Sono stati attivati i seguenti percorsi formativi:

n. 4 Laboratori di formazione sul campo

n. 5 percorsi di formazione sulla transizione digitale



totale personale formato n.91



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● **Progetto: Tutti insieme per costruire la scuola del futuro: competitiva, tecnologica e plurilingue”**

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### **Descrizione del progetto**

L'approccio educativo alle discipline STEM e al multilinguismo è fondamentale per preparare i giovani ad affrontare le sfide del futuro e ad interagire in modo consapevole ed attivo in un contesto sociale pluriculturale. Si tratta di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari fortemente richieste dal mondo economico e lavorativo. Partendo da questo presupposto il progetto "Tutti insieme per costruire la scuola del futuro: competitiva, tecnologica e plurilingue" ha la finalità di promuovere e sviluppare le competenze che sono alla base delle STEM e del multilinguismo, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado. I percorsi da attuare affronteranno gli argomenti chiave delle discipline STEM nonché quelli finalizzati allo sviluppo di competenze linguistiche in accordo con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Inoltre, avranno come obiettivo quello di mobilitare i talenti degli studenti e delle studentesse e trasformarli in esperienze significative concrete. Attraverso attività di apprendimento multidisciplinare, l'utilizzo di strumenti multimediali e metodologie attive e collaborative gli alunni saranno orientati ad acquisire nuove competenze. La scuola, pertanto, predisporrà un ambiente di apprendimento volto a promuovere la parità di genere in vista dell'orientamento scolastico successivo e della scelta professionale futura orientata alle nuove tecnologie e alle posizioni lavorative emergenti. Per quanto concerne gli interventi rivolti alla formazione dei docenti, saranno finalizzati ad implementare le loro abilità professionali e metodologiche, affinché rispondano in modo competitivo e creativo alle richieste sempre più complesse di una società in continuo divenire.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 120.143,11

### Data inizio prevista

01/03/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM  | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |

### Approfondimento progetto:

Tutte le azioni previste nel progetto sono state concluse e realizzate. il target è stato pienamente raggiunto e superato.

Sono stati attivati i seguenti percorsi:

- n. 11 Percorsi di di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti (scuola infanzia , primaria e secondaria di primo grado)
- n. 11 Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM digitali e di innovazione



n. 3 Percorsi di potenziamento della lingua inglese per i docenti.: B1 - B2 - METODOLOGIA CLIL

Docenti partecipanti n. 50 i quali hanno conseguito attestati e certificazioni

totale partecipanti n. 464

## Approfondimento

---

Tra le iniziative previste si delineano le seguenti:

1. Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR., formazione alla transizione digitale del personale scolastico;

2. Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

Con delibera n.31 del Collegio Docenti del 25 ottobre 2022 è stato nominato il gruppo di progetto per il Piano Scuola 4.0-PNRR - Missione 4- Componente 1 - linea di investimento 3.2., costituito da n. 12 docenti, il DSGA e presieduto dal Dirigente scolastica con i seguenti compiti:

Ricognizione della strumentazione digitale già acquistata con altri fondi di finanziamento e ricognizione delle aule già rese innovative

Progettazione esecutiva degli ambienti e dei laboratori e supporto alla segreteria per la realizzazione delle attività per il rispetto di tutte le condizionalità previste dal PNRR

Adozione della Strategia Scuola 4.0

Supporto all'entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori attraverso azioni di accompagnamento del personale docente dell'Istituzione Supporto all'entrata in funzione e utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori attraverso azioni di accompagnamento del personale docente dell'Istituzione scolastica

Supporto alla segreteria nell'individuazione tramite apposite procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti

Supervisione alla realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

collaudo delle relative attrezzature e dispositivi

Monitoraggio dell'attuazione del piano

3. PNRR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - “Misura 1.4.1 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (aprile 2022)”;

4. PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione dell'investimento 1.4, finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Con delibera n. 22 del 27 settembre 2022 è stato istituito il gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica formato dai collaboratori del dirigente scolastico; da docenti del NIV , docenti con incarico di funzione strumentale; docenti del gruppo di miglioramento e da eventuali esperti esterni. Il gruppo lavorerà alla realizzazione delle seguenti azioni:

- Rafforzamento competenze linguistiche per studenti a rischio dispersione
- Interpretare e progettare il territorio
- Life Soft Skills
- Percorsi di orientamento per le famiglie
- Mediazione linguistica culturale



## Aspetti generali

### CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale, in gruppi di lavoro a cui partecipano i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola.

Il Curriculum dell'I.C. è stato elaborato in base alla collegialità e alla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo.

Nella stesura del Curriculum si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che vengono declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale. Il curriculum verticale rappresenta uno dei traguardi del Rapporto di autovalutazione, tradotto nel Piano di Miglioramento; è continuamente in fase di aggiornamento secondo le normative vigenti.

### CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - NUOVE LINEE GUIDA

La Legge 20 agosto 2019, n.92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica. Secondo quanto previsto dalle linee guida, adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020 n.35, a partire dall'a.s. 2020/21 le istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Nel primo quadriennio di attuazione della Legge 20 agosto 2019, n.92, come tutte le scuole del primo ciclo, anche l'Istituto Bertesi ha individuato i propri traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento.

Nel corrente anno scolastico 2025/2026 il Collegio dei docenti dell'Istituto ha nuovamente aggiornato il curriculum verticale di educazione civica. Traguardi e obiettivi di apprendimento, definiti a livello nazionale, sono precisati secondo le nuove linee guida all'insegnamento dell'Educazione Civica, D.M. n.183 del 07/09/2024. Le nuove linee guida si fondano su tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale. I tre nuclei attraversano il curriculum verticale e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe e al Consiglio di Classe tra i quali è individuato un coordinatore. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno



proporre attività che sviluppino conoscenze, abilità e competenze relative a: educazione alla cittadinanza, educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, educazione ambientale, educazione finanziaria, educazione stradale, educazione digitale, educazione al rispetto, educazione alla legalità... Ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. L'Istituto Bertesi si impegna quotidianamente a costruire una scuola "costituzionale" che pone al centro la persona dello studente. Una scuola "costituzionale" che favorisca l'integrazione delle diverse culture, attenta all'inclusione e ai bisogni educativi di tutti gli studenti: dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, al potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Una scuola "costituzionale" che possa stimolare e valorizzare ogni talento. Un istituto impegnato a contrastare la dispersione scolastica. Le nuove linee guida mirano a favorire il dialogo interdisciplinare. La TRASVERSALITÀ dell'insegnamento dell'educazione civica si rende pertanto necessaria in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

TRASVERSALITÀ e APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE hanno l'obiettivo di valorizzare le attività di carattere laboratoriale, a partire da fatti ed eventi di attualità ed esperienze di cittadinanza attiva vissute dai nostri studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica. Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi fanno riferimento ai nuclei concettuali di Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado. La valutazione sarà coerente con le COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE indicate nel curricolo verticale dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe condividono strumenti di valutazione quali rubriche e griglie di osservazione. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto espresso in decimi.

### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 Aprile 2020 n.22, convertito con modificazioni con Legge 6 Giugno 2020 n. 41, all'art.2 comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione; il D.L. integra, pertanto, l'obbligo, prima vigente solo per i Dirigenti Scolastici, di "attivare" la Didattica a Distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Il Collegio dei Docenti dell'Istituto, in base alle Linee Guida MIM (D.M. n.89 del 7 agosto 2020) ha elaborato il Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI), approvato dal Consiglio d'Istituto in data 11.11.2020 con delibera n. 87. Tale regolamento ha validità a partire dall'a.s. 2020/2021. Il Piano ha



lo scopo di definire finalità, modalità di realizzazione e utilizzo della DDI. Questa costituisce parte integrante dell'Offerta Formativa dell'I.C. Bertesi di Soresina, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula. Gli strumenti online permettono: una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva; un carico di lavoro assegnato agli alunni congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa. La DDI nella scuola non è più solo una misura emergenziale, bensì una metodologia integrata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028. La DDI è ora strumento per l'innovazione e la personalizzazione degli apprendimenti. Grazie al Piano Scuola 4.0 che ha consentito l'attuazione delle azioni PNRR -trasformazione delle aule tradizionali in Next Generation Classroom - è stato possibile creare nuovi spazi per l'apprendimento e la didattica digitale.

Con le Nuove Indicazioni Nazionali 2025 (che saranno adottate dalle scuole a partire dall'a.s. 2026/2027) saranno aggiornati i traguardi di competenza per il primo ciclo, integrando alfabetizzazione digitale ed educazione civica digitale. La DDI sarà complementare all'utilizzo di piattaforme come quella Microsoft 365 o di applicazioni per la didattica. Sempre nell'ottica di una DDI, strumento fondamentale di lavoro è il libro di testo digitale, integrazione obbligatoria di contenuti multimediali forniti dagli editori.

### DDI OSPEDALIERA

Coerentemente con la DDI l'Istituto prevede inoltre la DDI Ospedaliera. Questa modalità prevede la possibilità di programmare lezioni in presenza e a distanza per studenti ricoverati, usando piattaforme digitali (sincrone/asincrone) al fine di garantire continuità formativa, ridurre l'isolamento e offrire flessibilità, trasformando la tecnologia in uno strumento di "supporto motivazionale e terapeutico".

I Vantaggi che offre la DDI Ospedaliera sono:

Flessibilità: si adatta alle esigenze dello studente e ai protocolli ospedalieri.

Inclusività: assicura il diritto allo studio anche in condizioni di salute precarie.

Motivazione: rende l'apprendimento più coinvolgente e personalizzato.

### LA VALUTAZIONE

"La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo" (dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 2012). Ogni singolo alunno sarà oggetto di continua e sistematica osservazione nelle diverse fasi che caratterizzano l'apprendimento, sia durante il lavoro scolastico che extrascolastico.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

| Istituto/Plessi               | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| SCUOLA INFANZIA "VERTUA"      | CRAA80002L    |
| SCUOLA INFANZIA ANNICCO       | CRAA80003N    |
| SCUOLA INFANZIA CASALMORANO   | CRAA80004P    |
| SCUOLA INFANZIA PADERNO P.LLI | CRAA80005Q    |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

## Primaria

---

| Istituto/Plessi             | Codice Scuola |
|-----------------------------|---------------|
| SCUOLA PRIMARIA SORESINA    | CREE80001R    |
| SCUOLA PRIMARIA ANNICCO     | CREE80002T    |
| SCUOLA PRIMARIA CASALMORANO | CREE80003V    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

| Istituto/Plessi              | Codice Scuola |
|------------------------------|---------------|
| "GIACOMO BERTESE" (SORESINA) | CRMM80001Q    |



| Istituto/Plessi                | Codice Scuola |
|--------------------------------|---------------|
| SCUOLA SEC. 1' GR. CASALMORANO | CRMM80002R    |
| "G. VIDA" (PADERNO PONCHIELLI) | CRMM80003T    |

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC SORESINA "G. BERTESI"

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "VERTUA" CRAA80002L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ANNICCO CRAA80003N

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CASALMORANO CRAA80004P



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA PADERNO P.LLI CRAA80005Q**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA SORESINA CREE80001R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

### **Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA ANNICCO CREE80002T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA CASALMORANO**  
**CREE80003V**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: "GIACOMO BERTESI" (SORESINA)**  
**CRMM80001Q - Corso Ad Indirizzo Musicale**

| Tempo Ordinario             | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze        | 6           | 198     |
| Tecnologia                  | 2           | 66      |
| Inglese                     | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria  | 2           | 66      |
| Arte E Immagine             | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive  | 2           | 66      |
| Musica                      | 2           | 66      |
| Religione Cattolica         | 1           | 33      |



| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC. 1' GR. CASALMORANO CRMM80002R - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: "G. VIDA" (PADERNO PONCHIELLI) CRMM80003T - Corso Ad Indirizzo Musicale

| Tempo Ordinario                                     | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia                         | 9           | 297     |
| Matematica E Scienze                                | 6           | 198     |
| Tecnologia  | 2           | 66      |
| Inglese   | 3           | 99      |
| Seconda Lingua Comunitaria                          | 2           | 66      |
| Arte E Immagine                                     | 2           | 66      |
| Scienze Motoria E Sportive                          | 2           | 66      |
| Musica  | 2           | 66      |
| Religione Cattolica                                 | 1           | 33      |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1           | 33      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun ordine di scuola il monte ore previsto corrisponde a n. 33 ore annuali.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 il Collegio dei docenti dell'Istituto ha nuovamente aggiornato il curricolo verticale di educazione civica. Traguardi e obiettivi di apprendimento, definiti a livello nazionale, sono precisati secondo le nuove linee guida all'insegnamento dell'Educazione Civica, D.M. n.183 del 07/09/2024. Per ciascun ordine di scuola il monte ore previsto corrisponde a n. 33 ore annuali.



Il curricolo, nei suoi aspetti di unitarietà, è stato elaborato da una commissione e sottoposto all'approvazione del Collegio dei docenti. Le nuove linee guida si fondano su tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale. I tre nuclei attraversano il curricolo verticale e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente. Ogni disciplina è parte integrante della formazione civica e sociale di ciascuno studente. All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe e al consiglio di classe tra i quali è individuato un coordinatore. Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze, abilità e competenze relative a: educazione alla cittadinanza, educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, educazione ambientale, educazione finanziaria, educazione stradale, educazione digitale, educazione al rispetto, educazione alla legalità... Ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

L'istituto Bertesi si impegna quotidianamente a costruire una scuola "costituzionale" che pone al centro la persona dello studente. Una scuola "costituzionale" che favorisca l'integrazione delle diverse culture, attenta all'inclusione e ai bisogni educativi di tutti gli studenti: dal recupero di chi manifesta lacune negli apprendimenti, al potenziamento delle competenze di chi non ha eguali opportunità formative e di chi non utilizza pienamente l'italiano come lingua veicolare. Una scuola "costituzionale" che possa stimolare e valorizzare ogni talento. Un istituto impegnato a contrastare la dispersione scolastica.

Le nuove linee guida mirano a favorire il dialogo interdisciplinare. La TRASVERSALITÀ dell'insegnamento dell'educazione civica si rende pertanto necessaria in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

TRASVERSALITÀ e APPRENDIMENTO ESPERIENZIALE hanno l'obiettivo di valorizzare le attività di carattere laboratoriale, a partire da fatti ed eventi di attualità ed esperienze di cittadinanza attiva vissute dai nostri studenti in ambito extra-scolastico e che concorrono a comporre il curricolo di educazione civica.

Per il primo ciclo di istruzione, gli obiettivi di apprendimento rappresentano la declinazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi fanno riferimento ai nuclei concettuali di Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale e sono distinti per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

La valutazione sarà coerente con le COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE indicate nel curricolo verticale dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe condividono strumenti di valutazione quali rubriche e griglie di osservazione.

Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il



disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto espresso in decimi.

## Allegati:

BERTESI\_NUOVE LINEE GUIDA\_EDUCAZIONE CIVICA\_DM183:2024.pdf

## Approfondimento

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia dell'I.C. desumono le proprie finalità formative dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emanate nel 2012. Nel documento viene sottolineata la centralità del bambino in una scuola sempre più qualificata, che può a ragione configurarsi come primo anello del sistema formativo di base. Svolge ormai da tempo un'efficace azione di decondizionamento culturale e di integrazione. Promuove processi di sviluppo basati sul rispetto e sulla valorizzazione di tutti gli aspetti della personalità del bambino. La diversità è considerata una risorsa e viene posta a garanzia contro il pericolo di una precoce omologazione. Le strategie educative adottate si basano sull'individualizzazione, sul lavoro di gruppo e di intergruppo. L'attività didattica si articola sugli obiettivi individuabili nella programmazione di Istituto, (riletta ed integrata alla luce delle recenti Indicazioni per il curricolo) elaborata dal Collegio dei Docenti, declinata sulla base dei "Campi di esperienza" in riferimento alle competenze chiave europee, così suddivisi:

1. Il sé e l'altro (relativo ai valori e alle regole sociali)
2. Il corpo e il movimento (relativo allo star bene nel e con il proprio corpo)
3. I discorsi e le parole (relativo alla comunicazione, alla lingua e alla cultura)
4. La conoscenza del mondo (relativo alla logica, allo spazio, al numero, al tempo e alla natura)
5. Immagini, suoni, colori (relativo all'arte, alla musica, alla gestualità ed alla multimedialità)

Orario di funzionamento Scuole dell'Infanzia - dal lunedì al venerdì

Scuola Infanzia Soresina

ingresso

dalle 08:15 alle 09:00



|                                     |                        |
|-------------------------------------|------------------------|
| - per chi usufruisce del pre-orario | dalle 07:45 alle 08:00 |
| uscita prima del pranzo             | dalle 11:45 alle 12:00 |
| rientro/uscita dopo pranzo          | dalle 13:15 alle 13:30 |
| uscita pomeridiana                  | dalle 15:45 alle 16:15 |

Scuola Infanzia Annicco

|                                     |                        |
|-------------------------------------|------------------------|
| ingresso                            | dalle 08:15 alle 09:00 |
| - per chi usufruisce del pre-orario | dalle 08:00 alle 08:15 |
| uscita prima del pranzo             | dalle 11:30 alle 11:45 |
| rientro/uscita dopo pranzo          | dalle 13:00 alle 13:15 |
| uscita pomeridiana                  | dalle 15:45 alle 16:15 |

Scuola Infanzia Casalmorano

|                         |                        |
|-------------------------|------------------------|
| ingresso                | dalle 08:15 alle 09:00 |
| uscita prima del pranzo | dalle 11:45 alle 12:00 |
| uscita dopo pranzo      | dalle 13:00 alle 13:15 |
| rientro dopo pranzo     | dalle 13:15 alle 13:30 |
| uscita pomeridiana      | dalle 15:45 alle 16:15 |

Scuola Infanzia Paderno

|          |                      |
|----------|----------------------|
| ingresso | dalle 8:15 alle 9:00 |
|----------|----------------------|



|                            |                        |
|----------------------------|------------------------|
| uscita prima del pranzo    | dalle 11:30 alle 12:00 |
| rientro/uscita dopo pranzo | dalle 13:00 alle 13:15 |
| uscita pomeridiana         | dalle 15:45 alle 16:15 |

L'organizzazione scolastica si struttura a livello di sezione ma prevede anche momenti di scambio attraverso attività programmate per "sezioni aperte", secondo tempi e modalità proprie a ciascun Plesso scolastico. Particolare attenzione viene data a due momenti cruciali dell'esperienza scolastica:

1. Inserimento
2. Passaggio alla scuola primaria

Entrambi vengono pianificati attraverso un'attenta attività di programmazione, di confronto e di monitoraggio che si concretizza nei:

PROGETTI ACCOGLIENZA dedicati all'inserimento. In tale ambito rientrano le giornate di scuola aperta, durante le quali i bambini nuovi iscritti, insieme ai genitori possono, visitare la scuola prescelta e trascorrervi alcune ore.

PROGETTO CONTINUITÀ dedicato al passaggio alla Scuola Primaria.

I progetti comuni a tutti i Plessi sono:

Accoglienza - Percorsi Interculturali - Educazione alla salute - Attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica - Cittadinanza e Costituzione - Continuità con la scuola primaria - Inglese - Teatro.

Tali progetti, insieme a tutti quelli elaborati dalle singole scuole, vengono sempre adeguatamente illustrati durante gli incontri con i genitori e/o divulgati.

La professionalità dei docenti si configura e si arricchisce attraverso una programmata attività di formazione in servizio (ogni insegnante deve partecipare alle iniziative di aggiornamento che vengono organizzate sul territorio).

Durante l'anno si svolgono laboratori di: lingua Inglese, espressività corporea e musicale. Tali attività laboratoriali si concludono con una restituzione finale e/o performance, che rappresenta per l'Istituto un importante momento di apertura al territorio.

#### SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria opera offrendo un servizio che permette di garantire a tutti gli alunni il rispetto delle scelte di tempo - scuola operate dalle famiglie. L'assetto organizzativo permette la frequenza



per 30 ore settimanali e 40 ore settimanali (tempo pieno). Le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo si ispirano alle finalità formative delle Indicazioni Nazionali del 2012, prestando particolare attenzione alle continue trasformazioni, sia dal punto di vista metodologico, sia da quello legislativo. Per le classi seconde e terze - che hanno aderito al progetto "Scuola Attiva Kids" - sono previste n.2 ore di educazione fisica settimanale. A partire dall'a.s. 2022/23, per le classi quinte e, dal corrente anno scolastico, per le classi quarte sono state inserite n. 2 ore di educazione fisica affidate a un docente specialista (Legge 234/2021)

Nella scuola primaria funzionano 25 classi così suddivise:

Annico 6 - Casalmorano 5 - Soresina 14

Orario di funzionamento Scuole Primarie - dal lunedì al venerdì

Scuola Primaria di Annico e Scuola Primaria di Casalmorano

|   |                        |
|---|------------------------|
| Lezioni del mattino   | dalle 08:30 alle 12:30 |
| Lezioni del pomeriggio  | dalle 13:30 alle 15:30 |
| intervallo Annico   | dalle 10:30 alle 10:40 |
| intervallo Casalmorano  | dalle 10:25 alle 10:35 |
| pausa pranzo<br>possibilità di usufruire del servizio mensa<br>per gli alunni iscritti al tempo pieno | dalle 12:30 alle 13:30 |

Scuola Primaria di Soresina

|  |                        |
|--|------------------------|
| Lezioni del mattino<br>- Classi Prime e Seconde ingresso dal cortile della Secondaria<br>- Classi Quinte ingresso da via Matteotti | dalle 08:05 alle 12:05 |
| Lezioni del pomeriggio   | dalle 14:10 alle 16:10 |
| Lezioni del mattino  | dalle 08:10 alle 12:10 |



|   |  |
|---|--|
| - Classi Terze e Quarte dal cortiletto interno<br>Lezioni del pomeriggio  | dalle 14:10 alle 16:10                               |
| intervallo per tutte le Classi<br><br>- pausa pranzo<br><br>possibilità di usufruire del servizio mensa per gli alunni iscritti al tempo pieno<br><br>Le risorse a disposizione hanno permesso di rendere funzionanti<br><br>dieci gruppi mensa con la presenza degli insegnanti. | dalle 10:05 alle 10:15<br><br>dalle 12:10 alle 14:10 |

La presenza di un sempre più crescente numero di alunni stranieri richiede la necessità di attuare progetti specifici che sono realizzati per tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado presenta un'organizzazione del tempo scuola a 30 ore (tempo normale) secondo le indicazioni della riforma e le delibere di utilizzo dell'organico assunte per quanto di competenza dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto. L'organizzazione del tempo scuola nelle diverse sedi dell'Istituto:

Orario di funzionamento Scuole secondarie di I grado - dal lunedì al venerdì

##### Scuola Secondaria di primo grado di Soresina

lezioni dalle 07:55 alle 13:55

primo intervallo dalle 09:50 alle 10:00

secondo intervallo dalle 11:50 alle 11:55

Lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale dalle ore 14:30 (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì)

##### Scuola Secondaria di primo grado di Casalmorano

lezioni dalle 07:55 alle 13:55



primo intervallo dalle 10:50 alle 11:00

secondo intervallo dalle ore 12:50 alle 12:55

Lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale dalle 14:30

(presso la sede di Soresina, lunedì, martedì, mercoledì, venerdì)

Scuola Secondaria di primo grado di Paderno Ponchielli

Lezioni dalle 08:10 alle 14:10

primo intervallo dalle 11:05 alle 11:15

secondo intervallo dalle 13:05 alle 13:10

Lezioni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale dalle 14:30 (il giovedì)

Per chi ne avesse fatto richiesta al momento dell'iscrizione ed abbia positivamente svolto la prova attitudinale, sono attivi i percorsi a indirizzo musicale (Chitarra, Flauto Traverso, Percussioni e Pianoforte) per tutti i plessi della scuola secondaria. L'indirizzo musicale ha la finalità di condurre gli alunni alla scoperta e valorizzazione delle proprie capacità espressive, intuitive, musicali; alla consapevolezza di sé, all'autocontrollo, al senso del dovere e dell'ordine. Secondo il decreto 176 "Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado." n. 176 del 01/07/2022 art. 4 "le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale, corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo. Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- LEZIONE STRUMENTALE in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- TEORIA E LETTURA DELLA MUSICA
- MUSICA D'INSIEME

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente. Qualora sia stato attivato il tempo prolungato, le stesse sono svolte nei limiti dell'orario settimanale previsto per gli alunni.

A Paderno le lezioni si svolgono il giovedì pomeriggio a partire dalle ore 14:30.



A Soresina (ove frequentano anche gli alunni di Casalmorano) le lezioni si svolgono, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì a partire dalle ore 14,30.

Nei limiti delle risorse effettivamente disponibili la scuola organizza anche:

- attività di recupero curricolare in piccolo gruppo, grazie alla presenza, in quasi tutte le classi, di un docente di sostegno
- attività di recupero extracurricolare svolte da docenti della scuola
- attività finanziate dai Fondi strutturali Europei
- attività volte alla valorizzazione dell'eccellenza, anche attraverso l'adesione a concorsi indetti da Enti e Associazioni.

La presenza di un crescente numero di alunni NAI (Neo Arrivati in Italia) nella scuola determina inoltre la necessità di un servizio di istruzione e formazione sempre più specialistico e qualificato. Per permettere l'integrazione di questi alunni esistono progetti specifici come esplicitato.



## Curricolo di Istituto

### IC SORESINA "G. BERTESI"

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo ha elaborato una proposta curricolare in verticale, progettata per competenze, con particolare riguardo alle competenze chiave di cittadinanza e alle abilità sociali.

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato da un gruppo di lavoro a seguito di un approfondimento sul testo delle Indicazioni nazionali per il curricolo 2012 e successivi orientamenti, seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019. "I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva".

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale: tutti i docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di valutazione dell'apprendimento.

#### **Allegato:**

Curricolo verticale G.Bertesi scuola primaria.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Attività previste nell'ambito del programma di disciplina. Letture e schede di approfondimento desunte dal libro di testo o fornite dalla Insegnanti.

### Obiettivo di apprendimento 2



Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Condivisione delle regole a partire da quelle legate alla vita scolastica applicate nel quotidiano e in occasione di uscite sul territorio e/o viaggi d'istruzione.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di educazione al rispetto dell'altro. Inclusione, accoglienza, integrazione sono i fondamenti caratterizzanti il curricolo di Istituto. Tutti i docenti concorrono nel perseguire questi obiettivi educativi.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di sensibilizzazione ed educazione al rispetto di piante e animali. La cura degli ambienti inizia in classe e prosegue negli spazi comuni: corridoi, bagni, palestra, giardino, mensa, e scuolabus.

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Aiutare il compagno o la compagna di classe è un atteggiamento consueto durante le ore di lezione. Sono gli stessi bambini a proporre il loro aiuto verso i compagni in difficoltà. Ciò rappresenta un esempio di collaborazione e inclusione da parte della classe e promosso anche dalle docenti.

#### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste** Visita al Comune svolta come uscita sul territorio (in orario scolastico).

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste** Attività didattica svolta in classe seguendo il sussidiario nelle ore di Geografia.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla



comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività didattica svolta in classe durante le ore di Geografia.

**Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione. Tema affrontato in occasione della Giornata mondiale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza (20 novembre). Attività laboratoriali: disegni, cartelloni, bandierine, letture, poesie, riflessioni con la classe sul tema.

### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'Istituto condivide il Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia.

Fare riferimento alle attività e ai progetti descritti nella sezione "Ampliamento dell'Offerta Formativa" come "Scuola Spazio di Legalità".

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'Istituto condivide il Patto Educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia.

Fare riferimento alle attività e ai progetti descritti nella sezione "Ampliamento dell'Offerta Formativa".

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Progetti di Educazione Stradale, in collaborazione con la Polizia Locale e altre associazioni, sono descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta



Formativa".

## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa" - progetti descritti nell'ambito SALUTE E BENESSERE (Frutta nelle Scuole; Latte nelle Scuole) e SPORT (Scuola Attiva Kids; Geco Sport).

La scuola ha aderito alla Rete Provinciale SPS Scuole che Promuovono Salute.



## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Per i progetti fare riferimento alle "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa". Attività dedicate all'educazione ambientale sono svolte durante le ore di Scienze nei singoli plessi.

#### Obiettivo di apprendimento 2



Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Educare ai comportamenti virtuosi sin dalla classe prima mettendo in pratica la raccolta differenziata (bidone della carta, bidone della plastica). In arte l'attività laboratoriale prevede prevalentemente l'uso di materiale di riciclo (rotoli della carta igienica, packaging di prodotti alimentari, ecc...).

**Traguardo 2**

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella



prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Due volte, durante l'anno scolastico, l'Istituto programma le simulazioni (a sorpresa) di evacuazione degli ambienti scolastici e i comportamenti da adottare in caso di evento sismico.

Con i volontari della Protezione Civile sono inoltre previste attività laboratoriali e/o lezioni teoriche sulla valutazione delle condizioni di rischio in caso di evento sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico,... ecc.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali,



ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Uscite sul territorio, viaggi di istruzione, Marcia della Pace, Canti di Natale, progetti di musica, spettacoli di fine anno.... tutte queste attività concorrono ad "identificare nel nostro ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni e alla storia locale e del territorio".

Per progetti specifici fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa".

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nel quotidiano le bambine e i bambini sono inviati a "riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate". I bambini sono così guidati verso comportamenti sull'uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Fare inoltre riferimento ai progetti descritti nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa".

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Semplici ricerche di informazioni come compito individuale o in piccolo gruppo da svolgere a casa o nelle postazioni attrezzate (vedi salone multimediale) durante l'orario scolastico.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Imparare a riconoscere vari tipi di documento: audio, video, audiovideo, sito internet, app, videogames..., ecc.

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Semplici attività ludiche e didattiche con tablet e/o computer nei plessi attrezzati. Attività didattiche che prevedono interazione sono possibili anche nei casi di Didattica Digitale Integrata (DDI).

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Semplici attività per imparare ad usare correttamente dispositivi quali tablet o computer o LIM in modo autonomo.

### **Traguardo 3**



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Apprendere il significato di identità digitale imparare ad usare un account di posta elettronica per attività didattiche. Comprendere il significato di account personale (posta elettronica). Comprendere il la funzione delle credenziali per accedere, ad esempio, al libro digitale.

### Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Incontri di info-formazione con la Polizia Postale (in orario scolastico) rivolti alle bambine e ai bambini delle Classi Quinte.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Nell'ambito del protocollo Scuola Spazio di Legalità ogni anno vengono calendarizzati incontri con la Polizia Postale rivolti alle bambine e ai bambini delle Classi Quinte.



Incontro tenuto in orario scolastico. Un secondo incontro di info-formazione è invece rivolto a docenti e famiglie (in orario extra scolastico).

Obiettivi: promuovere la conoscenza semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.

Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento ai progetti descritti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa": "Cittadinanza Attiva e Democratica".

### Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento ai progetti descritti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa": "Cittadinanza Attiva e Democratica"

**Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento ai progetti descritti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa": "Cittadinanza Attiva e Democratica"

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento ai progetti descritti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa": "Cittadinanza Attiva e Democratica"

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella



comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento ai progetti descritti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa": "Cittadinanza Attiva e Democratica", "Bisogni Educativi Speciali", attività di Inclusione.

**Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.  
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.  
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento ai progetti descritti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa": "Cittadinanza Attiva e Democratica".

## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento ai progetti descritti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa": "Cittadinanza Attiva e Democratica", "Educazione alla Pace", "Giornata della Memoria".

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento ai progetti descritti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa": "Cittadinanza Attiva e Democratica".

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento ai progetti descritti nella sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa": "Cittadinanza Attiva e Democratica".



### Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'Istituto condivide il Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia.

Fare inoltre riferimento alla sezione "Ampliamento dell'Offerta Formativa" e ai progetti dedicati come "Scuola Spazio di Legalità".

La rete BullisNO mette in atto azioni per la prevenzione ed il contrasto al Bullismo e Cyberbullismo.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'Istituto condivide il Patto Educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia.

Fare riferimento alle attività e ai progetti descritti nella sezione "Ampliamento dell'Offerta Formativa"

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Scienze

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento alla sezione "Ampliamento dell'Offerta Formativa" - progetti descritti nell'ambito SALUTE E BENESSERE.

Tutti gli ordini di scuola promuovono progetti di Educazione alla Salute e al Benessere calibrati in base all'età dello studente.



Docenti di tutte le discipline partecipano alla realizzazione di questi progetti.

La scuola ha aderito alla rete Scuole che promuovono la Salute.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Far riferimento alla sezione "Iniziativa di Ampliamento dell'Offerta Formativa", CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA, in particolare agli incontri con le associazioni di volontariato del territorio e alle attività presenti in AMBIENTE E SOCIETÀ dove sono descritte le iniziative correlate e gli "Obiettivi fondamentali del PTOF".

Altre attività collegate a Sviluppo Economico e Sostenibilità nei progetti curriculari di Ed. Civica che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento in Nuove Linee Guida di Educazione Civica.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Far riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" sezioni AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ e SCUOLA E TERRITORIO. Attività correlate e tabella abbinata "Obiettivi fondamentali del PTOF".

Altre attività collegate a Sviluppo Economico e Sostenibilità presenti nei progetti curriculari di Educazione Civica che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento secondo le Nuove Linee Guida di Educazione Civica" (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.5 e n.6).

### Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa", CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA e relativi "Obiettivi fondamentali del PTOF".

Altre attività collegate a Sviluppo Economico e Sostenibilità presenti nei progetti curriculari di Educazione Civica che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento come indicato nelle Nuove Linee Guida di Educazione Civica (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.7).



## Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative

### Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa", CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA e AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ e ai rispettivi "Obiettivi fondamentali del PTOF".

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Farr riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa", AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ e SCUOLA E TERRITORIO. Descritte le attività con indicati i relativi "Obiettivi fondamentali del PTOF".

Altre attività collegate a Sviluppo Economico e Sostenibilità: progetti curricolari di Educazione Civica che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento secondo le Nuove Linee Guida di Educazione Civica (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.6).

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**



Fare riferimento alla sezione "Iniziativa di Ampliamento dell'Offerta Formativa", AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ e alle varie attività correlate ai rispettivi "Obiettivi fondamentali del PTOF".

Altre attività collegate a Sviluppo Economico e Sostenibilità: progetti curricolari di Educazione Civica che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento secondo le Nuove Linee Guida di Educazione Civica (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.6).

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Riferimento agli Obiettivi di Apprendimento indicati nelle Nuove Linee Guida di Educazione Civica (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.7) e alle attività curricolari di EducazioneCivica.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa", AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ: descritte le attività correlate agli "Obiettivi fondamentali del PTOF".

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa", SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ" e "EDUCAZIONE ALLA PACE" e ai relativi "Obiettivi fondamentali del PTOF".

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" AULA 4.0 e alle proposte curriculari che utilizzano l'informatica e la DDI come risorsa e strumento di ricerca, inclusione e sviluppo delle competenze.

Altre attività collegate a Cittadinanza Digitale presenti nei progetti di Educazione Civica che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento secondo le Nuove Linee Guida di Educazione Civica" (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.10).

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" AULA 4.0 e alle proposte curriculari che mirano all'integrazione delle TIC nei processi di apprendimento.

Altre attività collegate a Cittadinanza Digitale: progetti di Educazione Civica che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento secondo le Nuove Linee Guida di Educazione Civica (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.11).

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" AULA 4.0 e alle proposte curriculari che utilizzano la DDI come risorsa e strumento di ricerca e approfondimento.

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" AULA 4.0 e alle proposte curriculari che utilizzano l'informatica e la DDI come strumenti di apprendimento che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento secondo le Nuove Linee Guida di Educazione Civica (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.11).

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" AULA 4.0 e alle proposte curriculari che utilizzano l'informatica e la didattica digitale come ambiente di apprendimento al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento secondo le Nuove Linee Guida di Educazione Civica (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.11).

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" AULA 4.0 e alle proposte curriculari che utilizzano l'informatica e la didattica digitale come ambiente di apprendimento che concorre al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento secondo le Nuove Linee Guida di Educazione Civica (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.11).

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II



- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ in particolare agli incontri con la Polizia Postale.

Altre attività inerenti sono presenti nei progetti di Educazione Civica che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento secondo le Nuove Linee Guida di Educazione Civica (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12).

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ in particolare agli incontri con la Polizia Postale.

Altre attività inerenti sono presenti nei progetti di Educazione Civica che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento secondo le Nuove Linee Guida di Educazione Civica (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12).

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Fare riferimento alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ in particolare agli incontri con la Polizia Postale.

Altre attività inerenti sono presenti nei progetti di Educazione Civica che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento secondo le Nuove Linee Guida di Educazione Civica (traguardo per lo sviluppo delle competenze n.12).

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **MARCIA DELLA PACE**

Ogni anno, nei primi giorni del mese di ottobre, le bambine e i bambini delle scuole primarie dell'Istituto "Bertesi" - plessi di Soresina, Casalmorano e Annico - partecipano alla Marcia della Pace per le vie del paese. Partecipano all'iniziativa anche i bambini delle Scuole dell'Infanzia. L'occasione è un momento di riflessione e di partecipazione sul significato della Pace. Tutte le bambine e i bambini partecipano con l'esecuzione di canti, letture di poesie e pensieri personali legati al tema della pace. Alla marcia partecipano inoltre la Dirigente scolastica, le autorità dei vari Comuni, la cittadinanza e le varie associazioni del territorio

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

### ○ **GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DEL BAMBINO**

Ogni anno, il 22 novembre, le scuole dell'Infanzia dedicano un'attività per la Giornata internazionale dei diritti del Bambino.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

● Il sé e l'altro

## ○ **AUGURI DI PACE - CANTO DI NATALE**

Come da tradizione, ogni anno, in dicembre, i bambini della Scuola dell'Infanzia di Soresina si recano nella piazza principale del paese per un saluto e gli auguri di Natale. Ci si ritrova tutti in piazza - 150 bambini - per un momento di gioia condivisa con i negozianti e altre persone che sono in piazza. Auguri per tutti in un clima di festa e canti natalizi intonati dai bambini.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **FESTA DELL'ALBERO**

La Festa dell'Albero è un evento annuale che si tiene a Crema, in Piazza Duomo, per festeggiare il primo giorno di primavera, intorno al 21 marzo. La Scuola dell'Infanzia "Vertua" ogni anno vi partecipa. Questa è la festa che celebra l'ambiente e che nell'edizione 2025 era anche un messaggio di pace. Studenti dell'Istituto Stanga distribuiscono piantine autoctone. Alla festa partecipano studenti di scuole di ogni ordine e grado.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

## ○ **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Nel progetto educativo rientrano anche attività di Educazione ambientale: in giardino, in paese. Uscite sul territorio. Ogni scuola dell'Infanzia dedica diverse attività durante tutto l'anno scolastico. Sono attività di sensibilizzazione verso l'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

## ○ **GIORNATA DELLA GENTILEZZA**

Il 13 novembre, giornata mondiale della gentilezza è l'occasione che viene colta per proporre ai bambini momenti di riflessione, gioco e attività per condurli, nel rispetto delle emozioni, dei pensieri e dei sentimenti dell'altro, a comportamenti gentili nei confronti dei compagni, degli adulti e dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## ○ EDUCAZIONE STRADALE

In ogni plesso si organizzano uscite o attività a tema con percorsi e i principali segnali stradali in collaborazione con gli agenti della Polizia locale del proprio Comune.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro



Competenza

fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## ○ PER RICORDARE SARA

La Corsa dei Cinquecento lungo lo stesso asfalto sul quale sedici anni fa una moto impazzita ha cancellato in un soffio, a soli undici anni, la vita di Sara Pagliari, quella di mamma Fiorenza e della zia Carla . Ha aperto una ferita che ad Annicco sanguina ancora e non avrà mai nessuna cicatrice. La gara si chiama 'Trofeo Annicchetta', ma da quindici anni, ancora prima di essere una competizione sportiva del campionato provinciale di podismo cremonese, è l'occasione speciale per ricordare proprio Sara e il suo sorriso.

### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Obiettivi

- Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro
- Utilizzare gli elementi di conoscenza sulla situazione degli alunni "in entrata" in vista della



formazione delle classi

- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa
- Promuovere la conoscenza reciproca e relazionale tra gli alunni dei vari ordini di scuola
- Facilitare le interazioni tra i diversi contesti educativi

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE SECONDARIA DI 1^GRADO\_COMPLETO.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto promuove molte attività al fine di sviluppare le competenze relazionali, sociali e civiche. Le regole di comportamento sono definite in documenti istituzionali anche pubblicati sul sito web dell'Istituzione scolastica: patto educativo di corresponsabilità per la scuola infanzia e per la scuola primaria; regolamento di disciplina per la scuola secondaria di primo grado, sono documenti condivisi con le famiglie.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza vengono potenziate con la partecipazione a progetti in collaborazione con le associazioni del territorio. Il voto di comportamento viene assegnato in base ad indicatori comuni di valutazione.

## **Allegato:**

Progetto Alternativa IRC scuola secondaria di I grado.pdf

### **Progetto istruzione domiciliare e scuola in ospedale**

La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.



Due sono i livelli in cui si declina il servizio:

- scuola in ospedale
- istruzione domiciliare

## **Allegato:**

PROGETTO SiO ID SCUOLA IN OSPEDALE ISTRUZIONE DOMICILIARE.pdf

### **ORIENTAMENTO**

L'orientamento scolastico va inteso come un sistema strutturato e coordinato di interventi che, a partire dal riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

La didattica orientativa è una "buona pratica" che coinvolge tutti i cicli scolastici in verticale: dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado. Essa tende a potenziare le risorse del singolo in situazione di apprendimento ed a valorizzare l'aspetto formativo/educativo delle singole discipline negli interventi quotidiani. La didattica disciplinare, per divenire orientativa e fornire gli strumenti necessari all'attivazione delle capacità di scelta, deve porre l'attenzione su alcuni aspetti: la scelta dei contenuti da proporre, in cui i ragazzi possono progressivamente scoprire interessi e attitudini - la scelta e il potenziamento degli strumenti di studio più idonei a favorire l'apprendimento - il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso - una pluralità di metodologie didattiche: la lezione frontale non rappresenta modalità orientativa, al contrario dell'organizzazione per laboratori dove i bambini sono guidati nella problematizzazione e nella ricerca di soluzioni personali ai quesiti posti.

Si tratta di progettare situazioni di apprendimento dove le singole discipline non siano concepite dagli operatori e percepite dagli allievi come luoghi depositari di un sapere da memorizzare, fisso e immutabile, bensì siano funzionali alla soluzione dei problemi a cui ci si trova dinnanzi nel nostro agire quotidiano.

A tal scopo si propongono alcune modalità di intervento relative all'azione dei docenti:

1. Progettazione di curricoli che abbiano carattere di verticalità e gradualità tra i diversi



ordini scolastici, allo scopo di ottimizzare l'apprendimento ed evitare il sovrapporsi di esperienze e proposte didattiche con conseguente demotivazione del bambino

2. Raccordi con le famiglie per la costruzione di competenze meta-cognitive comuni
3. Orientamento delle famiglie per renderle maggiormente consapevoli e partecipi al processo di attivazione delle risorse dei figli e, nel contempo, capaci di ridimensionare e calibrare le loro aspettative e aspirazioni sulle effettive capacità individuali
4. Orientamento contestualizzato nell'educazione alla cittadinanza: possibili interventi di esperti esterni inseriti nella programmazione didattica come azione sistematica
5. Organizzazione di visite guidate al fine di un incontro diretto con scuole di ordine superiore, aziende e laboratori professionali per stimolare le attitudini personali
6. Percorso di avvicinamento allo studio del LATINO (studenti delle classi Terze della Secondaria)
7. Salone dello studente BERTESIORIENTA (studenti delle classi Terze della Secondaria)
8. Stage linguistico all'estero (studenti delle classi Terze della Secondaria)
9. OPEND DAY in ogni plesso della Secondaria (per le classi Quinte della Primaria)
10. Presentazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale (per le classi Quinte della Primaria e della Paritaria)
11. MUSIC OPEN WEEK - Orientamento ai Percorsi ad Indirizzo Musicale (per le Classi Quinte della Primaria e della paritaria)
12. OPEN DAY in ogni plesso della Primaria (per i "Grandi" della Scuola dell'Infanzia)
13. PROGETTO ACCOGLIENZA relativo all'inserimento e accoglienza dei bambini nuovi iscritti. Ogni anno, nel mese di giugno, sono programmate: una riunione con i genitori dei bambini nuovi iscritti ed una giornata di scuola aperta per consentire una iniziale familiarizzazione con l'ambiente scolastico.

## **Allegato:**

IC G. BERTESI\_ORIENTAMENTO.PDF



## Percorsi ad Indirizzo Musicale

I percorsi a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica secondo le modalità definite dall'Istituto. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

### Attività di Insegnamento e orari

Nei percorsi a indirizzo musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo, rispetto al quadro orario, per tre ore settimanali, articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- Lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva
- Teoria e lettura della musica
- Musica d'Insieme e Prove d'Orchestra

Le attività di insegnamento dei Percorsi ad Indirizzo Musicale sono svolte in orario non coincidente con quello delle altre discipline

Per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi a indirizzo musicale, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Una commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste e da un docente di musica, valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nei limiti dei posti disponibili.

### Valutazione degli apprendimenti ed Esame di Stato

In sede di scrutinio periodico e finale, il docente di strumento partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono di tale insegnamento e attribuisce una valutazione con le modalità previste dalla normativa vigente. In sede di Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo



musicale, il colloquio comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze (dal D.M. 176 del 01/07/2022).

L'esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull'individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d'insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell'individualità del soggetto che pensa e che comunica.

#### Orientamenti formativi

Attraverso la pratica strumentale le specifiche funzioni formative della Musica (cognitivo-culturale, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, identitaria e interculturale, relazionale, critico-estetica) si potenziano e si integrano. La pratica costante della musica d'insieme, anche attraverso performance ed esibizioni pubbliche, sviluppa la capacità di attenzione e di ascolto dell'altro, favorisce il senso di appartenenza alla comunità scolastica e crea un contesto autentico per la promozione attiva delle competenze di cittadinanza, fornendo tra l'altro importanti e ulteriori occasioni di inclusione per tutte le alunne e tutti gli alunni. Il profilo d'entrata dell'alunno, acquisito attraverso la prova orientativo-attitudinale, prevede la presenza di forti fattori motivazionali, limitatamente all'età, nonché di competenze musicali di base descrivibili come un bagaglio ricco di memorie uditive acquisito a partire dall'infanzia e verificabile attraverso prove di produzione e riproduzione vocali e motorie, prima ancora che strumentali.

#### Risultati attesi

- Al termine del primo ciclo di Istruzione l'alunno ha acquisito un primo livello di competenze musicali che gli consentono di accedere agli studi di un Liceo Musicale



- Comprende e usa le principali tecniche e potenzialità espressive del proprio strumento, attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici repertori musicali di stili, generi e epoche diverse;
- Interpreta e rielabora allo strumento, opportunamente guidato, il materiale sonoro, sviluppando le proprie capacità creative e la capacità di "dare senso" alle musiche eseguite;
- Si orienta fra i repertori praticati utilizzando le conoscenze storico-stilistiche acquisite;
- Realizza ed esegue proprie brevi composizioni e/o produce personali interpretazioni anche improvvisando;
- Rielabora le proprie esperienze strumentali partendo dal confronto con le caratteristiche degli altri strumenti - nelle diverse attività di musica d'insieme - e con le attività creative svolte in ambito interdisciplinare;
- Partecipa alla realizzazione di attività performative musicali adeguandosi ai possibili ruoli che le diverse formazioni strumentali richiedono;
- Gestisce il proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione attraverso un adeguato livello di consapevolezza nell'esecuzione e nell'interpretazione;
- Conosce varie forme e generi musicali ed esperisce prassi esecutive proprie del repertorio di tradizione classica, del repertorio del Novecento e contemporaneo, pop, jazzistico, di musiche del mondo, anche improvvisando e cimentandosi con forme esecutive proprie di tali repertori, avvicinandosi a linguaggi e scritture differenti dall'ambito tradizionale.

## **CONTINUITÀ**

L'idea centrale di CONTINUITÀ dell'Istituto Bertesi è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare un clima istituzionale, culturale e relazionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo".

Non si tratta di rendere omogenei gli ambienti e le esperienze, tra loro differenti, ma di costruire un percorso che colleghi le diverse specificità. In questo modo il bambino potrà mantenere, anche nel cambiamento, la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo.

Il nostro Istituto persegue una continuità verticale e orizzontale. Verticale: impostando una



formazione, incentrata sui valori cognitivi ed affettivi della persona, che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita. Orizzontale: attraverso un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici.

Finalità generali: Elaborare piani di intervento per realizzare un percorso formativo, integrale e unitario seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti - Realizzare un clima istituzionale, relazionale e culturale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti - Rispondere all'esigenza prioritaria di integrazione e prevenzione del disagio - Costruire situazioni di apprendimento in cui il bambino possa vivere serenamente la realtà scolastica, presupposto per consolidare l'autostima, utilizzare nuove forme di comunicazione, raggiungere il successo personale e scolastico. Obiettivi: Promuovere attività che favoriscano la continuità educativa scuola-famiglia - Potenziare la voglia di "crescere", cambiare e diventare sempre più autonomi - Salvaguardare il bagaglio di esperienze che ogni bambino porta con sé - Facilitare il passaggio da una struttura educativa all'altra aiutando la gestione di sentimenti di insicurezza e disagio. Metodologia: Al fine di rispondere ai bisogni del bambino è necessario che tra i docenti dei diversi ordini di scuola si affermi e si consolidi una vera e propria cultura della continuità. Un'attitudine a considerare la propria azione docente all'interno di un percorso evolutivo che vede come protagonista l'alunno e che di conseguenza prevede sempre un collegamento tra un "prima e un dopo" attraverso la pratica di attività comuni e collegiali.

Nello specifico: Creare occasioni d'incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni - Programmare e realizzare progetti, con particolare riferimento all'indirizzo musicale dell'I.C. - Organizzare visite ai futuri ambienti scolastici - Predisporre durante l'anno scolastico attività in comune - Open Day in ogni plesso di ogni ordine di scuola per la presentazione alle famiglie e alle bambine e ai bambini, delle attività didattiche.

- CONTINUITÀ CON LA SCUOLA PRIMARIA (SCUOLA DELL'INFANZIA) - Attraverso la predisposizione di un percorso didattico il "Progetto Continuità con la Scuola Primaria" intende rendere il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla classe Prima il più graduale possibile, favorendo l'interazione delle bambine e dei bambini con alcune insegnanti della scuola primaria, e la conoscenza del futuro ambiente scolastico. Rivolto ai bambini di 5/6 anni.

- CONTINUITÀ CON LA SCUOLA SECONDARIA (Scuola Primaria)

Finalità: Continuità di risposte ai bisogni educativi degli alunni - Continuità nell'adeguare le proposte formative ai tempi di apprendimento (con particolare riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali) - Continuità di figure di riferimento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali nella realtà scolastica.



Modalità organizzative: incontri fra docenti delle classi in uscita e delle classi prime dei due ordini di scuola mirati a: Fornire le informazioni su tutti gli alunni per la formazione delle classi - Delineare un profilo relativo allo sviluppo cognitivo e relazionale (per gli alunni con maggiori difficoltà) - Concordare le attività di accoglienza - Colloquio con l'équipe di riferimento (ed eventuali altri operatori coinvolti) per le bambine e i bambini con Bisogni Educativi Speciali - Presenza dell'insegnante di sostegno nella nuova scuola di inserimento, per un breve periodo - Visita degli alunni alla futura scuola e/o partecipazione alle attività laboratoriali e/o a lezioni.

Soggetti coinvolti: Tutti gli alunni e gli insegnanti delle classi in uscita e delle classi prime dei due ordini di scuola - Consigli di classe e di interclasse - Équipe di riferimento - Commissione continuità - Coordinatori interculturali.

Verifica e Valutazione: Confronto tra docenti dei due ordini di scuola al fine di perfezionare le modalità dell'inserimento degli alunni con particolare riferimento a quelli in difficoltà - Scambio di informazioni sull'inserimento degli alunni dopo un sufficiente periodo di osservazione.

## **INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

L'Istituto Bertesi elabora ed aggiorna annualmente il Piano per l'inclusione (PAI). Nell'ambito del progetto di vita della persona diversamente abile e degli alunni che manifestano Bisogni Educativi Speciali, l'Istituto assume con la famiglia e i servizi sociali e sanitari del territorio un ruolo fondamentale in funzione sia dell'integrazione sociale, sia dello sviluppo delle capacità e potenzialità dei soggetti.

A tal fine per ogni alunno con diagnosi BES e DSA si predispone il Piano Didattico Personalizzato (PDP). In caso di disabilità viene stilato il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e assegnato alla classe/sezione l'insegnante di sostegno, il quale entra a far parte del Gruppo di Lavoro (GLH), coordinato da un referente per ogni ordine di scuola (Infanzia - Primaria - Secondaria di primo grado). Il nostro Istituto opera in collaborazione anche con le Cooperative che assegnano gli Assistenti ad Personam, predisponendo un progetto in merito: Progetto di intervento Assistenziale/Educativo (PEA/SAAP). In particolari situazioni è possibile la collaborazione con il Centro Diurno per Disabili (CDD). Nel passaggio al grado scolastico successivo viene garantita la trasmissione del fascicolo personale dell'alunno.

Finalità generali: Raggiungere un'inclusione sociale proficua ed arricchente nell'ambito del processo scolastico - Promuovere una cultura di conoscenza, di condivisione e di valorizzazione della diversità - Creare contesti e spazi scolastici adeguati ad accogliere situazioni ed esigenze particolari.



Obiettivi: Sviluppare ogni forma di potenzialità, nel rispetto della dignità e specificità di ogni singolo individuo - Coinvolgere gli alunni diversamente abili e con Bisogni Educativi Speciali alle varie attività della propria classe (uscite didattiche, attività integrative ecc.) promosse dalla scuola - Garantire l'ottimale passaggio degli alunni diversamente abili e di svantaggio da un ordine di scuola all'altro.

Metodologie: Incontri scuola-famiglia-equipe sanitaria durante l'anno scolastico per monitorare i processi di apprendimento e sviluppo e per avere indicazioni operative - Attività in rapporto uno a uno e/o in micro-gruppo, al di fuori della classe - Utilizzo di attrezzature e ausili didattici - Predisposizione di ambienti idonei - Flessibilità dei tempi di lavoro - Variabilità organizzativa della giornata scolastica - Modalità di verifica e di valutazione conformi alle abilità degli alunni in situazione di svantaggio - Aggiornamento del personale docente - Coinvolgimento dei collaboratori scolastici per le funzioni assistenziali di base.

## **ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI**

Sull'immigrazione dei minori nella nostra area emergono alcuni elementi significativi: il consistente aumento del numero degli alunni con cittadinanza non italiana sul territorio soresinese è superiore alla media del territorio cremonese - è aumentata in maniera significativa la presenza di studenti provenienti dall'Africa Mediterranea - la frequenza scolastica è spesso instabile - il dialogo con la famiglia è spesso difficile. Gli alunni in uscita dalla terza media proseguono generalmente gli studi presso Istituti professionali o tecnici.

La conoscenza della lingua italiana è certamente la prima questione con cui ci si confronta occupandosi di inserimento a scuola di alunni stranieri, considerato che i nostri alunni vanno da nessuna conoscenza della lingua italiana a una discreta competenza lessicale e grammaticale per chi ha frequentato la scuola primaria (da un livello 0 a un livello A1).

Le competenze linguistiche inoltre si articolano in maniera complessa fra le diverse provenienze nazionali. Il nostro Istituto da più di un decennio ormai ha fatto l'importante scelta di non separare gli alunni stranieri dal resto della classe, ma di integrarli insieme con i compagni italiani. Pertanto continua il progetto per aiutare gli alunni con cittadinanza non italiana: a inserirsi nella scuola - a stare bene con i compagni - a imparare la lingua italiana - a convivere nel rispetto di tutti - a valorizzare le origini e la cultura di ognuno - ad arricchirsi della presenza dell'altro - a frequentare con continuità. Per l'accoglienza è previsto un protocollo che definisce i compiti dei soggetti coinvolti.

Soggetti coinvolti: Uffici di Segreteria - Dirigente scolastico - Funzione strumentale - Alfabetizzatori - Volontari. Diverse ore per un supporto nell'apprendimento delle varie



materie sono inoltre messe a disposizione dagli insegnanti di sostegno e da alcuni volontari (ex insegnanti).

## **ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO COME L2**

Il nostro Istituto da anni accoglie alunne e alunni di varie nazionalità, in tutti i plessi dei vari ordini. La percentuale di alunni di varie nazionalità in alcuni plessi supera il 50 % rispetto al totale degli iscritti. Le famiglie di origine straniera vengono accolte grazie a progetti specifici. L'Istituto prevede percorsi ad hoc per alunni Neo Arrivati in Italia (NAI).

Scuola dell'Infanzia : i docenti utilizzano momenti di compresenza e/o di attività alternativa all'Insegnamento della religione Cattolica, per offrire ai bambini neo arrivati l'opportunità di accostarsi alla prima comunicazione in lingua Italiana. Durante l'anno scolastico le attività dedicate alla conoscenza di sé e degli altri, attraverso la consapevolezza delle reciproche culture di appartenenza, rappresentano un'occasione importante di inclusione e integrazione.

Scuola Primaria e Secondaria di I grado: corsi di Alfabetizzazione intesi come primo soccorso linguistico. Queste attività sono possibili grazie ai fondi previsti per le aree a forte processo immigratorio.

Finalità: favorire l'inserimento dei bambini non italofoeni - Rispondere ai bisogni linguistici degli alunni NAI - Favorire la comunicazione tra pari e tra minori e adulti - Permettere agli studenti stranieri di acquisire le basi della lingua Italiana veicolare per le varie discipline.

Obiettivi (graduati nei vari ordini di scuola): Apprendere i primi vocaboli della lingua Italiana per una prima comunicazione - Saper esprimere i propri bisogni soprattutto nell'ambito quotidiano - Utilizzare le formule per i saluti e le domande essenziali - Favorire la capacità di ascolto e di produzione orale - Acquisire le strutture linguistiche di base - Apprendere il lessico specifico delle varie discipline - Analizzare semplici testi facilitati.

Metodologia: Total Physical Response metodo che non richiede risposte verbali: si fornisce agli studenti un input verbale costituito da comandi al quale essi rispondono fisicamente - Peer Education mira a favorire la comunicazione tra ragazzi, riattivando lo scambio di informazioni e di esperienze.

## **COMPETENZE DIGITALI E NUOVE TECNOLOGIE**

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento



Europeo e dal Consiglio dell'UE. (Raccomandazione del 22 maggio 2018) "La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet". Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita.

Ciò non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita.

Finalità formative delle TIC nella Scuola: sostenere l'alfabetizzazione informatica guidando studentesse e studenti verso un utilizzo consapevole delle tecnologie - facilitare il processo di insegnamento-apprendimento (sostegno alla didattica curricolare tradizionale) - fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale del docente - promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio - costituire uno degli ambienti di sviluppo culturale del cittadino.

Se usate in modo appropriato le TIC possono: migliorare l'apprendimento, la motivazione e le prestazioni di studentesse e studenti - sviluppare le diverse intelligenze e i relativi linguaggi promuovendo un apprendimento di tipo individualizzato - aiutare studentesse e studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare, condividere, presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico - rendere studentesse e studenti protagonisti nei processi di costruzione della conoscenza - fornire al cittadino le competenze necessarie per una cittadinanza attiva e consapevole. Le alunne e gli alunni avranno l'opportunità di sviluppare l'approccio alle TIC in tutte le discipline scolastiche per maturare sempre più la loro competenza digitale.

Ruolo del docente: in quest'ottica si accompagneranno le alunne e gli alunni a comprendere come selezionare in modo accurato materiale e informazioni reperite da varie risorse - come sviluppare e presentare le proprie idee, monitorando e migliorando la qualità del proprio lavoro - come scambiare e condividere informazioni - come rivedere, modificare e valutare il proprio lavoro riflettendo criticamente sulla sua qualità anche mentre lo si sta realizzando.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'Infanzia: il bambino è in grado di esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, comunicare ed esprimersi attraverso di esse.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Primaria: il bambino è in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e per potenziare le proprie capacità comunicative - Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola Secondaria di I grado: al termine del primo ciclo di istruzione le alunne e gli alunni devono essere in grado di scegliere quando e come usare le TIC nelle diverse situazioni al fine di ottenere i massimi benefici nell'accedere all'informazione - esprimere le proprie idee - operare in maniera collaborativa - risolvere problemi.

## **Allegato:**

Curricolo digitale Istituto G. Bertesi.pdf

### **CURRICOLO STEM**

Oggi più che mai si avverte l'esigenza di sensibilizzare alunne e alunni verso lo sviluppo di competenze volte alla comprensione e all'applicazione di una forma integrata di apprendimento che assomigli alla vita reale.

L'acquisizione di competenze STEM migliorerà l'apprendimento delle alunne e degli alunni e li guiderà verso una riflessione sul mondo che li circonda indirizzandoli verso percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia e della matematica.

La sfida per la scuola è rinnovare le metodologie didattiche integrando le discipline scientifiche con quelle non scientifiche.

STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche necessarie per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica.

La presente integrazione al curricolo verticale nasce con l'intento di inserire "azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative".

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più



complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM vengono indicate con 4 "C":

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE STEM\_a.s.2025\_2026.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "VERTUA"**

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

CURRICOLO per competenze con riferimento alle Indicazioni nazionali 2012 e alle competenze chiave europee PLESSI di Annicco, Casalmorano, Paderno e Soresina

1. PREMESSA "La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine ed i bambini dai 3 ai 6 anni di età, per rispondere al loro diritto all'educazione e alla crescita" (Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012). I suoi principi ispiratori si fondano sulle idee di pluralismo, democrazia e solidarietà, sanciti dalla Carta Costituzionale e dalla Convenzione dei diritti dell'infanzia. Le



scelte pedagogiche si definiscono sulla base delle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, delle Competenze chiave europee e del POFT di Istituto.

2. FINALITÀ "La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità". (Indicazioni nazionali per il curricolo 2012)

3. OBIETTIVI GENERALI Il percorso formativo viene declinato sui seguenti indicatori :

- L'IDENTITÀ: che si esplicita nello star bene con se stessi; nel sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; nell'imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica ed irripetibile; nel sentirsi membro di un gruppo e di una comunità sempre più allargata.
- L'AUTONOMIA: che si acquisisce attraverso la presa di coscienza di sé; nel partecipare alle attività in contesti diversi; nell'avere fiducia in sé e nel fidarsi degli altri; nel provare piacere a fare da sé e a saper chiedere aiuto; nell'esplorare la realtà; nel comprendere le regole della vita quotidiana; nel partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie scelte e nell'assumere comportamenti sempre più responsabili.
- LA COMPETENZA: che si struttura e si consolida attraverso la sperimentazione, l'esplorazione, l'esercizio al confronto, la partecipazione attiva e la riflessione sull'esperienza.
- LA CITTADINANZA: che si costruisce sulla scoperta e sul riconoscimento degli altri, sulla gestione dei conflitti, sulla condivisione delle regole, sul dialogo, sulla relazione, sull'attenzione al punto di vista dell'altro, sul primo riconoscimento dei diritti e dei doveri e su un rispettoso rapporto con la natura.

4. CURRICOLO PER COMPETENZE I traguardi di sviluppo sono definiti sulla base di sistemi



simbolico-culturali definiti "Campi di esperienza" che sono:

- "Il sé e l'altro" relativo all'ambito valoriale, sociale e civico
- "Il corpo e il movimento" relativo all'ambito motorio
- "Immagini, suoni e colori" relativo all'ambito espressivo e musicale
- "I discorsi e le parole" relativo all'ambito linguistico
- "La conoscenza del mondo" relativo all'ambito logico, matematico e scientifico

## 5. L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

La scuola dell'infanzia organizza le proposte educative e didattiche predisponendo:

- Lo spazio affettivamente ed esteticamente accogliente, stimolante, espressione delle scelte educative proprie di ciascun Plesso scolastico.
- Il tempo, scandito su ritmi tranquilli e flessibili, nel quale il bambino può crescere in sicurezza senza brusche accelerazioni.
- La documentazione, come processo che produce tracce, memoria e riflessione, che rende visibili le modalità ed i percorsi di formazione e che permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- Lo stile educativo, fondato sull'osservazione, sull'ascolto e sulla progettualità elaborata collegialmente.
- La partecipazione, come dimensione che permette di stabilire e sviluppare legami di corresponsabilità e di cooperazione in primo luogo con la famiglia e poi con tutte le altre Agenzie presenti sul territorio.

## 6. ATTIVITÀ DIDATTICA

La scuola dell'infanzia organizza la propria attività in gruppi di lavoro a livello di sezione e/o di



intersezione, a seconda delle scelte pedagogiche, dell'età dei bambini e delle risorse umane e ambientali. Le attività didattiche si realizzano partendo dagli interessi dei bambini, individuati attraverso l'osservazione. Esse offrono occasioni di crescita, all'interno di un contesto educativo stimolante, orientato al graduale sviluppo di competenze riferibili alle tre diverse età. Il gioco, il coinvolgimento affettivo, la sperimentazione e la ricerca diretta, rappresentano la base metodologica dell'esperienza educativa. L'organizzazione della giornata scolastica, è scandita sull'accoglienza, sulle attività didattiche (del mattino e del pomeriggio) e sui momenti di routine. Molteplici sono i progetti elaborati sia a livello dei singoli Plessi sia a livello di Istituto. Questi ultimi sono allegati al presente documento.

**7. VERIFICA E VALUTAZIONE** La verifica consente di misurare sia i prodotti sia i processi educativi. Rappresenta un momento privilegiato che consente una riflessione sull'azione educativa intrapresa, al fine di ottimizzarne le scelte. La verifica sarà svolta sulle attività di sezione, intersezione e gruppi di lavoro. Le verifiche e la valutazione saranno di tipo periodico (gennaio e maggio per quanto riguarda le griglie di valutazione delle competenze). Al termine dell'anno scolastico, verranno stilati per ciascun bambino dei profili descrittivi della maturità raggiunta nei diversi ambiti di sviluppo. Per i bambini dell'ultimo anno, sarà compilato anche il questionario IPDA che contiene indicatori dello sviluppo e che consente di intercettare eventuali criticità. Per gli alunni stranieri verrà compilata la griglia di valutazione di lingua italiana come L1. Tutti questi documenti saranno consegnati ed illustrati alle insegnanti della scuola primaria durante l'incontro programmato nel mese di giugno a cui farà seguito nel mese di ottobre un incontro di restituzione delle osservazioni, che consentirà di apportare gli opportuni aggiustamenti all'attività svolta con il gruppo dei bambini di 5/6 anni.

**8. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA** Nell'arco dell'anno scolastico vengono programmati diversi incontri:

- Un'assemblea con tutti i genitori e un'assemblea con i genitori dei bambini nuovi iscritti nelle quali si presenta il Piano dell'offerta formativa della scuola
- Tre consigli di intersezione (novembre, febbraio e aprile) nei quali si illustrano ai rappresentanti



di sezione le proposte formative e si valuta l'andamento dell'attività didattica e dove i genitori possono portare il proprio contributo con osservazioni, proposte e suggerimenti

- A dicembre e a maggio, in date prefissate, si tengono colloqui individuali con i genitori.

#### 9. PROGRAMMAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

I docenti saranno impegnati a ridurre tutte le situazioni che possono essere di ostacolo all'integrazione dei soggetti che presentano condizioni di svantaggio. Per ogni alunno con diagnosi BES e DSA, viene predisposto il Piano didattico personalizzato. In caso di disabilità viene predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Nell'Istituto è operativo un Gruppo di lavoro (GLH) composto dagli insegnanti di sostegno e da un referente per ogni ordine di scuola. L'Istituto elabora ed aggiorna annualmente il Piano per l'inclusione (PAI). Le finalità, gli obiettivi e le metodologie utilizzate sono esplicitati nel PTOF.

#### 10. INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (I.R.C.)

L'insegnamento della religione cattolica nella scuola dell'infanzia, promuove la crescita e la valorizzazione della persona umana, completandone la formazione sul piano religioso e valoriale, in continuità con il ruolo primario e fondamentale della famiglia. I contenuti di questo ambito vengono calati in esperienze vissute, che consentono al bambino di cogliere i segni della religione cattolica e della religiosità presenti nell'ambiente in cui vive. L'IRC così come presentato nelle "Raccomandazioni dell'ottobre 2004" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012", si propone come esperienza capace di favorire ed educare la ricerca del senso della vita; essa si inserisce pienamente nelle finalità della scuola in quanto contribuisce alla crescita della persona in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, spirituali e religiosi. Nei vari Plessi della scuola dell'infanzia sono presenti insegnanti specializzati che settimanalmente svolgono l'attività programmata con i bambini che si avvalgono di questo insegnamento.

#### 11. ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL' I.R.C



Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto sono presenti bambini che non si avvalgono dell'I.R.C., perché appartenenti a religioni diverse da quella cattolica o perché provenienti da famiglie aconfessionali. L'obiettivo principale è quello di costruire un percorso educativo che valorizzi le varie diversità, offrendo, nel contempo, un supporto al processo di alfabetizzazione e di affinamento della lingua italiana, tenuto conto che molti di questi bambini non la conoscono e non la padroneggiano ancora bene. Verrà privilegiata la dimensione relazionale e lo star bene insieme. Il gioco sarà la situazione motivante che ispirerà le varie attività, così come l'utilizzo di tutti i linguaggi. Durante l'anno, i progetti presentati saranno finalizzati all'educazione alla convivenza, alla collaborazione, alla conoscenza e all'ascolto dell'altro, oltre che a favorire l'espressione verbale, l'arricchimento del vocabolario e la costruzione di un linguaggio sintatticamente e semanticamente corretto.

## 12. INTEGRAZIONE

Il nostro Istituto conta una percentuale molto alta di alunni stranieri. Nella scuola dell'Infanzia questa si aggira intorno al 40,9%. Pertanto, da tempo e in coerenza con le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, sono state messe in atto pratiche di inclusione che valorizzino le diversità e riducano le disuguaglianze. È stato altresì predisposto un Protocollo per l'accoglienza, progettato in un'ottica verticale, che contiene le strategie messe in campo dalle varie figure professionali coinvolte nel processo di integrazione (Dirigente, insegnanti, responsabili di sede, figure strumentali). Il documento contiene una griglia di valutazione relativa al livello di competenza della lingua italiana e la traccia per la rilevazione della biografia linguistica dell'alunno.

### **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA INFANZIA.pdf

## **Aspetti qualificanti del curricolo**



## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Lo sviluppo delle competenze personali tiene in particolare considerazione i seguenti elementi:

- 1) Essere disponibili alla collaborazione e avere fiducia negli altri.
- 2) Attivare gradualmente un atteggiamento riflessivo.
- 3) Sviluppare le capacità attentive ed osservative.
- 4) Saper mantenere l'attenzione all'ascolto e saper rispettare le regole della comunicazione.
- 5) Saper interagire positivamente con coetanei e adulti di riferimento.
- 6) Saper raccogliere informazioni.
- 7) Saper agire in modo autonomo e responsabile.
- 8) Saper simbolizzare esperienze e concetti. 9) Attivare strategie personali per la risoluzione di problemi.

### **Allegato:**

Progettazione infanzia.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

I Campi di esperienza fanno riferimento alle otto competenze chiave europee, esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento europeo del dicembre 2006 e riportate nelle Indicazioni per il curricolo del 2012. Queste rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione. Come afferma il Parlamento Europeo, le competenze chiave sono quelle



di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale.

Ad ogni competenza chiave sono stati affiancati i Campi di Esperienza, secondo il seguente schema:

1. Comunicazione nella madre lingua a cui fanno capo le competenze specifiche del Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE
2. Comunicazione nelle lingue straniere a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera e del Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE
3. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia a cui fanno capo prevalentemente le competenze specifiche del Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO
4. Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche a livello iniziale proprie della didattica della scuola dell'infanzia. I Campi di esperienza in cui questa competenza può essere perseguita sono tutti, con particolare riferimento al campo di esperienza IMMAGINI, SUONI, COLORI
5. Imparare ad imparare, si tratta di una competenza metodologica fondamentale, inerente a tutti i Campi di esperienza
6. Competenze sociali e civiche, sono rintracciabili nel Campo di esperienza IL SÉ E L'ALTRO
7. Spirito di iniziativa e di intraprendenza, si tratta di una metodologia che può essere esercitata in tutti i Campi di esperienza
8. Consapevolezza ed espressione culturale, a cui corrispondono le competenze relative alla



lettura, fruizione, produzione dei messaggi visivi, sonori, musicali, artistici e all' espressione corporea. I Campi di esperienza relativi sono IMMAGINE, SUONI, COLORI e il CORPO E IL MOVIMENTO.

## Approfondimento



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: IC SORESINA "G. BERTESI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: A2KEY for School e B1 PRELIMINARY for School**

Certificazione A2 KEY FOR SCHOOL e B1 PRELIMINARY FOR SCHOOL - (Secondaria di I grado) - Finalità: potenziamento delle competenze della lingua Inglese per la preparazione alla Certificazione A2 Key for School e B1 Preliminary for School (Certificazione Cambridge ESOL, secondo i parametri del Commino European Framework). Destinatari: alunni delle classi Terze della Secondaria di I grado, che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 8/10 nel secondo Quadrimestre dell'anno scolastico precedente.

Il corso prevede 30 ore di lezione organizzate in 15 incontri di 2 ore, presso la sede della secondaria di Soresina. L'iscrizione al corso è gratuita. Per sostenere la Certificazione è invece prevista una tassa di iscrizione.

Contenuti: le attività prevedono lo svolgimento di simulazione di test autentici già proposti agli esami A2 Key for School e B1 Preliminary for School: Reading and Writing - Listening - Use of English - Speaking. Strumenti: schede di lavoro su fotocopia - QR Code e Speakers per attività di speaking - Testo specifico di preparazione alla Certificazione. Risultati attesi: alla fine del corso gli alunni potranno accedere all'esame di Certificazione che si terrà presso un Istituto superiore di Crema o Cremona.

Nota: per la.s. 25/26 il corso è attivato con i Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 - Fondo sociale europeo plus (FSE+) - Priorità



1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 – sotto-azione ESO4.6.A.4.A - Interventi di cui ai decreti del MIM dell' 11 aprile 2024, n.72 e del 22 maggio 2025, n.96 – Avviso Pubblico prot. n. 81652 del 23/05/2025 - "Piano Estate".

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

## Destinatari

- Personale
- ATA

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Tutti insieme per costruire la scuola del futuro: competitiva, tecnologica e plurilingue"

## Approfondimento:

## ○ **Attività n° 2: I LOVE ENGLISH - Stage linguistico a**



## Malta

I LOVE ENGLISH - Stage linguistico a Malta ( Classi Terze della Secondaria) è un progetto di Orientamento fuori sede (dai 3 ai 5 giorni) dedicato allo studio, al potenziamento della lingua Inglese e alle azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione dell'Istituto.

Il progetto è nato nell'a.s. 2022/2023 e negli anni ha ottenuto un crescente consenso da parte degli studenti e delle famiglie.

Lo stage linguistico a Malta è rivolto alle alunne e agli alunni delle Classi Terze con voto di profitto non inferiore a 8 e con comportamento positivo.

### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

### Destinatari

- Personale
- ATA

## ○ Attività n° 3: ERASMUS+ e E-TWINNING

“Erasmus+ è il programma dell’Unione europea per l’istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. Nato nel 1987 con il nome di Erasmus, dal 2014 è chiamato Erasmus+ ed è il più noto e longevo dei programmi finanziati dall’UE nell’ambito della mobilità tra paesi comunitari.

Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e



l'efficacia dell'istruzione , al fine di permettere a tutti i cittadini europei di acquisire le competenze chiave di cittadinanza fondamentali.

Tutte le scuole, dell'infanzia, primaria e secondaria, possono partecipare a Erasmus+.

Classi intere o gruppi di studenti possono visitare scuole partner, mentre i singoli studenti hanno la possibilità di trascorrere un periodo più lungo in una scuola di un altro paese. Il Programma prevede anche attività di didattica collaborativa a distanza all'interno della community europea di docenti eTwinning".

<https://www.erasmusplus.it/scuola/erasmus-per-la-scuola/>

L'Istituto Bertesi ha intrapreso il percorso verso la candidatura per accedere ai finanziamenti e ai progetti Erasmus+. L'ambizioso progetto consentirà la mobilità di alunni e personale scolastico e/o al fine di avviare partenariati transnazionali con altre scuole europee.

Programma di Formazione del personale e partenariati efficaci

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri

### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### IC SORESINA "G. BERTESI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: CODING E TINKERING

Coding come Linguaggio Trasversale, utilizzato per sviluppare il pensiero computazionale , ovvero la capacità di scomporre problemi complessi in parti gestibili.

Tinkering come metodologia dell'“imparare facendo”

Approccio basato sulla sperimentazione pratica che unisce scienza, creatività e tecnologia.

- Attività principali: “Smanettare” con materiali diversi per costruire prototipi, smontare e ricostruire oggetti o macchine, favorendo il metodo induttivo.

Vantaggi: sviluppare soft skills come empatia, autostima attraverso l'errore e la capacità di trasformare la conoscenza teorica in competenze pratiche.

Partecipazione dell'Istituto alla Code Week (vedi "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa")

Laboratori dedicati al pensiero computazionale (vedi "Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa")

Risultati Attesi

Garantire pari opportunità, con un focus specifico sulla promozione della parità di genere nelle discipline STEM fin dai primi anni di studio. Gli studenti sono stimolati a esplorare fenomeni con approccio scientifico (metodo IBSE), formulare ipotesi e agire consapevolmente nella transizione digitale e sostenibile.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Attraverso il coding e la robotica educativa, gli studenti costruiscono narrazioni logico-sequenziali, trasformando concetti astratti in output digitali concreti. Pensiero Computazionale:

Coding e Tinkering - Risolvere e porsi problemi

- Scomposizione di un problema complesso in problemi più elementari e gestibili;
- Analisi dei dati e loro organizzazione;
- Rappresentazione delle informazioni attraverso codici;
- Costruzione di sequenze di istruzioni per risolvere i problemi;
- Astrazione di principi generali e conseguente generalizzazione di strategie risolutive per affrontare e risolvere problemi simili.

Reale e virtuale

- Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

## ○ Azione n° 2: DIGITAL STORYTELLING

Il digital storytelling è "metodologia didattica attiva" fondamentale per lo sviluppo delle competenze STEM. In linea con le Linee Guida STEM del 2025/2026, l'obiettivo è integrare la tecnologia in modo efficace per promuovere pensiero critico, creatività e alfabetizzazione digitale.



Tecnologia - Alfabetizzazione digitale (classi prime, seconde e terze): uso di applicazioni word (Libre Office writer), Impress (presentazione). Altri programmi: Canva, Book Creator e Sketch Up.

Scienze: visita all'osservatorio pubblico di Soresina - incontri con le associazioni AIDO, AVIS Primo Soccorso.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Inclusione e Soft Skills: Favorisce la collaborazione tra pari e la capacità di risolvere problemi complessi utilizzando in modo creativo le tecnologie.

Ricerca, organizzare, illustrare, presentare. Utilizzare una presentazione multimediale digitale per condividere il lavoro prodotto ai compagni di classe con la LIM, aggiungendo testo, immagini ed effetti visivi.

### ○ **Azione n° 3: COSTRUZIONI GEOMETRICHE**

L'insegnamento della geometria in chiave STEM nella scuola secondaria di I grado integra manipolazione fisica, modellazione digitale e applicazioni ingegneristiche.

Ecco esempi concreti di azioni laboratoriali sulle figure geometriche:

Esplorazione con GeoGebra: software per rappresentare enti geometrici e figure piane, studiandone le proprietà in modo dinamico e operando nel piano cartesiano per formulare ipotesi su relazioni e funzioni.

Labirinti e Traiettorie: progettazione di percorsi dove il robot deve evitare ostacoli seguendo traiettorie basate su archi di circonferenza o poligoni specifici, sviluppando il



pensiero logico-algoritmico.

Progettazione - Stampa 3D di Solidi: modellazione digitale di solidi geometrici complessi o architetture storiche (es. piramidi, torri) per poi stamparli in 3D. Questo permette di passare dalla visualizzazione bidimensionale alla manipolazione dell'oggetto reale, facilitando lo studio di volumi e superfici.

GeoGebra: utilizzo del software per costruire figure piane e solide (piramide alimentare)

Realtà e Arte (STEAM) - Origami e Simmetria: laboratorio di piegatura della carta per individuare assi di simmetria interni ed esterni, trasformando figure piane in modelli tridimensionali attraverso regole geometriche precise. Queste attività favoriscono il learning by doing.

Per altre attività STEM fare riferimento anche alla sezione "Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa" MATEMATICA e SCIENZE.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Padronanza della geometria dinamica: utilizzo software GeoGebra

Risoluzione di problemi geometrici

Riprodurre figure e disegni geometrici; conoscere proprietà delle principali figure piane.

### ○ **Azione n° 4: LABORATORI SCIENTIFICI**

Al fine di sviluppare le competenze STEM nella scuola secondaria di I grado, i laboratori scientifici devono integrare il metodo sperimentale con l'utilizzo di tecnologie digitali e approcci di problem solving.



Pratici esempi di azioni e attività laboratoriali che saranno affrontate durante l'anno scolastico:

Scienze Biologiche e Chimiche:

- Analisi della materia e biologia cellulare: utilizzo di microscopi digitali collegati a proiettori per esplorare cellule animali e vegetali, permettendo la preparazione di vetrini e l'analisi collettiva delle strutture cellulari.

- Chimica in cucina: esperimenti pratici per classificare materiali, osservare reazioni causa-effetto e comprendere le proprietà delle sostanze attraverso la manipolazione sicura di reagenti comuni.

Altri esperimenti di chimica:

- Legge di Lavoisier: reazioni chimiche bicarbonato e aceto

- La digestione delle proteine: gelatina alimentare e frutta

Altre azioni: Utilizzo del microscopio - Riconoscimento rocce e fossili - Misurazione volume di un corpo immerso in acqua - Costruzione Astrolabio - Modello dei vulcani - Apparato respiratorio modellino - Costruzione modello 3D della Piramide Alimentare in cartone con utilizzo di GeoGebra.

Tecnologia: Costruzione di un dinamometro e curva di taratura - I circuiti elettrici e altri esperimenti su elettricità e magnetismo

- Stage di Chimica e di Chimica Alimentare presso ITIS Torriani di Cremona (Classi seconde)

Per approfondimenti: cfr. Laboratori di Chimica in "Iniziativa di Ampliamento dell'Offerta Formativa" SCIENZE.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Metodo Scientifico e Indagine (**Inquiry**): Osservazione e Formulazione di Ipotesi -



Sperimentazione Guidata - Analisi Critica

**Problem Solving:** Applicazione di Modelli: Utilizzare modelli matematici (formule, grafici, diagrammi) per rappresentare e risolvere problemi della vita quotidiana.

Competenze Trasversali (le "4 C")

Collaborazione: capacità di lavorare in gruppo;

Comunicazione: esporre i risultati di una ricerca o di un esperimento utilizzando un linguaggio scientifico appropriato;

Creatività e Pensiero Critico: proporre soluzioni originali e analizzare criticamente fatti e notizie scientifiche.

## Dettaglio plesso: SCUOLA INFANZIA "VERTUA"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Insieme a scoprire il mondo!**

Le azioni riguarderanno tutti i plessi della scuola dell'Infanzia saranno realizzate le seguenti azioni:

Attività per incoraggiare la curiosità naturale, l'esplorazione e il problem solving attraverso il gioco. L'obiettivo è stimolare lo spirito critico e l'osservazione dei fenomeni naturali (osservazione diretta, confronto, utilizzo del microscopio digitale ecc..).

Progetto CODE WEEK - pensiero computazionale (coding unplugged) con il tappeto a griglia o giochi specifici, bambino robot, giochi da tavolo, robottini programmabili.

Costruire e Risolvere- progettare strutture e provare a costruirle

Forme, Quantità e Pattern - Attività di logica/matematica attraverso la manipolazione di oggetti

Metodologia: non dare risposte, fare domande. Invece di spiegare chiedere il bambino



perché una cosa accade. In ambito STEM l'errore è visto come un momento fondamentale di apprendimento.

Il bambino osserva facendo ipotesi verificandole, mette in relazione di causa-effetto, confronta, raggruppa e stabilisce relazioni fra quantità, avvia al concetto di numero negli aspetti di ordinalità, cardinalità e misurazione, classifica in base ad uno o più attributi, individua il/i criterio/i che ha generato una classificazione, trova soluzioni a situazioni problematiche insite nell'esperienza concreta, riconosce le forme geometriche.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Sviluppare il pensiero computazionale e coding

Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti dietro, sopra sotto, destra sinistra, eccetera - Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali - Prima alfabetizzazione ed esplorazione delle potenzialità offerte dalle tecnologie



Matematica numeri ambiente Raggruppare oggetti e materiali e identificarne alcune priorità - Mettere in pratica la successione delle azioni necessarie per creare un manufatto - Osservare, manipolare e classificare gli elementi del mondo naturale e artificiale

Italiano pregrafismo Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura utilizzando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

Orienteering Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti dietro, sopra sotto, destra sinistra, eccetera - Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali - Orientarsi con sicurezza nel tempo e nello spazio della giornata scolastica

Digital Storytelling Comunicare, esprimere emozioni, raccontare utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente - Inventare storie e saperle esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolativi

Arte ambiente Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative per esplorare le potenzialità degli oggetti e degli elementi naturali che ci circondano

## Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA SORESINA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: CODING E TINKERING**

- Orientamento tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Riconoscimento in modo critico delle caratteristiche, delle funzioni e dei limiti della tecnologia attuale.
- Produzione di semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Descrizione del procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera, piano cartesiano.
- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online )
- Realizzare attività di robotica educativa
- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.
- Utilizzare ambienti editor come Scratch o simili per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.

### ○ **Azione n° 2: ORIENTEERING**

- Utilizzo del linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.
- Leggere una cartina
- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale
- Uso della bussola
- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo

### ○ **Azione n° 3: (DIGITAL) STORYTELLING**

- Comunicazione ed espressione di emozioni, racconti, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Invenzione di storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative
- utilizzo di materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Favorire la didattica inclusiva

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni anche virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche

-Progettare e realizzare manufatti con materiali di recupero da utilizzare in giochi e drammatizzazioni

### ○ **Azione n° 4: LABORATORI SCIENTIFICI**

- Sviluppo di atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Esplorazione di fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osservazione e descrizione dello svolgersi dei fatti, formulazione di domande, anche sulla base di ipotesi personali, proposta e realizzazione di semplici esperimenti.

- Esposizione in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

Consultazione di varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Conoscere le caratteristiche fisiche e le proprietà dei materiali
- Conoscere e classificare gli esseri viventi
- Conoscere le strategie di riuso e il riciclo
- conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)
- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione
- Conoscere le varie forme di inquinamento
- Leggere, interpretare i dati per giungere, attraverso una procedura ordinata, a una regola condivisa.

## Dettaglio plesso: SCUOLA PRIMARIA ANNICCO

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: MATEMATICA**

Attività STEM Classe Prima

- Numeri: "Conta e costruisci": torri con cubetti secondo numero dato

Attività STEM Classe Seconda

- Addizioni: Supermercato matematico



- Ampliamento numerico: Costruzione della casa a 100 piani partendo dall'omonimo albo illustrato

- Costruzione della tavola del mostro (numeri fino al 100)

Attività STEM Classe Terza

- Moltiplicazioni: Costruzione delle tavole pitagoriche - Tombola delle tabelline

- Ampliamento numerico: Costruzione della casa a 100 piani partendo dall'omonimo albo illustrato

- Sistemi di misura: Percorso con la realizzazione di strumenti di misura arbitrari e convenzionali

Attività STEM Classe Quarta

- Geometria: Realizzazione delle piramidi di carta in 3D

- Frazioni: Il domino delle frazioni - La tombola delle frazioni

- Espressioni: Escape room realizzata con Genially

- Geometria: Costruzione di un goniometro ad ore

Attività STEM Classe Quinta

- Geometria: Realizzazione delle piramidi di carta in 3D

- Compravendita, percentuali: Realizzazione del mercato per problemi e situazioni reali (peso lordo, peso netto, tara, calcolo di percentuali)

Attività interdisciplinari

- Costruzione di palafitte

- Attività di Coding unplugged di logica (Disfa problemi)

- Realizzazione della maschera di Agamennone in rilievo

- Costruzione della tavoletta in argilla dei Sumeri con cuneo

- Realizzazione di un Kamishibai per la presentazione delle differenti tipologie di testo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Pensiero computazionale  
Collaborazione  
Creatività  
Autonomia  
Metodo scientifico  
Problem solving

### ○ Azione n° 2: SCIENZE

Attività STEM Classe Prima

- 5 sensi: "Laboratorio dei sensi" con stazioni tattili/olfattive

Attività STEM Classe Seconda

- Le Piante: Realizzazione dell'esperienza di pigiatura dell'uva in classe per ottenere il mosto
- Esseri viventi e non: Gestione e cura di un acquario in classe e realizzazione di un sito web

Attività STEM Classe Terza

- Stati della materia: Esperimenti per scoprire i passaggi di stato (solidificazione, fusione, evaporazione, condensazione)
- Le Piante: Realizzazione del lapbook della pianta e della fotosintesi clorofilliana
- Esperienza di realizzazione in aula della carta riciclata



- Ciclo dell'acqua: Realizzazione del plastico del ciclo dell'acqua in ottica trasversale con Geografia

Attività STEM Classe Quarta

- Gli Stati della materia: Esperimenti con i palloncini (aggiunta di aceto)

- Temperatura: Realizzazione di un termometro

Attività STEM Classe Quinta

- Il corpo umano: Esperimento dell'osso con l'aceto - Realizzazione grandezza naturale del corpo umano: apparato scheletrico, muscolare, sistema linfatico.

- Reazioni: Esperimenti sulla produzione di gas (palloncino)

Attività interdisciplinari

- Costruzione di palafitte

- Attività di Coding unplugged di logica (Disfa problemi)

- Realizzazione della maschera di Agamennone in rilievo

- Costruzione della tavoletta in argilla dei Sumeri con cuneo

- Realizzazione di un Kamishibai per la presentazione delle differenti tipologie di testo

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Pensiero computazionale



Collaborazione

Creatività

Autonomia

Metodo scientifico

Problem solving

### ○ Azione n° 3: TECNOLOGIA

Attività STEM Classe Prima

- Materiali: Costruzione di artefatti con carta, cartone, plastica e materiale di facile consumo

Attività STEM Classe Seconda e Classe Terza

- Utilizzo del pc: Realizzazione di un sito web "Esperti marini"

Attività STEM Classe Quarta

- Materiali: Realizzazione di termometri e artefatti necessari per gli esperimenti scientifici

Attività STEM Classe Quinta

- Prospettiva: Disegni in prospettiva

- Uso del pc e applicativi digitali: Realizzazione di un podcast

Attività interdisciplinari

- Costruzione di palafitte

- Attività di Coding unplugged di logica (Disfa problemi)

- Realizzazione della maschera di Agamennone in rilievo

- Costruzione della tavoletta in argilla dei Sumeri con cuneo

- Realizzazione di un Kamishibai per la presentazione delle differenti tipologie di testo

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Pensiero computazionale

Collaborazione

Creatività

Autonomia

Metodo scientifico

Problem solving

### ○ **Azione n° 4: CODING**

Attività STEM Classe Prima

- Sequenze: Percorsi a frecce sul pavimento

Attività STEM Classe Seconda e Classe Terza

- Comandi: Programmi su ScratchJr

Attività STEM Classe Quarta

- Algoritmi, sequenze: Attività con l'applicativo Scratchjr

Attività STEM Classe Quinta

- Coding unplugged: Pixel art



Attività interdisciplinari

- Costruzione di palafitte
- Attività di Coding unplugged di logica (Disfa problemi)
- Realizzazione della maschera di Agamennone in rilievo
- Costruzione della tavoletta in argilla dei Sumeri con cuneo
- Realizzazione di un Kamishibai per la presentazione delle differenti tipologie di testo

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Pensiero computazionale

Collaborazione

Creatività

Autonomia

Metodo scientifico

Problem solving

## ○ **Azione n° 5: ROBOTICA**



Attività STEM Classe Prima

- Logica: Percorsi realizzati con le Bee-Bot

Attività STEM Classe Seconda e Classe Terza

- Orientamento: Labirinti Bee-Bot

Attività interdisciplinari

- Costruzione di palafitte
- Attività di Coding unplugged di logica (Disfa problemi)
- Realizzazione della maschera di Agamennone in rilievo
- Costruzione della tavoletta in argilla dei Sumeri con cuneo
- Realizzazione di un Kamishibai per la presentazione delle differenti tipologie di testo

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Favorire la didattica inclusiva

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Pensiero computazionale

Collaborazione

Creatività

Autonomia

Metodo scientifico



Problem solving



## Moduli di orientamento formativo

### IC SORESINA "G. BERTESI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

CONTINUITÀ con le future classi prime - Open Day presentazione alle famiglie del Piano di Studi della Secondaria, laboratori per bambine e bambini delle Quinte; momenti musicali a cura degli studenti della Secondaria (classi prime, seconde, terze) - Giornata di presentazione dei percorsi ad indirizzo musicale per le Quinte (I.C. Bertesi e Scuola paritaria); momenti musicali a cura dei docenti e degli studenti della Secondaria (classi prime, seconde, terze) - Incontri i docenti di strumento si presentano alle classi quinte presso le scuole primarie dell'Istituto - Music Open Week lezioni aperte delle classi di strumento, per le bambine e i bambini delle classi quinte che intendono iscriversi ai percorsi ad indirizzo musicale - Tour della scuola secondaria con le classi quinte della scuola primaria - Laboratori e/o partecipazione delle classi quinte alle attività delle classi prime della secondaria

ACCOGLIENZA - Attività di accoglienza e presentazione delle regole scolastiche e del programma di studio delle varie discipline - Imparare ad imparare acquisizione / consolidamento del metodo di studio

CONOSCERE IL TERRITORIO Luoghi e Persone - Uscite didattiche sul territorio (Biblioteca, DAV, Musei, Comune...) - Andare a teatro partecipazione ad uno spettacolo presso il Teatro Sociale di Soresina - Incontri con esperti e Associazioni di volontariato (Polizia Postale, esperti della Provincia...) - Progetto Scuola Spazio Legalità (Bullismo - Cyberbullismo) - Progetto Educare alla Affettività - Incontro con l'Amministrazione Comunale (Soresina, Casalmorano, Paderno) - Centri di Promozione Protezione Civile - Rete Scuole CPPC - Viaggi di Istruzione



PROGETTI / ALTRE ATTIVITÀ - Progetti previsti dal PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole Secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" e "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Giochi matematici - Giochi sportivi studenteschi - Concerti partecipazione ad eventi e rassegne musicali - Concorsi (musica, arte, poesia, fotografia...) - Potenziamento Inglese - Potenziamento Musica - Alfabetizzazione Digitale

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI e INCLUSIONE - Laboratori a scuola con docenti di sostegno e/o educatori scolastici - Laboratori fuori sede con docenti di sostegno e/o educatori scolastici ed enti del territorio

CERTIFICAZIONI / CORSI in orario extrascolastico - Alfabetizzazione A1 e A2 per alunni non italofoni

GREEN WEEK in Trentino (dai 3 ai 5 giorni): alla scoperta del territorio con attività sportive e laboratori di educazione ambientale.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20                 | 10                      | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



CONTINUITÀ con le future classi prime...

- OPEN DAY momenti musicali a cura degli studenti della secondaria - Giornata di presentazione dei percorsi ad indirizzo musicale per le classi Quinte (I.C. Bertesi e Scuola paritaria) momenti musicali a cura dei docenti e degli studenti della Secondaria (classi prime, seconde, terze)

CONOSCERE IL TERRITORIO Luoghi e Persone - Uscite didattiche sul territorio (Biblioteca, DAV, Musei, Comune...) - Andare a teatro partecipazione ad uno spettacolo presso il Teatro Sociale di Soresina - Incontri con esperti e Associazioni di volontariato (Polizia Postale, esperti della Provincia...) - Progetto Scuola Spazio Legalità (Bullismo - Cyberbullismo) - Progetto Educare alla Affettività - Incontro con l'Amministrazione Comunale (Soresina, Casalmorano, Paderno) - Centri di Promozione Protezione Civile - Rete Scuole CPPC - Viaggi di Istruzione

PROGETTI / ALTRE ATTIVITÀ - Progetti previsti dal PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole Secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" e "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Giochi matematici - Giochi sportivi studenteschi - Concerti partecipazione ad eventi e rassegne musicali - Concorsi (musica, arte, poesia, fotografia...) - Potenziamento Inglese - Potenziamento Musica - Alfabetizzazione Digitale

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI e INCLUSIONE - Laboratori a scuola con docenti di sostegno e/o educatori scolastici - Laboratori fuori sede con docenti di sostegno e/o educatori scolastici ed enti del territorio

CERTIFICAZIONI / CORSI in orario extrascolastico - Alfabetizzazione A1 e A2 per alunni non italofoni

WINTER BREAK (dai 3 ai 5 giorni) con attività sportive e laboratori rivolti alla sensibilizzazione ambientale

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 15                 | 15                      | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CONTINUITÀ con le future classi prime...

- OPEN DAY momenti musicali a cura degli studenti della secondaria - Giornata di presentazione dei percorsi ad indirizzo musicale per le classi Quinte (I.C. Bertesi e Scuola paritaria) momenti musicali a cura dei docenti e degli studenti della Secondaria (classi prime, seconde, terze)

ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - BertesiOrienta - OrientaGiovani - Presentazione degli Istituti Superiori da parte dei docenti curricolari - Incontri con i genitori - Stage presso Istituti Superiori - CPIA attività di orientamento ed accompagnamento verso i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti

CONOSCERE IL TERRITORIO Luoghi e Persone - Uscite didattiche sul territorio (Biblioteca, DAV, Musei, Comune...) - Andare a teatro partecipazione ad uno spettacolo presso il Teatro Sociale di Soresina - Incontri con esperti e Associazioni di volontariato (Polizia Postale, esperti della Provincia...) - Progetto Scuola Spazio Legalità (Bullismo - Cyberbullismo) - Progetto Educare alla Affettività - Incontro con l'Amministrazione Comunale (Soresina, Casalmorano, Paderno) - Centri di Promozione Protezione Civile - Rete Scuole CPPC - Viaggi di Istruzione

PROGETTI / ALTRE ATTIVITÀ - Progetti previsti dal PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole Secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" e "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" - Giochi matematici / Giochi sportivi studenteschi - Concerti partecipazione ad eventi e rassegne musicali / Concorsi (musica, arte, poesia, fotografia...) -



Potenziamento Inglese / Potenziamento Musica - Alfabetizzazione Digitale

ATTIVITÀ DI STUDIO FUORI SEDE - Stage linguistico a Malta

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI e INCLUSIONE - Laboratori a scuola con docenti di sostegno e/o educatori scolastici - Laboratori fuori sede con docenti di sostegno e/o educatori scolastici ed enti del territorio

CERTIFICAZIONI / CORSI in orario extrascolastico - Certificazione A2KEY e B1 PRELIMINARY in Inglese - Alfabetizzazione A1 e A2 per alunni non italofofoni - Corso di avviamento al Latino

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 15                 | 15                      | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Dettaglio plesso: "GIACOMO BERTESI" (SORESINA)

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ Modulo n° 1: Orientamento Formativo per la Classe

I



#### CONTINUITÀ con le future Classi Prime

- Open Day (secondaria di Soresina, Casalmorano e Paderno Ponchielli) Presentazione alle famiglie del Piano di Studi della Secondaria, laboratori per bambine e bambini delle Quinte della Primaria;
- Open Day e Momenti Musicali (secondaria di Soresina e Paderno Ponchielli) con gli studenti dell'Indirizzo musicale (classi prime, seconde, terze);
- Giornata di Presentazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale (secondaria di Soresina) per le Quinte delle Primarie d'Istituto e della Paritaria; momenti musicali a cura dei docenti di strumento e con gli studenti dell'Indirizzo musicale (classi prime, seconde, terze)
- Incontri con le Classi Quinte (Primaria di Soresina, Annicco e Casalmorano) I docenti di Strumento si presentano alle bambine e ai bambini delle Quinte, presso le Primarie dell'Istituto
- Music Open Week Lezioni aperte delle classi di Strumento, per le bambine e i bambini delle Quinte che intendono iscriversi ai Percorsi ad indirizzo musicale
- Tour della Secondaria con le classi Quinte della Primaria
- Laboratori e/o partecipazione delle Quinte alle attività delle classi Prime della Secondaria

#### ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA - INIZIO ANNO SCOLASTICO - CLASSI PRIME

- Presentazione delle regole scolastiche e del programma di studio delle varie discipline
- Imparare ad imparare: acquisizione/consolidamento del metodo di studio

#### PROGETTI / ALTRE ATTIVITÀ

- Progetti previsti dal PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole Secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" e "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
- Potenziamento Inglese
- Potenziamento Musica
- Alfabetizzazione Digitale



#### BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI e INCLUSIONE

- Laboratori a scuola con docenti di sostegno e/o educatori scolastici
- Laboratori fuori sede con docenti di sostegno e/o educatori scolastici ed enti del territorio (es: Magicamusica...)

#### CERTIFICAZIONI / CORSI in orario extrascolastico

- Alfabetizzazione A1 e A2 per alunni non italofoni

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 20                 | 10                      | 30     |

## ○ Modulo n° 2: Orientamento Formativo per la Classe

### II

#### CONTINUITÀ con le future Classi Prime

- Open Day (secondaria di Soresina, Casalmorano e Paderno Ponchielli) Presentazione alle famiglie del Piano di Studi della Secondaria, laboratori per bambine e bambini delle Quinte della Primaria;
- Open Day e Momenti Musicali (secondaria di Soresina e Paderno Ponchielli) con gli studenti dell'Indirizzo musicale (classi prime, seconde, terze);
- Giornata di Presentazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale (secondaria di Soresina) per le Quinte delle Primarie d'Istituto e della Paritaria; momenti musicali a cura dei docenti di strumento e con gli studenti dell'Indirizzo musicale (classi prime, seconde, terze)



#### PROGETTI / ALTRE ATTIVITÀ

- Progetti previsti dal PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole Secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" e "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
- Potenziamento Inglese
- Potenziamento Musica
- Alfabetizzazione Digitale

#### ATTIVITÀ DI STUDIO FUORI SEDE

- Green Week settimana di trekking in Trentino

#### BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI e INCLUSIONE

- Laboratori a scuola con docenti di sostegno e/o educatori scolastici

#### CERTIFICAZIONI / CORSI in orario extrascolastico

- Alfabetizzazione A1 e A2 per alunni non italofoni
- Certificazione Trinity College London (Musica)

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 20                 | 10                      | 30     |

## ○ Modulo n° 3: Orientamento Formativo per la Classe



### III

#### CONTINUITÀ con le future Classi Prime

- Open Day (secondaria di Soresina, Casalmorano e Paderno Ponchielli) Presentazione alle famiglie del Piano di Studi della Secondaria, laboratori per bambine e bambini delle Quinte della Primaria;
- Open Day e Momenti Musicali (secondaria di Soresina e Paderno Ponchielli) con gli studenti dell'Indirizzo musicale (classi prime, seconde, terze);
- Giornata di Presentazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale (secondaria di Soresina) per le Quinte delle Primarie d'Istituto e della Paritaria; momenti musicali a cura dei docenti di strumento e con gli studenti dell'Indirizzo musicale (classi prime, seconde, terze)

#### ORIENTAMENTO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

- Bertesi ***Oriente***
- OrientaGiovani
- Presentazione degli Istituti Superiori da parte dei docenti curricolari
- Incontri con i Genitori
- Stage presso Istituti Superiori
- CPIA attività di orientamento e accompagnamento verso i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti

#### PROGETTI / ALTRE ATTIVITÀ

- Progetti previsti dal PNRR "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole Secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica" e "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"
- Potenziamento Inglese / Potenziamento Musica
- Alfabetizzazione Digitale



ATTIVITÀ DI STUDIO FUORI SEDE

- Viaggio di studio a Malta

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI e INCLUSIONE

- Laboratori a scuola con docenti di sostegno e/o educatori scolastici

CERTIFICAZIONI / CORSI in orario extrascolastico

- Certificazione A2 Key for School e B1 Preliminary for School (English)
- Certificazione Trinity College London (Musica)
- Alfabetizzazione A1 e A2 per alunni non italofofoni
- Corso di avviamento al Latino

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 20                 | 10                      | 30     |



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ

L'Istituto "G. Bertesi" ha sottoscritto il protocollo d'intesa SCUOLA SPAZIO DI LEGALITÀ che prevede la collaborazione tra le componenti istituzionali e sociali interessate (famiglie, studenti, Istituti Scolastici, Prefettura, Forze dell'Ordine, Servizi Territoriali), con l'obiettivo di definire soluzioni e procedure condivise da attuare ogni qualvolta nelle scuole si verificano episodi legati al consumo e allo spaccio di sostanze stupefacenti legali o illegali o atti di bullismo. Scuola Spazio di Legalità svolge attività di prevenzione con interventi da parte delle assistenti sociali della prefettura per diffondere la cultura della legalità e per fare conoscere ad alunni e genitori la funzione del protocollo. Il protocollo prevede inoltre attività di formazione rivolta ai docenti con l'obiettivo di illustrare la normativa vigente in tema di contrasto alle dipendenze e fenomeni di bullismo, i ruoli e le responsabilità dei Servizi Territoriali, del personale scolastico, della Prefettura e le reali conseguenze della segnalazione alle Forze dell'Ordine. INCONTRI CON LA POLIZIA POSTALE (Classi Quinte Primaria di Soresina e di Annicco, Classi Prime Secondaria di Soresina). Iniziativa di prevenzione che mira a promuovere l'uso consapevole di internet e dei social media, contrastare il cyberbullismo, l'adescamento online e altri reati informatici, sensibilizzando gli studenti sui rischi legali e comportamentali del web, incontri, discussioni e risposte a domande poste dagli studenti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Educazione alla cultura della legalità - Formazione - Prevenzione

Destinatari

Gruppi classe

## ● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

---

Attraverso la visione di film, la lettura di libri, la scelta di musiche, i docenti avranno cura di evidenziare i sentimenti e i valori universali dell'amicizia, della pace, della solidarietà, della fratellanza, in quanto l'educazione all'affettività, trasversale alle discipline e verticale all'Istituto, si pone, come obiettivo primario, la crescita psico-socio-relazionale armonica dell'alunno. Questo impegno educativo viene assunto non solo dai docenti ma da tutti gli operatori dell'Istituto, anche in stretto rapporto con le famiglie, il territorio (enti di cultura e sociali, associazioni di volontariato, servizi sociali...). Gli insegnanti dei tre ordini scolastici favoriscono, nel rapporto educativo e nell'approccio ai contenuti, un'educazione affettiva per: Assumere un atteggiamento di ascolto e di relazione positiva nei confronti degli altri, degli animali, della natura, del proprio Paese - Educare alla conoscenza ed accettazione di sé acquisendo la consapevolezza di emozioni, sentimenti che il bambino/ragazzo potrà esprimere attraverso diversi linguaggi (scritto, orale, grafico-pittorico, musicale, corporeo...) e varie tipologie testuali (racconto, poesia, descrizione...).



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Educazione di cittadinanza attiva e democratica

### ● EDUCAZIONE ALLA PACE

---

Una riflessione sui temi dell'intercultura e del dialogo interreligioso costituisce una necessità: i processi di alfabetizzazione, di inclusione, partecipazione attiva alla vita democratica e condivisione dello spazio pubblico sono ancora limitati. Tutto ciò determina il ripiegarsi in nicchie per differenziarsi e differenziare. Il progetto ha l'intento di promuovere l'educazione alla pace e all'intercultura attraverso un percorso di didattica innovativa rivolto alle classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo, favorendo il coinvolgimento attivo delle famiglie. Obiettivi: Diffondere la cultura della non violenza e del rispetto dei diritti umani alle nuove generazioni - Atteggiamento di accoglienza e di apertura verso tutti, indipendentemente dal luogo di origine, dalla religione professata. \*\*\*MARCIA DELLA PACE a.s. 25/26 (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria) - Ogni anno, nei primi giorni del mese di ottobre, le bambine e i bambini di tutte le scuole primarie dell'Istituto "G. Bertesi - plessi di Soresina, Casalmorano e Annicco - partecipano alla Marcia della Pace per le vie del paese. L'occasione è un momento di riflessione e di partecipazione sul significato della Pace. Tutte le bambine e i bambini partecipano con l'esecuzione di canti, letture di poesie e pensieri personali legati al tema della pace. Alla marcia partecipano inoltre la Dirigente scolastica, le autorità dei vari Comuni, la cittadinanza e le varie associazioni del territorio. \*\*\*\*AUGURI DI PACE - NATALE IN MUSICA - Primarie di Soresina, Annicco e



Casalmorano - Ogni anno tutti i bambini delle primarie di Soresina, Annicco e Casalmorano dedicano un momento speciale al Natale. Un Natale in Musica come messaggio di Pace.

Primaria di Soresina: appuntamento in Piazza del Comune con Canti di Natale e poesie lette dai bambini. Casalmorano: Canti di Natale con tutte le bambine e i bambini. Annicco: spettacolo serale in orario extrascolastico dedicato al Natale con Canti e poesie. \*\*\*FESTA DEI NONNI - Classi Quinte Primaria di Soresina - Tradizionale appuntamento presso l'RSA Zucchi di Falcina di Soresina: visita di una classe Quinta, a turno: in Ottobre per la Festa dei Nonni; in Dicembre per gli Auguri di Natale; in primavera per gli auguri di Pasqua. \*\*\*UN POSTER PER LA PACE" a.s. 25/26 (Secondaria Paderno Ponchielli) - Gli studenti aderiscono ad un progetto internazionale proposto dai Lions di Casalbuttano. Il tema del concorso viene proposto ogni anno agli studenti dai Lions. Guidati dal docente di Arte e Immagine, gli studenti interpreteranno il tema realizzando un'opera grafica. Una giuria dei Lions premierà l'opera giudicata migliore.

\*\*\*PROGETTO EMERGENCY - nuovo progetto a.s.25/26 (Classi Prime, Seconde, Quarte e Quinte primaria del plesso di Soresina; tutte le classi della scuola Primaria di Casalmorano e di Annicco). Una volontaria del gruppo Emergency sede di Crema ha tenuto un incontro di 2 ore per ogni classe. Tutti i bambini hanno poi partecipato ad un laboratorio per la realizzazione di un cartellone come lavoro di gruppo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- Educazione di cittadinanza attiva e democratica - Creatività e pensiero divergente attraverso il linguaggio dell'arte



## ● EDUCAZIONE STRADALE

---

Gli alunni, in quanto utenti della strada, sono quotidianamente chiamati a spostarsi responsabilmente e in sicurezza, in base all'età. Sovente sottovalutano i rischi o attuano comportamenti negativi su imitazione. I progetti di educazione stradale mirano a guidare alla conoscenza dei principali segnali stradali e all'adeguamento alle norme di sicurezza. -  
\*\*\*PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE (Primaria di Soresina) - Dall'a.s.24/25 sancisce una collaborazione con la Polizia Locale di Soresina. Contenuti: Lezione teorica, in classe, sulla conoscenza della segnaletica stradale - Lezione pratica, uscita sul territorio, sul comportamento corretto da seguire quando si è in strada, a piedi o in bicicletta. Obiettivi: Osservare e decodificare il codice stradale - Sviluppare la conoscenza di comportamenti corretti sulla strada. Metodologia: Percorsi - Schede operative sui segnali stradali - Filmati - Intervento di un esperto.  
\*\*\*PICCOLE RUOTE CRESCONO - nuovo progetto a.s.25/26 (Classi Quarte e Quinta Primaria di Annico) in collaborazione con l'International Police Association Comitato di Crema.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Educazione stradale - Promuovere un comportamento corretto quando si è in strada e quando si va in bicicletta



## CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA - Secondaria di I grado

---

Le scuole secondarie di Soresina, Paderno Ponchielli e Casalmorano aderiscono, nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, a progetti e interventi nella scuola di Enti e Associazioni che propongano lezioni di esperti, interventi e uscite sul territorio legati all'educazione ambientale, all'educazione alla salute e in genere tematiche connesse alla convivenza civile. FINALITÀ: Formare cittadini onesti e rispettosi della giustizia e del diritto - Promuovere la conoscenza e l'interiorizzazione delle norme che regolano la civile e democratica convivenza, l'assunzione di comportamenti corretti e responsabili - Prevenire l'assunzione di comportamenti trasgressivi e devianti - Promuovere la cultura della sicurezza e la ricerca del benessere psico-fisico - Favorire la maturazione del senso d'identità e di appartenenza - Favorire la coscienza del "bene pubblico" come proprietà di tutti da rispettare e salvaguardare. Ogni scuola individua quegli adeguamenti didattici-organizzativi volti a rendere vivo e interessante il percorso didattico, a rendere protagonisti attivi e consapevoli gli alunni, a rendere accogliente la scuola, a favorire la costruzione di un clima sereno, produttivo, partecipato. Vengono pertanto privilegiate attività volte a favorire: l'educazione alla salute fisica e/o psichica - l'educazione stradale e alla sicurezza - l'educazione ecologica-ambientale - l'educazione alla creatività. Per ciò che concerne l'esercizio dei diritti e la consapevole assunzione dei doveri, vengono promosse attività formative che favoriscono: - l'educazione alla democrazia e alla legalità - la conoscenza dei diritti e dei doveri dei minori - l'educazione alla solidarietà - l'educazione all'affettività. Tali attività trasversali sono introdotte nei percorsi didattici annuali e nelle Unità di Apprendimento, attraverso forme che si ritengono idonee, ossia attività ordinarie, progetti autonomi o in collaborazione con gli Enti locali e/o realtà territoriali accreditate (Polizia Municipale e di Stato, Funzionari Comunali, Associazioni di volontariato, Parrocchie e Oratori.....). \*\*\*PROGETTO "INCONTRO CON IL VICESINDACO" (Secondaria di Paderno Ponchielli) Progetto rivolto agli studenti della Classe Prima della secondaria di Paderno Ponchielli, nell'ambito dell'insegnamento all'Educazione Civica. Il vice sindaco racconta in prima persona i meccanismi che regolano il funzionamento di un'amministrazione comunale portando come esempio la personale esperienza e la quotidiana dedizione all'interesse della comunità. \*\*\*PROGETTO "INCONTRO CON L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI" (Secondaria di Paderno Ponchielli) - L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci (sezione di Annicco) incontra gli studenti della classe terza della secondaria di Paderno Ponchielli. Ogni anno, agli studenti, viene proposto un tema sempre nuovo, legato alla giornata del 25 Aprile. L'incontro è occasione di



approfondimenti di temi legati all'insegnamento dell'educazione civica. \*\*\*INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DEL TERRITORIO: AVIS, AIDO, PRIMO SOCCORSO, PROTEZIONE CIVILE (Incontri programmati in orario scolastico nell'ambito dell'Educazione alla Salute). \*\*\*PROGETTO PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO NEGLI ADOLESCENTI - nuovo progetto a.s. 25/26 - in collaborazione con l'associazione di solidarietà "La Zolla" di Cremona.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- Competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica

- **GIORNATA DELLA MEMORIA - Secondaria di I grado**
-



Dopo le attività dedicate con maggiore attenzione e approfondimenti, a partire dall'a.s.25/26 la Giornata della Memoria diventa il tema di un nuovo progetto per le classi della Secondaria di I grado dell'Istituto. Attività e momenti di riflessione dedicate saranno organizzate da ogni plesso della Secondaria durante la settimana - dal 26 al 30 gennaio 2026. Programma a.s. 25/26

\*\*\*Evento n. 1 - Classi Terze (Corsi A B C D - Secondaria di Soresina) UN GIORNO IN MINIERA di Enzo Bottoli. Lettura drammatizzata con commento musicale live. \*\*\*Evento n.2 - LA FINE E L'INIZIO Una riflessione sulle guerre del mondo. Produzione audiovisiva dopo una lettura della poesia di Wislawa Szymborska. Interverranno la prof.ssa Ilde Bottoli (referente scientifico "Viaggi della Memoria") ed il fotografo Francesco Pinzi. Nel 2025, in occasione della Giornata della Memoria Ilde Bottoli e Francesco Pinzi hanno donato al nostro Istituto parte del loro archivio fotografico dedicato ai luoghi della memoria e al sistema concentrazionario in Europa durante gli anni del nazifascismo. \*\*\*Evento n.3 - PASSI DI PACE Laboratorio artistico a porte aperte (corso D- Secondaria di Soresina). Installazione artistica con la tecnica del frottage delle impronte dei ragazzi. Tema centrale: il concetto di bambino. L'attività proseguirà a staffetta con i vari docenti della giornata. \*\*\*Evento n.4 - DIDATTICA DELLA MEMORIA - (Classi 1A, 2A, 1B, 2B, 3C - Secondaria di Soresina). Percorso in preparazione alla Giornata della Memoria (Dicembre 2025-Gennaio 2026). Attività di approfondimento: - la Storia, l'Identità e la Cultura ebraica - le Persecuzioni e i Pregiudizi - la Shoah - gli anni successivi alla Shoah e l'importanza della Memoria - lo Yad vaShem (Ente Nazionale per la Memoria della Shoah di Gerusalemme, Israele). Risorse digitali per lo studio e la ricerca sugli Ebrei e sull'Ebraismo nell'età contemporanea: - sito del Centro Documentazione Ebraica Contemporanea (CDEC) <https://www.cdec.it> e sito dello Yad vaShem - The World Holocaust Remembrance Center <https://www.yadvashem.org> \*\*\*Evento n.5 - Esecuzione del brano GAM GAM di ELY BOTBOL, Classe 3C Secondaria di Soresina. \*\*\*Evento n. 6 - Classe Terza di Casalmorano in visita alla Secondaria di Soresina per assistere alle iniziative in Aula Magna (cfr. eventi n. 1 e 2). Classi Prima e Seconde di Casalmorano: attività di lettura e di riflessione sul tema della Shoah. Visione film Il viaggio di Fanny (classe prima) e L'ultima estate che siamo state bambine (classi Seconde). Seguirà realizzazione cartelloni sulle tematiche affrontate. \*\*\*Evento n. 7 - GIORNO DELLA MEMORIA 2026 - Classi Prime e Seconda di Paderno. Letture antologiche, video e/o corti. Visione cortometraggio La stella di Andra e Tati seguita da momenti di riflessione condivise. \*\*\*Evento n. 8 - IL RACCONTO DEL VIAGGIO DELLA MEMORIA A MAUTHAUSEN. La vicesindaca di Paderno Ponchielli Prof.ssa Simona Ravasi e l'assessore Filippo Scaglia incontrano le Classi Terze (Corsi A B) della Secondaria di Paderno Ponchielli per raccontare il loro "Viaggio della Memoria a Mauthausen".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

Educazione Civica e di cittadinanza attiva

## ● CINEMA

---

\*\*\*CACTUS FILM FESTIVAL (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado). L'Istituto Bertesi aderisce al Cactus Film Festival sin dalla prima edizione, dall'a.s. 2022/2023. Grazie al progetto Cactus Edu, CFF promuove l'educazione all'immagine e al linguaggio dell'audiovisivo, in un percorso che prevede formazioni diversificate per alunni e docenti e laboratori teorico/pratici. Fulcro del progetto è il concorso cinematografico internazionale per cortometraggi. L'iscrizione al CFF da parte delle scuole prevede consente di accedere alla visione dei cortometraggi in concorso durante le ore di scuola. Alunne e alunni saranno poi invitati ad esprimere il loro gradimento per un cortometraggio. I voti espressi contribuiranno così insieme con tutte le altre "giurie scuole" a decretare il corto vincitore. Accanto alla visione dei cortometraggi selezionati, Cactus Edu fornisce attività di formazione eterogenee online e on demand, per alunni e docenti, volte alla conoscenza, alla scoperta e potenziamento della lettura critica delle storie narrate attraverso la tecnica cinematografica. Obiettivo trasversale alle attività proposte è quello di accompagnare gli alunni verso una fruizione autonoma e sicura dei contenuti audiovisivi, favorendo al contempo strumenti per l'innovazione didattica. I film non sono doppiati ma sottotitolati in italiano. Questa scelta favorisce esperienze preziose per gli alunni come l'incontro con una lingua diversa dalla propria e l'alfabetizzazione alle sonorità del mondo e l'incontro con le lingue straniere curricolari. I cortometraggi sono selezionati per fascia di età e grado di scuola. I cortometraggi proposti sono divisi in tre sezioni: Sezione 3+, per la Scuola dell'Infanzia e i primi due anni della Scuola Primaria; Sezione 8+, per gli ultimi tre anni della Scuola Primaria; Sezione 11+, per la Scuola Secondaria di primo grado.

<https://cactusfilmfestival.com/cactusedu-adesioni/> \*\*\*CONTEST MINUTO LUMIÈRE - nuovo



progetto a.s.25/26 (Secondaria di Soresina, Classe 3D). Dopo la fortunata esperienza vissuta lo scorso anno con la Classe 3D di Soresina, vincitrice di due primi premi su 80 corti in concorso con i Cortometraggi "Generazione Sneakers" e "Scherzo allo Specchio" anche quest'anno verrà riproposta la partecipazione al contest nazionale "Minuto Lumière" promosso da CinetecaMilano per celebrare i 130 anni dalla nascita del Cinema dei Fratelli Lumière. L'attività sarà proposta agli studenti di una Classe terza della Secondaria di I grado di Soresina. Il progetto, rivolto alle scuole di tutta Italia, rientra nel programma nazionale di educazione al linguaggio audiovisivo e cinematografico Cinema e Immagini per la Scuola. La classe Terza avrà inoltre modo di usufruire di una lezione gratuita (in classe, in orario scolastico) di introduzione al videomaking tenuta da un video maker di CinetecaMilano. <https://scuole.cinetecamilano.it>  
<https://cinemaperlasuola.istruzione.it> \*\*\*CINEMA SFERICO - nuovo progetto a.s.25/26 - Primaria di Soresina (Classi Terze e Quarte) - Cinema Sferico è un'azienda internazionale con 5 sedi in Europa e molti anni di esperienza nei planetari mobili e nei sistemi di proiezione sferica. Cinema Sferico è un planetario mobile. Installato a scuola è uno strumento di intrattenimento/educazione al linguaggio audiovisivo, per i bambini e per gli adulti. Il sistema di proiezione sferica all'interno della cupola offre una visione a 360 gradi che nessun altro cinema moderno può offrire. Proiezione di un film scelto dalle docenti (durata del film: un'ora circa) Cinema sferico sarà proposto alle Classi il 30 gennaio 2026 in orario scolastico. <https://cinemasferico.it>

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Educazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo

## ● TEATRO

---

\*\*\*OLTREIBANCHI - RASSEGNA DI TEATRO PER LE SCUOLE – Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado di Soresina - Da anni l'Istituto Bertesi segue la rassegna teatrale Oltreibanchi organizzata dal Comune di Soresina e destinata agli alunni delle scuole dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado. Gli spettacoli, rappresentati al Teatro Sociale di Soresina, affrontano tematiche e argomenti attinenti il percorso didattico attraverso l'utilizzo dei diversi linguaggi teatrali – parola, musica, movimento, immagini, teatro di figura – offrendo un approccio diverso alle favole classiche e a racconti contemporanei che sempre, comunque, danno spunti di riflessione e approfondimenti in classe con gli insegnanti, fra i compagni e anche a casa con i genitori. <https://www.teatrosoresina.it/it/Oltreibanchi/> a.s.25/26  
SECONDARIA DI I GRADO lunedì 23 marzo 2026 ODISSEA. ERRARE È UMANO (Manifatture Teatrali Milanesi) SCUOLA PRIMARIA martedì 21 aprile 2026 PAROLE PAROLE PAROLE. SCUOLA DELL'INFANZIA mercoledì 15 aprile 2026 PIERINO E IL LUPO (Gek Tessaro). \*\*\*SI VA AL TEATRO BELLINI DI CASALBUTTANO - Secondarie di I grado di Casalmorano e Paderno Ponchielli - Come ormai da tradizione anche quest'anno gli studenti delle medie di Casalmorano e di Paderno Ponchielli assisteranno ad uno spettacolo per le scuole messo in scena al Teatro Bellini di Casalbuttano. Teatro ragazzi a.s. 25/26: HUCK (martedì 24 marzo). \*\*\*STORIE PER CRESCERE (Scuole dell'Infanzia). Progetto relativo alla partecipazione agli spettacoli proposti dal Teatro Bellini di Casalbuttano e dal Teatro Sociale di Soresina nell'ambito della rassegna teatrale dedicata alle scuole. L'obiettivo del progetto è quello di suscitare nelle bambine e nei bambini l'interesse verso nuove forme espressive, nuovi racconti e diverse manifestazioni artistiche. Il progetto coinvolge tutte le età: relativo ai laboratori di espressività grafica, pittorica, musicale, coreografica, che al termine dell'anno scolastico daranno vita alla performance finale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Educare ai diversi linguaggi espressivi - Promuovere le attività culturali. **STORIE PER CRESCERE:** Suscitare nelle bambine e nei bambini l'interesse verso nuove forme espressive: teatro, musica, danza, arte, poesia, letteratura.

### ● ARTE

---

\*\*\*LEZIONI IN GALLERIA AL DAV (Dipartimento Arti Visive) - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Soresina Lezioni di Arte contemporanea presso le sale espositive del DAV di Soresina. Incontri tenuti da esperti e volontari in occasioni di mostre temporanee. Dopo le varie esperienze maturate negli anni passati, il legame tra il nostro Istituto e il DAV si è consolidato diventando a tutti gli effetti un progetto dell'Offerta Formativa di educazione all'arte contemporanea.

\*\*\*BERTESI IN MOSTRA - (Secondaria Soresina): esposizione elaborati artistico-creativi negli spazi della scuola. \*\*\*BERTESI ESPOSIZIONI - nuovo progetto a.s.25/26 - Secondaria di Soresina Il progetto Bertesi Esposizioni prevede l'allestimento di mostre temporanee negli spazi della Secondaria di Soresina. Sono invitati ad esporre artisti e/o fotografi le cui opere sono legate a temi di educazione civica e cittadinanza, di arte... Ricordiamo ad esempio la mostra nell'a.s.2023/24 dedicata alla Liuteria cremonese (foto di Danilo Codazzi) oppure quelle dedicate



alla Giornata della Memoria (foto di Francesco Pinzi) nel 2023 e nel 2025. Gli eventi sono aperti alla cittadinanza. \*\*\*I BAMBINI INCONTRANO L'ARTE (Primaria di Soresina) Il progetto di Arte e Immagine è rivolto alle bambine e ai bambini di tutte le classi della Primaria di Soresina. Intende sollecitare e potenziare la dimensione creativa del bambino attraverso le immagini, le forme e i colori. Il progetto è flessibile e commisurato all'età e alle capacità di ogni bambino. Ha l'obiettivo di indirizzare il bambino verso una progressiva consapevolezza di sé ed una personale crescita. Le attività, di tipo laboratoriale, favoriscono l'integrazione e l'inclusione, la creatività e la capacità di osservazione, un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. Esprimersi e comunicare in modo creativo e personale contribuisce a sviluppare una sensibilità estetica ed un interesse verso il patrimonio artistico. L'attività creativa darà inoltre spazio alla dimensione affettiva del bambino (vissuti, ansie, paure, aspettative). \*\*\*LABORATORI CREATIVI (Primaria di Casalmorano) Attività di modellismo e manufatti artistici: sartoria, uncinetto, intaglio del legno, terracotta, realizzazione di burattini di legno. Destinatari: bambine e bambini della Primaria di Casalmorano. Avviati in Settembre, grazie alla collaborazione di volontari esterni, i laboratori creativi si concluderanno nel mese di Maggio 2026. Obiettivi: Sviluppare la creatività e la capacità di espressione artistica degli alunni - Favorire la crescita personale e la scoperta delle proprie abilità - Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e di collaborare con gli altri - Favorire lo sviluppo del pensiero critico e del problem solving - Incoraggiare la curiosità e la voglia di imparare - Acquisire e consolidare la coordinazione oculo-manuale

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Educazione di cittadinanza attiva e di sensibilizzazione al patrimonio culturale. Educazione all'arte contemporanea.

## ● MUSICA

---

\*\*\*MUSICA KIDS (Classi Quarte e Quinte dell'Istituto, plessi di Soresina, Annicco e Casalmorano). Progetto-laboratorio annuale inserito nel contesto del curricolo verticale d'Istituto, pensato sempre più in modo unitario e organico. Continuità, verticalità e orientamento sono il fondamento su cui il progetto costruisce finalità e obiettivi educativi. La collaborazione tra la docente di MusicaKids e i docenti dei percorsi ad indirizzo musicale della secondaria (chitarra, flauto traverso, percussioni e pianoforte) rafforza le attività laboratoriali del progetto finalizzate a una scelta più consapevole ed informata, da parte delle bambine e dei bambini delle classi quinte, all'atto dell'iscrizione alla classe prima della secondaria di I grado. Con il Decreto Interministeriale n.176 del 1/7/2022 (che sostituisce il DM 201/1999) MusicaKids va interpretato come percorso di ampliamento dell'Offerta Formativa musicale dell'Istituto, realizzato grazie all'organico dell'autonomia (DI n.176 del 1/7/22, art.7) secondo le modalità organizzative e didattiche definite nel PTOF. \*\*\*LE CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE SI PRESENTANO – Studenti della Secondaria di Soresina, Casalmorano e Paderno dei Percorsi ad indirizzo Musicale Annuale appuntamento di presentazione dei Percorsi ad Indirizzo Musicale rivolto alle bambine e ai bambini delle classi Quinte della Primaria di Soresina, Annicco, Casalmorano e della scuola paritaria "Immacolata". \*\*\*CONCERTO DI FINE ANNO E CERIMONIA DI CONSEGNA PER LE BORSE DI STUDIO – Teatro Sociale di Soresina. Con l'Orchestra del Bertesi (studenti delle classi di strumento dei percorsi ad indirizzo musicale) e il Coro MusicaKids con le bambine e i bambini della Primaria (Classi Quarte e Quinte). \*\*\*CORO VOCI DI NATALE - nuovo progetto a.s. 25/26 (Secondaria di Soresina e Casalmorano). Voci di Natale nasce come laboratorio corale in preparazione di un repertorio per il Concerto Auguri di Natale insieme con le studentesse e gli



studenti della secondaria di Soresina e di Casalmorano. Il Concerto di Natale 2025 prevede una performance negli spazi della Secondaria di Soresina, e un piccolo tour presso la Primaria di Annicco e l'RSA Zucchi Falcina di Soresina. \*\*\*MUSICANDO – nuovo progetto a.s.25/26 (Secondaria di Soresina). Laboratorio di musica per un piccolo gruppo di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Progetto di Potenziamento Musica. \*\*\*LABORATORIO DI GIOCO SUONO E MOVIMENTO - nuovo progetto a.s.25/26 (Primaria di Casalmorano, Classi Prima e Terza). Attività ludica e laboratoriale dedicata al suono e al movimento. \*\*\*PROGETTO BANDA - nuovo progetto a.s.25/26 (Primaria di Soresina, Classi Prime). Attività svolta in presenza nel mese di settembre da due esperti della Banda Musicale di Soresina per fornire un primo approccio alla musica. Durata: 2/3 incontri, in orario scolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



Educazione alla musica e al canto corale. Educazione alla Pace. Collaborazione con le realtà del territorio. Sviluppo di competenze trasversali: migliorare capacità attentive, coordinazione motoria, ascolto. Inclusione nei riguardi della diversità - Integrazione tra diverse culture musicali - Apprendimento collettivo e collaborativo del fare musica insieme

## ● SPORT

---

\*\*\*CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO (Secondaria di Soresina, Casalmorano e Paderno Ponchielli) - Corsa campestre - Atletica su pista - Badminton - Calcio a 5. Finalità: avvio alla pratica sportiva come sana abitudine di vita - Creare sul territorio occasioni di aggregazione e di socializzazione accessibili a tutti gli alunni - Scoprire le proprie attitudini motorie, maturare la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti - Partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche (GSS) - Imparare a controllare le emozioni in situazioni di "gara" - Migliorare tenacia e perseveranza - Raggiungere un maggior grado di autonomia. Obiettivi: Strutturare e consolidare gli schemi motori di base e le capacità coordinative trasformandole in abilità motorie generali e specifiche - Utilizzare le proprie capacità motorie in modo adeguato in condizioni facili e normali di esecuzione - Conoscere e utilizzare tecniche, regole, regolamenti delle discipline proposte - Acquisire un corretto "atteggiamento sportivo". Metodologie: Pratica di attività motorie in situazioni ludiche motivanti e differenziate in grado di stimolare l'osservazione reciproca tra allievi, l'autovalutazione delle competenze, l'acquisizione di crescente consapevolezza e autonomia - Uso di metodologie induttive, deduttive e del problem solving - Approccio corporeo globale e graduale perfezionamento del "gesto tecnico-motorio". Durata: le ore e i giorni di svolgimento delle attività sportive previste dal progetto (corsa campestre, badminton, atletica su pista) verranno stabilite secondo le indicazioni che perverranno dall'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona. Strutture sportive: Palestra e strutture esterne dell'Istituto Bertesi. Rapporti con altre istituzioni: Amministrazione Comunale di Soresina, Ufficio Educazione Fisica di Cremona, Federazioni Sportive. Le ore del CSS effettuate dai docenti, così come le uscite previste per partecipare alle fasi distrettuali e provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi, saranno compensate dal Ministero dell'Istruzione. L'acquisto di materiale necessario e di piccoli attrezzi sarà a carico dell'Istituto. \*\*\*SCUOLA ATTIVA-JUNIOR (Secondaria) è un progetto d'Istituto che ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla Prima alla Terza, incentrato su due discipline sportive, richieste dall'Istituzione scolastica in fase di adesione. Scuola Attiva-Junior è progetto in continuità con \*\*\*\*SCUOLA ATTIVA KIDS (Primaria) nato dalla collaborazione tra MIM e CONI. Per le sue valenze trasversali e per la



promozione di stili di vita corretti e salutari, ha come obiettivo la valorizzazione dell'educazione fisica e motoria nella scuola primaria. Il progetto è rivolto alle Classi Prime, Seconde e Terze delle Primarie. \*\*\*SCUOLA ATTIVA-INFANZIA è invece il progetto sportivo destinato alle bambine e ai bambini della scuola dell'Infanzia. Obiettivi di Scuola Attiva Junior / Kids / Infanzia: Adottare n.2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario - Promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva - Promuovere e trasmettere il valore della pratica sportiva nel tessuto sociale, quale fattore di benessere individuale, coesione e sviluppo culturale - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (camminare/correre/saltare, afferrare / lanciare) - Sviluppare il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva attraverso l'elaborazione e l'esecuzione di semplici sequenze di movimento individuali e collettive sociali e personali, quali la comunicazione, l'autocontrollo, la stima di sé, il problem solving - Consolidare il valore e il rispetto delle regole - Riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici. \*\*\*GECO SPORT - nuovo progetto a.s.25/26 (Primaria di Soresina, Classi Prime Seconde Terze). Geco Sport è un nuovo progetto promosso dal COmitato GENitori (GECO) al fine di avvicinare bambine e bambini della Primaria di Soresina alla pratica di tre sport: Calcio, Basket, Pallavolo. Progetto programmato in orario scolastico, durante le ore di motoria. Durata: dal mese di Ottobre 2025 al mese di Gennaio 2026. Gecosport è un progetto a cura di tre esperti esterni: - CALCIO Soresinese Calcio - BASKET Soresinese Basket 06 A.S.D. - PALLAVOLO Polisportiva Carlo Acutis Oratorio Sirino di Soresina. \*\*\*KARATE A SCUOLA (Infanzia Soresina, Infanzia Annicco, Secondaria Soresina) - Anche per l'a.s. 25/26 l'Associazione Sportiva Dilettantistica Centro Karate Sportivo di Soresina proporrà una serie di incontri sulle competenze pratiche di Karate rivolte agli studenti delle classi prime e seconde della secondaria di I grado di Soresina. Ad ogni classe saranno dedicate 2 ore di lezione. Gli incontri saranno tenuti dall'esperto Ugo Ferrari.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Educazione motoria. Educazione allo sport e alle regole dello sport e del karate

## ● SCRITTURA

---

\*\*\*PROGETTO PREGRAFISMO - Scuole dell'Infanzia - Il progetto intende favorire nel bambino un approccio alla scrittura stimolando la curiosità, il piacere della scoperta e del movimento, attraverso l'esperienza corporea nella sua globalità. Partendo dall'esperienza motoria, con la sperimentazione attraverso tutto il corpo, il bambino arriverà ad un utilizzo corretto della motricità fine utile alla grafia vera e propria. Il progetto è la conclusione di un percorso didattico iniziato dal primo anno della scuola dell'infanzia e si articola in tre ambiti tra loro interdipendenti: - ambito motorio senso-percettivo: lasciare segni, tracce, impronte... - ambito grafo-motorio: dal punto a... - ambito iconografico: riconoscere e "leggere" le informazioni grafiche presenti. - \*\*\*C'È POSTA PER TE, MAMMA! - Classi terza e Quarta Primaria Casalmorano - Storia della Filatelia a cura di Poste Italiane Cremona. Obiettivi: Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici - Scrivere brevi pensieri alla mamma che si avvalgano di un lessico appropriato e di sintassi elementare - Utilizzare la lingua in un contesto di vita reale - Costruire nel gruppo classe un clima relazionale improntato all'ascolto e alla valorizzazione di ognuno - Sviluppare comportamenti sociali adeguati al contesto - Favorire lo scambio di idee e di esperienze. Contenuti: Pensieri scritti dedicati alla mamma in occasione della Festa della Mamma - La filatelia: storia e attualità - I mezzi di comunicazione di ieri e di oggi - La scrittura tramite cartolina/lettera da riscoprire come mezzo efficace di comunicazione. \*\*\*INCONTRO CON L'AUTORE: FABRIZIO ALTIERI - Secondaria di I grado di Paderno Ponchielli e di Casalmorano - Il progetto inizia in aula: nel corso dell'anno scolastico gli studenti delle classi seconde e terze della secondaria di Paderno Ponchielli leggono un libro dell'autore. Durante le ore di lezione, i docenti danno spazio a momenti di discussione con gli studenti. Verranno preparate le domande da sottoporre poi all'autore (domande, spin off...). Momento conclusivo del progetto, in primavera, è l'incontro con l'autore, Fabrizio Altieri che, invitato a scuola, incontrerà gli studenti delle classi seconde e terze. Fabrizio Altieri è nato a Pisa nel 1965. Dopo il diploma di liceo classico si è laureato in Ingegneria meccanica e attualmente insegna in un istituto tecnico. Ha cominciato a scrivere da ragazzino e a pubblicare



nel 2006 storie per ragazzi e bambini. La passione per la scrittura lo porta in giro per le scuole di ogni ordine e grado a dialogare con gli studenti e gli insegnanti. \*\*\*INCONTRO CON L'AUTRICE - Classi Prima e Seconda Secondaria di Casalmorano - Gli studenti incontreranno l'autrice Anna Zanibelli. Nuovo progetto a.s.25/26.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Progetto PREGRAFISMO: Ambito motorio e senso percettivo: coordinazione dinamica generale - Ambito grafo-motorio: competenze prassiche sempre più raffinate - Ambito iconografico: riconoscimento simboli della scrittura. Progetto C'È POSTA PER TE, MAMMA! Sperimentazione della lingua italiana in un contesto non convenzionale - Approccio alla storia della filatelia. Sperimentazione della lingua italiana in un contesto non convenzionale - Approccio alla storia della filatelia. INCONTRO CON L'AUTORE FABRIZIO ALTIERI e INCONTRO CON L'AUTRICE ANNA ZANIBELLI: - Sviluppare le abilità di scrittura creatività - Pensiero divergente.

## ● LETTURA

---

\*\*\*VIAGGIO NEL MONDO DEI LIBRI: LEGGO, IMMAGINO, CREO - Primaria di Casalmorano - Laboratorio proposto dalla Primaria di Casalmorano in collaborazione con la Biblioteca Scolastica e la Biblioteca Comunale di Casalmorano. La scuola aderisce ai progetti \*\*\*REGALAMI UN LIBRO (Librerie Giunti) e al progetto \*\*\*IO LEGGO PERCHÉ in collaborazione con altre



librerie del territorio. Dal mese di ottobre e fino al termine delle attività didattiche, i due progetti, dedicati alla lettura e al mondo dei libri, coinvolgeranno le bambine e i bambini delle classi Seconde, Terze, Quarte e Quinte della Primaria di Casalmorano. \*\*\*PROGETTO LETTURA E BIBLIOTECA - Secondaria di I grado - Motivazione: - Attivare e/o consolidare il piacere di leggere, informarsi, conoscere, aggiornarsi e crescere anche per mezzo della lettura permanente - Fornire gli strumenti per comprendere un'opera letteraria o un libro di divulgazione scientifica - Suscitare nei ragazzi, anche attraverso incontri di lettura espressiva attuata da un attore o attraverso l'incontro con autori, una maggior sensibilità verso la narrativa. Obiettivi: Aiutare l'alunno a passare dalla lettura passiva a quella attiva - Favorire momenti di lettura individuale e collettiva - Permettere la socializzazione dei contenuti - Potenziare il senso critico del ragazzo - Rendere l'alunno autonomo nella scelta dei testi - Favorire lo sviluppo della personalità del ragazzo attraverso la conoscenza ed il confronto con esperienze di vita vissuta in un contesto diverso dal quotidiano - Sensibilizzare i ragazzi a tematiche sociali - Abituare gli alunni alla frequentazione e all'uso costanti della biblioteca. Metodologie e Sequenze operative possibili: Contatto costante con la biblioteca; attuazione di iniziative promosse dalle locali biblioteche per aumentare la frequenza delle stesse e il prestito librario - Incontri con autori o con esperti che abbiano vissuto esperienze significative come momento conclusivo del percorso tematico o bibliografico. Destinatari: alunne e alunni delle classi Prime, Seconde e Terze della Secondaria. Personale coinvolto: Tutti i docenti, con referenza affidata al docente di lettere della classe. Strumenti: Biblioteca di classe, di Istituto e delle Biblioteche Comunali, materiale di varie tipologie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Risultati attesi

---



- Potenziamento della lingua italiana - Potenziamento della lettura - Potenziamento nella comprensione del testo

## ● SCIENZE

---

\*\*\*UNA SERA A GUARDAR LE STELLE (Secondaria di Soresina) - Nuovo progetto a.s. 25/26 - Lezione di astronomia presso l'osservatorio astronomico di Soresina (in orario extra scolastico).

\*\*\*LABORATORIO DI CHIMICA (Secondaria di Soresina) Progetto di Scienze per le classi Seconde. Gli studenti parteciperanno alle proposte laboratoriali dell'ITIS Torriani di Cremona. I diversi laboratori saranno proposti ai nostri studenti da docenti e studenti dell'indirizzo chimico.

\*\*\*LABORATORIO DI CHIMICA ALIMENTARE - ITIS CHIMICO TORRIANI (Secondaria di Paderno Ponchielli) Micro-stage di chimica alimentare per gli studenti della classe Terza. Docenti e studenti dell'ITIS Torriani guideranno gli alunni delle medie a svolgere alcune prove sui materiali, utilizzando macchine in dotazione nei laboratori di chimica dell'istituto superiore. Conclusa l'attività, gli studenti relazioneranno l'esperienza, dopo una riflessione comune sull'orientamento in uscita dalla scuola media. L'attività ha lo scopo di motivare i ragazzi nel loro percorso di orientamento e allo stesso tempo di mettersi alla prova in prima persona.

\*\*\*EDUCAZIONE ZOOFILEA nuovo progetto a.s.25/26 (Secondaria di Casalmorano, classe Prima).

\*\*\*AMICO A DUE PINNE mini progetto a.s.25/26 (Classi Terze Primaria di Soresina) dedicato alla cura di un pesciolino donato dai Genitori come regalo di Santa Lucia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Educazione al pensiero scientifico. Attività di orientamento verso le materie scientifiche



## ● MATEMATICA

---

\*\*\*GIOCHI MATEMATICI - Secondaria di I grado - L'Istituto Bertesi aderisce dal 2020 ai CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI organizzati dall'Università Bocconi di Milano e dal centro Pristem. Si tratta di una gara articolata in quattro fasi nelle quali gli studenti-concorrenti devono risolvere, in 60 o 90 minuti di tempo, a seconda della categoria d'età a cui appartengono, un certo numero di quesiti matematici, di solito tra 8 e 10. All'iniziativa partecipano gli alunni più meritevoli delle classi prime seconde e terze che si "sfideranno" in quattro fasi: - i quarti di finale, online - le semifinali, in presenza a Cremona - la finale nazionale, che si svolge a Milano, in Bocconi - la finalissima internazionale ogni anno viene svolta in una location diversa. Dal 2008 i Campionati Internazionali di Giochi Matematici sono stati accreditati dal MIUR (ora MIM) come iniziativa partecipante al Programma di Valorizzazione delle Eccellenze, ed è in quest'ottica che il nostro Istituto ha deciso di aderire. La partecipazione all'iniziativa ha infatti lo scopo di avvicinare le alunne e gli alunni più brillanti alle scienze considerate più difficili, come la Matematica. I nostri studenti partecipano sempre con entusiasmo e voglia di mettersi in gioco, accettano i risultati positivi ma anche le sconfitte, valorizzando l'importanza della Matematica nella vita di tutti i giorni, ognuno contribuendo allo sviluppo di un Paese moderno. \*\*\*CODE WEEK (Primaria e Secondaria di I grado) - Il progetto sviluppa il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Ogni anno, nel mese di Ottobre, l'Istituto partecipa alla Code Week, settimana dedicata al Coding. L'iniziativa si colloca nel quadro di un più vasto progetto internazionale di potenziamento delle competenze logico-matematiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche CODE WEEK: - Pensiero computazionale - Pensiero creativo e divergente

## ● SALUTE E BENESSERE

---

\*\*\*BUONO SANO E GIUSTO - nuovo progetto a.s. 25/26 (Secondaria di I grado) è un progetto di educazione alimentare ed educazione alla salute promosso e proposto agli studenti della secondaria di I grado di Soresina. Le attività coinvolgeranno studenti e docenti di varie discipline. "Buono Sano e Giusto" rientra nel progetto d'Istituto di Educazione Alimentare e ha come partner "Latteria Soresina". Pertanto tutti gli ordini di scuola faranno progetti dedicati: la Scuola dell'Infanzia parteciperà ad un progetto con l'Università Bocconi; la Primaria con il progetto \*\*\*FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE e \*\*\*LATTE NELLE SCUOLE; la secondaria con il progetto "Buono Sano e Giusto". Tutti i progetti legati all'Educazione alimentare seguono le indicazioni avute dalla Commissione Salute e Ambiente. FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE (Scuola Primaria) Programma promosso dall'UE, realizzato dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, e svolto in collaborazione con il MIM, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini della Primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Obiettivo del programma: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane. \*\*\*LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM LOMBARDIA -



nuovo progetto a.s.25/26 - Classi Terze Secondaria di Soresina - Programma educativo validato scientificamente nella promozione della salute della popolazione scolastica, dimostratosi in grado di ridurre a lungo termine il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti attraverso l'incremento delle abilità personali e sociali. A partire dal 2011 il programma è stato integrato con il modello di "Scuola che Promuove Salute", della Rete Lombarda SPS. Attualmente il Life Skills Training program è realizzato sul territorio lombardo coinvolgendo stabilmente oltre 240 scuole secondarie di primo grado e, ogni anno, circa 5.000 insegnanti e 50.000 studenti. nell'a.s. 25/26 il progetto sarà proposto alle Classi Terze della Secondaria di Soresina. \*\*\*PROGETTO PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO NEGLI ADOLESCENTI - nuovo progetto a.s.25/26 - (Secondaria di I grado). Progetto in collaborazione con l'Associazione "La Zolla" di Cremona, in relazione a percorsi da sviluppare congiuntamente nel corso dell'anno scolastico. \*\*\*PROGETTO DENTISTA - nuovo progetto a.s.25/26 - Destinatari: bambine e bambini della Classe Quinta Primaria di Annicco. Programmato nei mesi di febbraio/marzo 2026. \*\*\*EDUCAZIONE ALLA SALUTE (Scuola dell'Infanzia) Progetto di Educazione alla Salute comprendente una serie di percorsi legati all'educazione alimentare, alle nozioni di primo soccorso all'igiene orale delle mani e del corpo, alla sicurezza a casa e a scuola, all'educazione stradale, al benessere psicofisico. Il progetto si svolge in collaborazione con l'ATS Val Padana di Cremona che fornisce gli obiettivi e il percorso metodologico. destinatari: bambine e bambini di 5/6 anni. \*\*\*PROGETTO AVIS "UN PAESE CI VUOLE" - nuovo progetto a.s. 25/26 - (Primaria di Annicco). Premiazione l'8 dicembre 2025 a Paderno Ponchielli

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---



PROGETTI BUONO SANO E GIUSTO - FRUTTA NELLE SCUOLE - LATTE NELLE SCUOLE: Numero crescente di bambini che aumentano il consumo di prodotti ortofrutticoli su base settimanale; Aumento del consumo quotidiano di prodotti ortofrutticoli (maggior consumo di frutta e/o verdura nell'ambito della dieta alimentare). - Educazione alimentare educazione alla salute  
PROGETTO DENTISTA: Educazione alla salute e alle buone pratiche igieniche. EDUCAZIONE ALLA SALUTE: - Atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute a scuola - Adeguate abitudini alimentari - Regole di un'alimentazione corretta - Cura della persona - Adottare comportamenti adeguati in caso di terremoto, incendio e i relativi piani di evacuazione - Semplici comportamenti di primo soccorso

## ● AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

---

L'umanità non può vivere senza un ambiente sano e ben conservato. Nessuna iniziativa in difesa dell'ambiente può avere successo se non è sostenuta da un ampio e diffuso cambiamento dei modelli culturali di riferimento e in questo contesto le attività di educazione ambientale sono indispensabili. Scopo principale di tutti i progetti AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ è quello di trasmettere il messaggio che ciascuno di noi ha una possibilità reale per poter agire concretamente, gettando così delle solide basi per un futuro sostenibile. È fondamentale prendere coscienza del fatto che attivarsi in prima persona per fare qualcosa di realmente efficace, non solo è possibile, ma soprattutto è indispensabile sia per noi, sia per le future generazioni. Obiettivi: Avviare un percorso verso lo sviluppo sostenibile - Sviluppare il senso di partecipazione alla comunità insediata nel territorio ponendosi, come possibile, l'idea di una cittadinanza positiva - Promuovere lo sviluppo di una nuova educazione civico-ambientale, insegnando a prendersi cura del territorio - Promuovere uno stile di vita adeguato affinché ci siano positive conseguenze sull'ambiente e sulle persone - Comportamenti responsabili di educazione ambientale. \*\*\*PROGETTO "007 AGENTI AMBIENTALI" (Primaria di Annicco) - Progetto di Scienze e Educazione ambientale che coinvolge le bambine e i bambini di tutte le classi della Scuola Primaria di Annicco. L'attività prevede la pulizia degli ambienti adiacenti la scuola, nell'intento di salvaguardare l'ambiente. - \*\*\*PROGETTO "CON I VOLONTARI DELL'AMBIENTE" (Secondaria di Soresina) - È un progetto che prevede un'uscita sul territorio con gli studenti delle classi prime della Secondaria di I grado di Soresina. Obiettivo del progetto è sensibilizzare al rispetto ambientale con la raccolta dei rifiuti in alcune aree cittadine. L'uscita sarà coordinata in collaborazione con il gruppo Volontari dell'Ambiente di Soresina. - \*\*\*PROGETTO "PASSEGGIATA ECOLOGICA CON L'AVIS" (Secondaria di Paderno Ponchielli). \*\*\*PROGETTO "PASSEGGIATA ECOLOGICA" - nuovo progetto a.s.25/26 - (Secondaria di Casalmorano). \*\*\*PROGETTO "L'AGRICOLTURA VERSO IL 2050" - nuovo progetto a.s.25/26 -



(Classi Terze Secondaria di Soresina). \*\*\*PROGETTO GREEN WEEK (Classi prime Secondaria di I grado) - è un progetto di Orientamento fuori sede (dai 3 ai 5 giorni) dedicato alla scoperta di paesaggi e parchi naturali con attività sportive e laboratori di sensibilizzazione all'Educazione ambientale. \*\*\*PROGETTO WINTER BREAK (Classi Seconde Secondaria di I grado) - è un nuovo progetto di Orientamento fuori sede (dai 3 ai 5 giorni) dedicato alla scoperta di paesaggi e parchi naturali con attività sportive e laboratori di sensibilizzazione all'Educazione ambientale. Il successo della Green Week ha portato l'Istituto ad allargare la platea dei progetti di orientamento fuori sede proponendo dall'a.s. 25/26 agli studenti delle seconde questo nuovo progetto e destinando il primo - Green Week - agli studenti delle classi prime.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Educazione alla Sostenibilità - Educazione al rispetto e alla tutela dell'ambiente - Educazione alla salvaguardia di una specie vegetale - Educazione ambientale e di cittadinanza



### ● INGLESE

---

\*\*\*I LOVE ENGLISH - Stage linguistico a Malta ( Classi Terze della Secondaria) è un progetto di Orientamento fuori sede (dai 3 ai 5 giorni) dedicato allo studio e al potenziamento della lingua Inglese. Il progetto è nato nell'a.s. 2022/2023 e negli anni ha ottenuto un crescente consenso da parte degli studenti e delle famiglie. Certificazione A2 KEY FOR SCHOOL e B1 PRELIMINARY FOR SCHOOL - (Secondaria di I grado) - Finalità: potenziamento delle competenze della lingua Inglese per la preparazione alla Certificazione A2 Key for School e B1 Preliminary for School (Certificazione Cambridge ESOL, secondo i parametri del Commino European Framework). Destinatari: alunni delle classi terze della secondaria di I grado, che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 8/10 nel secondo Quadrimestre dell'anno scolastico precedente. Il corso verrà attivato solo al raggiungimento di un minimo di 10 adesioni. Prevede 24 ore di lezione organizzate in 12 incontri di 2 ore, presso la sede della secondaria di Soresina. L'iscrizione al corso è gratuita. Per sostenere la Certificazione è invece prevista una tassa di iscrizione. Contenuti: le attività prevedono lo svolgimento di simulazione di test autentici già proposti agli esami A2 Key for School e B1 Preliminary for School: Reading and Writing - Listening - Use of English - Speaking. Strumenti: schede di lavoro su fotocopia - QR Code e Speakers per attività di speaking - Testo specifico di preparazione alla Certificazione. Risultati attesi: alla fine del corso gli alunni potranno accedere all'esame di Certificazione che si terrà presso un Istituto superiore di Crema o Cremona. Per l'a.s. 2024/2025 la data d'esame è già stabilita per il giorno 10/05/2025. \*\*\*LABORATORIO DI LINGUA INGLESE (Scuola dell'Infanzia) - Laboratorio rivolto alle bambine e ai bambini di 5/6 anni che intende avviare, in forma ludica, ad un primo approccio all'Inglese, attraverso la conoscenza di vocaboli ed espressioni verbali riferiti a situazioni e contesti familiari.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

I LOVE ENGLISH E ENGLISH CERTIFICATION: Potenziamento delle competenze della lingua Inglese. LABORATORIO DI LINGUA INGLESE: Primo approccio all'Inglese

## ● ORIENTAMENTO

---

\*\*\*AVVIO AL LATINO (Secondaria di I grado) Destinatari: studenti interessati frequentanti la classe terza dell'Istituto. Tempi: primo quadrimestre. Obiettivi: Riconoscere nel lessico italiano gli elementi ereditati dal latino - Approfondire la conoscenza linguistica attraverso riflessioni storico-lessicali - Conoscere aspetti della vita dei Romani - Comprendere la particolarità del vocalismo latino relativa alla lunghezza o brevità delle vocali - Saper leggere il dittongo latino - Saper leggere le consonanti - Comprendere come le parti del discorso siano soggette a flessione - Comprendere il significato di declinazione intesa come flessione nominale - Capire che la desinenza è un monema portatore d'informazioni - Conoscere il verbo sum al presente indicativo - Coniugare al tempo presente indicativo le quattro coniugazioni regolari attive - Saper flettere un nome della I e II declinazione - Saper utilizzare un aggettivo della prima classe concordandolo in genere, numero e caso col nome cui si riferisce - Comprendere la costruzione della frase latina nella struttura più semplice - Imparare a tradurre semplici frasi - Comprendere che all'interno di una struttura morfologica possono presentarsi eccezioni. Contenuti: Il sistema fonetico latino - La flessione nella lingua latina - Il verbo sum e il presente indicativo delle IV coniugazioni; La I declinazione e II declinazione - Alcune particolarità della I e II declinazione - La declinazione degli aggettivi della prima classe - Come vivevano i Romani: i nomi, la scuola, l'abbigliamento, la famiglia, la casa, le armi; Sentenze, proverbi latini, curiosità lessicali. Strumenti: Materiale predisposto dalla docente. Modalità di Verifica: Osservazione sistematica dell'attenzione, comprensione, interesse da parte degli alunni partecipanti. \*\*\*DOPO LA TERZA MEDIA (per i genitori degli studenti delle Classi terze della Secondaria) - nuovo progetto a.s.25/26 - orientamento con InformaGiovani di Cremona. \*\*\*BERTESIORIENTA (Studenti delle classi terze della Secondaria) Salone di orientamento ospitato negli spazi della Secondaria di Soresina e dedicato alle scuole secondarie di II grado. \*\*\*OPEN DAY SECONDARIA salone rivolto alle bambine e ai bambini delle Classi Quinte della Primaria e ai loro Genitori. Ogni plesso della Secondaria organizza il proprio Open Day. \*\*\*OPEN DAY PRIMARIA salone rivolto alle bambine



e ai bambini della sezione "Grandi" dell'Infanzia in entrata alla Primaria e ai loro Genitori. Ogni plesso della Primaria organizza il proprio Open Day. \*\*\*LE CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE SI PRESENTANO (Classi Quinte della Primaria). Annuale appuntamento di presentazione dei percorsi ad indirizzo musicale rivolto alle bambine e ai bambini delle classi Quinte della Primaria di Soresina, Annico, Casalmorano e della paritaria Immacolata.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

AVVIO AL LATINO: Conoscenza orientativa verso la lingua latina; OPEN DAY PRIMARIA, LE CLASSI AD INDIRIZZO MUSICALE SI PRESENTANO, OPEN DAY SECONDARIA, DOPO LA TERZA MEDIA e BERTESIORIENTA: per un orientamento più efficace ed informato.

## ● BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

---

\*\*\*PROGETTO INDACO - nuovo progetto a.s. 25/26 (Scuola dell'Infanzia, sezione Grandi); Primaria Soresina (Classi Prime); Primaria Casalmorano (Classe Prima e Seconda); Primaria di Annico (Classe Prima) - Progetto regionale finalizzato all'individuazione precoce degli alunni a rischio di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o altri disturbi del neuro sviluppo, all'attuazione di attività di potenziamento per invio mirato presso le UONPIA. Durata: annuale II



progetto prevede varie fasi: - Osservazione della classe - Individuazione degli alunni con fragilità - Attività di potenziamento per gli alunni in fragilità - Osservazione sistematica ed eventuale invio in NPI per la presa in carico degli alunni che nonostante l'attività di potenziamento confermano difficoltà nell'acquisizione dei prerequisiti dei processi di letto - scrittura e calcolo. Le insegnanti di classe porteranno avanti le attività di osservazione e di potenziamento. Prevista la figura di un case manager che coordina il progetto e inserisce i dati delle rilevazioni in una piattaforma gestita dal Politecnico di Milano. Partecipazione al progetto eventualmente da rinnovare ogni anno. \*\*\*PROGETTO AL BUIO nuovo progetto a.s.25/26 (Classe Quarta Primaria di Annicco) - incontro con un ragazzo non vedente. \*\*\*MUSICANDO – nuovo progetto a.s.25/26 (Secondaria di Soresina). Laboratorio di musica per un piccolo gruppo di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES). Progetto di Potenziamento Musica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Risultati attesi

---

PROGETTO INDACO: Individuazione precoce degli alunni a rischio di disturbi specifici di apprendimento (DSA) o altri disturbi del neuro sviluppo. PROGETTO AL BUIO: educare all'inclusione e alla conoscenza della disabilità

## ● ULTIMO GIORNO DI SCUOLA

---

\*\*\*FESTA DI FINE ANNO (Secondaria di Soresina, Casalmorano e Paderno Ponchielli). Iniziative organizzate nei vari plessi per festeggiare la fine di un anno scolastico. \*\*\*GIORNATA SPORTIVA (classi prime e seconde di Soresina; Secondaria di Casalmorano e Secondaria di Paderno Ponchielli); \*\*\*BALLO STUDENTESCO E GIOCHI DI SOCIETÀ (Classi terze di Soresina). \*\*\*BERTESI FESTIVAL - progetto d'Istituto - è un festival che comprende tutte le iniziative di fine anno scolastico dell'Istituto Bertesi: a partire dal mese di maggio e fino alla fine delle lezioni, dalla Secondaria alla scuola dell'Infanzia. Saggi, concerti, gare sportive, passeggiate ecologiche...L'Idea di chiamarlo Festival è nata lo scorso anno scolastico con la redazione di un programma generale degli eventi. Un progetto dunque che renda più visibile a tutta la comunità scolastica, alle famiglie e al territorio, quanto l'Istituto faccia per le sue studentesse e per i suoi studenti. \*\*\*CONCERTO DI FINE ANNO E CERIMONIA DI CONSEGNA PER LE BORSE DI STUDIO - Teatro Sociale di Soresina. Con l'Orchestra del Bertesi (studenti dei percorsi ad indirizzo musicale) e il Coro Musica Kids con le bambine e i bambini della Primaria (Classi Quarte e Quinte).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Educazione di cittadinanza attiva

### ● **SCUOLA E TERRITORIO**

---

\*\*\*A LEZIONE DI PRIMO SOCCORSO (Secondaria di Soresina) - Visto il grande interesse riscontrato verso l'argomento negli anni passati, anche per l'a.s. 25/26 è stato programmato un incontro con i volontari dell'associazione Soresina Soccorso Onlus e gli studenti delle classi terze, per una lezione sull'importanza del primo intervento. Durante l'incontro informativo e formativo i volontari coinvolgeranno gli studenti in esercitazioni pratiche di primo soccorso con manichino e barella. Verrà inoltre dedicato un momento all'uso del defibrillatore. \*\*\*PROGETTO AVIS (Secondaria di Soresina, classi Seconde)- Accompagnati dai loro docenti gli studenti si recheranno presso la sede dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue (AVIS) "V. Gazza" di Piazza Marconi a Soresina. Il presidente della sezione spiegherà agli studenti l'importanza di donare il sangue e come funziona il "sistema donazioni". \*\*\*PASSEGGIATA ECOLOGICA CON L'AVIS (Secondaria Paderno Ponchielli) - Ultimo giorno di scuola: tutte le classi della secondaria di Paderno Ponchielli incontrano l'AVIS. Dopo un momento informativo e di sensibilizzazione



verso le attività dell'associazione, tutti gli studenti intraprendono una passeggiata di circa due ore (ogni anno una destinazione diversa), verso una cascina della campagna, nei dintorni di Paderno Ponchielli, sempre in collaborazione con l'AVIS e volontari della Protezione Civile. La passeggiata ecologica vuole essere un modo per salutare l'anno scolastico, andando incontro all'estate, a contatto con la natura. \*\*\*AIDO NELLE SCUOLE (Secondaria Paderno Ponchielli e Casalmorano) - Soci dell'AIDO, gruppo comunale "Giuseppe Bolzoni" di Casalbuttano, incontrano gli studenti della classe terza di Paderno Ponchielli. Obiettivo dell'incontro è quello di informare per sensibilizzare gli studenti sulle attività dell'associazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Educazione di cittadinanza attiva e responsabile - Sensibilizzazione alla cultura della donazione e alla responsabilità sociale e civica

### ● AULA 4.0

---

\*\*\*NEXT GENERATION CLASSROOM - L'aula 4.0 (o Next Generation Classroom) è un ambiente di apprendimento innovativo che supera la concezione della classe tradizionale basata sulla



lezione frontale. Definita all'interno del "Piano Scuola 4.0" del PNRR, essa rappresenta uno spazio "ibrido" in cui lo spazio fisico, gli arredi e le tecnologie digitali sono integrati per favorire una didattica attiva e collaborativa. Caratteristiche principali di un'aula 4.0 sono: - Flessibilità e Modularità: Gli arredi (come banchi trapezoidali o su ruote) sono mobili e riconfigurabili rapidamente per permettere diverse forme di aggregazione: lavori a piccoli gruppi, dibattiti in cerchio o attività individuali. - Tecnologie Digitali Avanzate: L'aula è dotata di strumenti come schermi interattivi, dispositivi mobili per studenti e docenti, e connettività ad alta velocità per supportare la Didattica Digitale Integrata (DDI). - Nuove Metodologie Didattiche: L'ambiente è progettato per supportare approcci quali il debate, la gamification, il pensiero computazionale e l'apprendimento esperienziale. A differenza dell'aula tradizionale, l'aula 4.0 diventa dunque uno spazio di apprendimento aperto e dinamico. Grazie ai finanziamenti PNRR dall'a.s. 2024/2025 presso la Secondaria di I grado di Soresina è stata allestita l'Aula di Informatica, spazio che corrisponde esattamente al modello di aula 4.0. Quest'aula è intesa a tutti gli effetti come un laboratorio funzionale multidisciplinare dove gli studenti si spostano, accompagnati dai docenti di varie discipline. Questa trasformazione è parte integrante della "Missione 4 del PNRR", che mira a preparare gli studenti alle professioni digitali del futuro attraverso una transizione tecnologica e metodologica completa del sistema scolastico. Per approfondimenti consultare il documento Piano Scuola 4.0 sul sito del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze digitali - Preparare gli studenti alle professioni digitali del futuro attraverso una transizione tecnologica e metodologica completa del sistema scolastico



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

## ● IO VIAGGIO!.. - USCITE DIDATTICHE e VIAGGI di ISTRUZIONE

---

Rientrano nell'ampliamento dell'Offerta Formativa anche i viaggi di istruzione e le visite guidate. La scuola promuove tutte le uscite didattiche che integrano, arricchiscono e completano le attività programmate e riguardano le seguenti tipologie: - uscite sul territorio - visite d'integrazione culturale, finalizzate a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del territorio - partecipazione a manifestazioni culturali o a concorsi - visita presso mostre, musei, siti d'interesse storico-artistico, sempre in coerenza con gli obiettivi formativi - viaggi di istruzione Il piano dei viaggi di istruzione e delle visite guidate viene approvato annualmente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. Ulteriori progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa: Green Week (studenti Classi Prime); Winter Break (Studenti Classi Seconde); Stage linguistico a Malta (studenti delle Classi Terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Educazione alla conoscenza del patrimonio materiale e immateriale, paesaggistico e artistico.

## ● DESIDERO, ESPLORO, SONO

---

Grazie ai fondi Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”. sono stati progettati i seguenti percorsi: VERSO IL MIO FUTURO Destinatari alunne alunni Classe terza. Il percorso ha l’obiettivo di supportare gli alunni nella scelta della scuola secondaria di secondo grado in modo consapevole e informato. Obiettivo specifico: Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e nella scelta consapevole del percorso scolastico e formativo futuro. Le attività sono finalizzate a favorire l’orientamento scolastico e professionale, stimolando la scoperta di competenze, inclinazioni e interessi spendibili in una prospettiva lavorativa. Attività e metodologie: • Schede di riflessione su aspirazioni, interessi e competenze • Incontri con orientatori, tutor scolastici, ex studenti ed esperti • Visite virtuali o in presenza agli istituti superiori • Role playing e simulazioni decisionali • Laboratori orientativi e professionalizzanti (attivati in base alle competenze degli esperti e alle esigenze degli studenti partecipanti). LA VOCE E LA SUA IMMAGINE - Secondaria di Soresina Classi Terze - Laboratorio di 30 ore rivolto a un gruppo di 30 studenti delle Classi terze della secondaria di I grado. Un’esperienza mirata alla conoscenza di sé attraverso la propria voce per esplorare un mondo dominato dall’immagine. Tre i percorsi possibili da esplorare, coordinati dall’esperta (docente di Musica) e dalla tutor



(docente di Arte e Immagine): Scuola e territorio – Giornata della Memoria 2026 – Riflessioni sulla Pace. ALLA SCOPERTA DI SÉ E DEL PROPRIO MONDO. Destinatari alunne/alunni Classi Prime e Seconde - In questo percorso gli alunni saranno guidati a esplorare la conoscenza di sé, riflettendo sulle proprie emozioni, risorse e difficoltà; saranno indirizzati a prendere consapevolezza delle proprie attitudini, passioni e stili di apprendimento. Obiettivo specifico: accompagnare gli studenti in un percorso integrato di conoscenza di sé, esplorazione delle proprie emozioni, potenzialità, passioni e stili di apprendimento. Il modulo è centrato sullo sviluppo della consapevolezza, dell'autoefficacia e della motivazione, anche attraverso attività creative e manuali, per valorizzare studenti meno coinvolti nella didattica tradizionale. Attività e metodologie: • Circle time, brainstorming, diario personale e autovalutazione • Questionari su stili cognitivi e attitudini • Giochi di ruolo, simulazioni e cooperative learning • Laboratori espressivi e creativi (attivati in base alle competenze degli esperti e alle esigenze degli studenti partecipanti).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini  
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico nei tre ordini di scuola attraverso una progettazione e valutazione condivisa. Diminuire la percentuale di alunni che all'esame di stato consegue il livello di mera sufficienza. Monitorare la continuità verticale dell'Istituto condividendo i sistemi di valutazione.

### Traguardo

Aumentare di almeno 1 punto nel triennio la percentuale di alunni che consegue livelli buoni o eccellenti, avvicinandoci allo standard provinciale. Diminuire il numero di alunni con livelli di apprendimento parzialmente adeguati o non adeguati, con particolare attenzione agli studenti NAI e agli alunni con scolarità discontinua.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze sociali.

### Traguardo

Potenziare il curriculum verticale per lo sviluppo di competenze, con particolare



riguardo alle competenze sociali e di cittadinanza.

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Fare della diversità culturale il punto di forza dell'Istituto, favorendo un clima rispettoso e aperto alla diversità e proseguendo nel lavoro quotidiano di creazione di un ambiente inclusivo.

### **Traguardo**

Favorire un clima di benessere e rispetto reciproco, in cui la diversità culturale diventi una risorsa condivisa, coinvolgendo le famiglie come alleati fondamentali nel percorso educativo.

## Risultati attesi

Educazione all'arte. Orientamento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tutor interni - Esperti interni/ esterni

## ● **ESPERIENZE IN GIOCO: CRESCIAMO INSIEME CON LABORATORI DI SOCIALITÀ E ACCOGLIENZA**

Grazie ai Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) Piano Estate 2025/2026 sono stati progettati i seguenti percorsi formativi: “Per mano, sulle vie della musica” for kids Uscite sul territorio per riscoprire luoghi di un territorio vicino o relativamente “lontano” che meritano di essere conosciuti e apprezzati “Imparo Danzando” Laboratorio di danza “In Bianco e Nero” – Laboratorio di pianoforte / tastiere” Laboratorio propedeutico allo studio del pianoforte. Ampliamento



dell'Offerta Formativa e allo stesso tempo attività di Orientamento verso percorsi ad indirizzo musicale "Impariamo con il teatro!" Laboratorio di teatro "Generazione Gamers" Giochi da tavolo e giochi di ruolo Il laboratorio è dedicato alla conoscenza di alcuni giochi storici da tavolo come Alquerque, Backgammon ecc) migliorare la memoria, la concentrazione, il ragionamento e il problem solving; favorire il lavoro di squadra, la comunicazione, la cooperazione e la gestione dei conflitti; imparare nozioni, concetti e abilità; sviluppare nuove competenze; interagire con gli altri e rafforzare i legami sociali. "Passaporto Fuori Classe" Viaggi tra Storia, Natura e Arte Laboratorio che promuove il contatto con il patrimonio culturale e naturale attraverso uscite sul territorio, concepite come vere e proprie esplorazioni educative. Gli studenti visiteranno musei, siti storici, botteghe artigiane e aree naturali, per conoscere da vicino le radici del proprio territorio, scoprire antichi mestieri "Teatral...Mente" laboratorio di teatro Happy Feet – Danza Contemporanea Laboratorio di danza contemporanea "Il Basket Per Tutti" Laboratorio di BASKET / BASKIN di educazione motoria e di educazione civica sull'importanza delle regole nel gioco come nella vita. "Karate a scuola" Laboratorio sulle competenze pratiche di Karate mira a raggiungere un armonico equilibrio tra corpo e mente, migliorando l'autocontrollo, la concentrazione e la consapevolezza di sé. A livello fisico, il karate aiuta a migliorare agilità, coordinazione, equilibrio e resistenza. "Verso l'A2 Key / B1 Preliminary" Potenziamento di lingua inglese rivolto agli alunni delle classi Terze con ampliamenti ed esercitazioni sul modello della certificazione Cambridge English A2 Key o B1 Preliminary. "Scatto perfetto" Corso base di fotografia e di impaginazione per un uso consapevole delle immagini e della comunicazione visiva "We are into English" Laboratorio di teatro in lingua inglese

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico nei tre ordini di scuola attraverso una progettazione e valutazione condivisa. Diminuire la percentuale di alunni che all'esame di stato consegue il livello di mera sufficienza. Monitorare la continuità verticale dell'Istituto condividendo i sistemi di valutazione.

#### Traguardo

Aumentare di almeno 1 punto nel triennio la percentuale di alunni che consegue livelli buoni o eccellenti, avvicinandoci allo standard provinciale. Diminuire il numero di alunni con livelli di apprendimento parzialmente adeguati o non adeguati, con particolare attenzione agli studenti NAI e agli alunni con scolarità discontinua.



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze di base.

| Destinatari           | Altro                                    |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Tutor interni - Esperti interni/ esterni |

## ● L'ARTE DI FARE LA SCUOLA / CRESCERE IN DIGITALE

---

Grazie ai fondi Agenda Nord – Interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord – Programma Nazionale “PN Scuola e competenze 2021-2027” - Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027 – Fondo Sociale Europeo Plus sono stati autorizzati i seguenti progetti: LET'S START WITH ENGLISH! (Lingua inglese per gli allievi della scuola primaria); ANCHE IO COMPRENDO! - PAROLE AL CENTRO1 e 2 - ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI 1 e 2 - LA NONA ARTE: IL FUMETTO - UNA SCUOLA A CIELO APERTO - TUTTA UN'ALTRA STORIA (Lingua madre); ENGLISHMANIA 1 e 2 (lingua straniera per gli allievi di scuola secondaria di primo grado); MATEMATICA IN GIOCO - MATEPIÙ - STEAM LAB1 e STEAM LAB2 - LABOR...ARTE IN GEOMETRIA - USCIMMO A RIVEDER LE STELLE... VIAGGIO TRA CIELO E TERRA ALLA SCOPERTA DELLE MERAVIGLIE DELL'UNIVERSO (Matematica); PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING: GIOCHIAMO CON SCRATCH - DIGITAL...MENTE CREANDO - CIAK S'IMPARA! A SCUOLA DI CINEMA - CREATIVITÀ DIGITALE: DAL DESIGN ALLA STAMPA IN 3D - CODING E ROBOTICA - Con CRETA mente (Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il rendimento scolastico nei tre ordini di scuola attraverso una progettazione e valutazione condivisa. Diminuire la percentuale di alunni che all'esame di stato consegue il livello di mera sufficienza. Monitorare la continuità verticale dell'Istituto condividendo i sistemi di valutazione.

### Traguardo

Aumentare di almeno 1 punto nel triennio la percentuale di alunni che consegue livelli buoni o eccellenti, avvicinandoci allo standard provinciale. Diminuire il numero di alunni con livelli di apprendimento parzialmente adeguati o non adeguati, con particolare attenzione agli studenti NAI e agli alunni con scolarità discontinua.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza con particolare riguardo alle competenze sociali.

### Traguardo



Potenziare il curricolo verticale per lo sviluppo di competenze, con particolare riguardo alle competenze sociali e di cittadinanza.

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Fare della diversità culturale il punto di forza dell'Istituto, favorendo un clima rispettoso e aperto alla diversità e proseguendo nel lavoro quotidiano di creazione di un ambiente inclusivo.

#### **Traguardo**

Favorire un clima di benessere e rispetto reciproco, in cui la diversità culturale diventi una risorsa condivisa, coinvolgendo le famiglie come alleati fondamentali nel percorso educativo.

### Risultati attesi

#### Riduzione dell'abbandono scolastico Orientamento

| Destinatari           | Altro                                   |
|-----------------------|---|
| Risorse professionali | Tutor interni - Esperti interni-esterni |

#### Risorse materiali necessarie:

|                   |             |
|-------------------|-------------|
| <b>Laboratori</b> | Disegno     |
|                   | Informatica |
|                   | Scienze     |



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Uno spazio come ambiente di apprendimento FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN

Titolo attività: FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli



Ambito 1. Strumenti

Attività

strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CODEWEEK E PENSIERO  
COMPUTAZIONALE COMPETENZE  
DEGLI STUDENTI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Promozione del Coding come metodologia trasversale della cultura digitale che consente di apprendere ad usare in modo critico la tecnologia e la Rete.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del  
personale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione esperta e di condivisione delle buone pratiche presenti nella nostra istituzione scolastica; vengono affrontate tematiche innovative sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Approfondimento

---

[Curricolo digitale IC " G. Bertesi"](#)

### CURRICOLO DIGITALE

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui l'Istituto Comprensivo "G. Bertesi" fa propri gli obiettivi previsti dalla legge 107 e dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. Nell'a.s. 2020/2021 in seguito all'emergenza legata alla pandemia da COVID-19 il collegio ha elaborato un curricolo digitale dell'Istituto con lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI), la metodologia da



adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo didattica. Il curriculum è stato aggiornato nel corso degli anni scolastici.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA INFANZIA "VERTUA" - CRAA80002L

SCUOLA INFANZIA ANNICCO - CRAA80003N

SCUOLA INFANZIA CASALMORANO - CRAA80004P

SCUOLA INFANZIA PADERNO P.LLI - CRAA80005Q

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione avviene attraverso due strumenti:

- GRIGLIE DELLE ACQUISIZIONI. Esse riportano gli obiettivi contenuti nella programmazione di Istituto. Le rilevazioni vengono effettuate in due periodi: gennaio e maggio.
- PROFILI PSICO/ATTITUDINALI vengono redatti sul registro nel mese di giugno e descrivono le tappe di sviluppo raggiunte da ciascun bambino all'interno dei vari CAMPI DI ESPERIENZA
- Le somministrazioni saranno due: una a novembre e una a maggio. Questo consentirà di valutare l'evoluzione del percorso di crescita e l'incidenza dell'azione educativa.

### Allegato:

INFANZIA\_Griglie Osservazione e Valutazione Team Docente\_a.s.25.26.pdf

### Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteria di Valutazione desunti dalle nuove Linee Guida di Educazione Civica (D.M. n.183 del



07/09/2024) adottate dall'Istituto a partire dall'a.s. 2024/2025.

## **Allegato:**

INFANZIA\_Criteri Valutazione Educazione Civica\_a.s.25.26.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Criteri di Valutazione delle capacità relazionali desunti dalle griglie di osservazione del team docente e dai criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

## **Allegato:**

INFANZIA\_Criteri Valutazione Capacità relazionali\_a.s.25.26.pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

IC SORESINA "G. BERTESI" - CRIC80000P

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione avviene attraverso due strumenti: - GRIGLIE DELLE ACQUISIZIONI. Esse riportano gli obiettivi contenuti nella programmazione di Istituto. Le rilevazioni vengono effettuate in due periodi: gennaio e maggio. - PROFILI PSICO/ATTITUDINALI vengono redatti sul registro nel mese di giugno e descrivono le tappe di sviluppo raggiunte da ciascun bambino all'interno dei vari CAMPI DI ESPERIENZA - Le somministrazioni saranno due: una a novembre e una a maggio. Questo consentirà di valutare l'evoluzione del percorso di crescita e l'incidenza dell'azione educativa.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di Valutazione desunti dalle nuove Linee Guida di Educazione Civica (D.M. n.183 del 07/09/2024)

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione avviene attraverso due strumenti: - GRIGLIE DELLE ACQUISIZIONI. Esse riportano gli obiettivi contenuti nella programmazione di Istituto. Le rilevazioni vengono effettuate in due periodi: gennaio e maggio. - PROFILI PSICO/ATTITUDINALI vengono redatti sul registro nel mese di giugno e descrivono le tappe di sviluppo raggiunte da ciascun bambino all'interno dei vari CAMPI DI ESPERIENZA - Le somministrazioni saranno due: una a novembre e una a maggio. Questo consentirà di valutare l'evoluzione del percorso di crescita e l'incidenza dell'azione educativa.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha apportato significative novità anche in tema di valutazione del comportamento per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, innovando l'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, in termini di modalità di valutazione e di ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato



conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

"GIACOMO BERTESI" (SORESINA) - CRMM80001Q

SCUOLA SEC. 1' GR. CASALMORANO - CRMM80002R

"G. VIDA" (PADERNO PONCHIELLI) - CRMM80003T

### Criteri di valutazione comuni

Attesa la necessità di dare sistematizzazione al lavoro che ha condotto a delibere in ordine all'assunzione di criteri condivisi di valutazione, nonché la necessità di operare in modo conforme alla legislazione vigente Visto il DPR 122 del 22 Giugno 2009, Visto l'art. 1, commi 180, 181 della L107/13 Luglio 2015 Visto il D. Lvo 62/13 Aprile 2017 Visto il DM 741/2017 Visto il DM 742/2017 Vista altresì la nota MIUR AOODPIT R.U. 0001865 del 10/10/2017 si è proceduto al complessivo riordino dei criteri e delle linee guida che orientano l'azione valutativa e le modalità di osservazione e certificazione delle competenze. Si conferma che la valutazione ha per oggetto il processo e i risultati di apprendimento, ha finalità educativa e formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo, attesta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione e documenta il comportamento degli alunni. Fermi restando i principi di imparzialità, trasparenza e condivisione del processo valutativo, il Collegio Docenti ha ritenuto di adottare i seguenti criteri e linee guida, validi per i singoli Docenti e per i Consigli di Classe: Ai fini della valutazione concorrono i risultati delle prove scritte e orali. La valutazione si fonda su un congruo numero di prove, non inferiori a tre per ciascun quadrimestre nel caso di discipline che prevedano sia prove scritte che prove orali e comunque, in nessun caso, inferiori a due. Oltre alla media dei risultati conseguiti nelle prove delle diverse discipline, alla valutazione concorrono i risultati dell'osservazione e l'attenzione all'alunno/a inteso globalmente come persona che vive un processo di crescita. Si considerano pertanto: 1. la motivazione e la determinazione nel processo di apprendimento; 2. la partecipazione e l'attenzione in classe; 3. la puntualità nell'esecuzione delle consegne; 4. i livelli di partenza e i



traguardi raggiunti; 5. le attività di supporto, personalizzazione della proposta, recupero e consolidamento messe in atto dalla scuola. Con particolare riguardo alla valutazione finale andranno inoltre considerate: - la realistica possibilità da parte dell'alunno di raggiungere obiettivi e competenze colmando eventuali lacune nell'anno scolastico successivo; - eventuali situazioni di disagio familiare o particolari motivi di salute (debitamente comprovati e documentati) che possano aver interferito temporaneamente sul processo di apprendimento a fronte di buone capacità attestate dal curriculum scolastico pregresso. Grazie all'introduzione del registro elettronico, tutta la documentazione relativa alla valutazione è compilata in modalità informatica, accessibile alle famiglie in forma protetta da credenziali di accesso, e ciò consente ai genitori la partecipazione consapevole e informata sia relativamente al monte ore di assenza sia ai risultati delle prove.

## **Allegato:**

SECONDARIA\_CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI\_a.s.25.26.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 i curricoli di educazione civica si riferiranno a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, secondo quanto indicato nel D.M. n.183 del 07/09/2024. Tra le tematiche recentemente richiamate dal D.M. n.183/2024 si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria. La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo<sup>1</sup>. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le **COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE** indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi.

## **Allegato:**



SECONDARIA\_VALUTAZIONE ED.CIVICA\_a.s.25.26.pdf

## Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto attiene l'attribuzione di giudizio sintetico relativamente al comportamento, si fa riferimento ai criteri già deliberati e utilizzati dal Collegio docenti durante gli scorsi anni scolastici, dal momento che erano già stati elaborati con riguardo alle competenze di cittadinanza e allo statuto delle studentesse e degli studenti. Pertanto la tabella approvata dal Collegio risulta essere come da allegato. A ciò si aggiunge che, in seguito al D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, «Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249, recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria» Le modifiche allo Statuto in materia di disciplina, comportamento e prevenzione di bullismo, cyberbullismo, uso di alcol e sostanze, nonché valorizzazione della cultura del rispetto e dell'autorevolezza del personale scolastico. Con Delibera del Collegio docenti N. 26 del 28/10/2025 e con Delibera del Consiglio di Istituto N. 50 del 29/10/2025 è stato aggiornato il Regolamento di disciplina dell'Istituto e aggiornato il Patto di corresponsabilità. In particolare per le sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni sono stati definite le seguenti attività; Attività di approfondimento presso la scuola per allontanamenti fino a 2 giorni (art. 4, comma 8-bis DPR 134/2025): - Elaborati scritti di riflessione personale - Attività di ricerca e approfondimento tematico - Lavori guidati con docenti o referenti - Attività educative e riparative interne - Percorsi di prevenzione e peer education Attività di cittadinanza attiva e solidale per allontanamenti da 3 a 15 giorni, da svolgersi presso enti/associazioni convenzionati o, in assenza, a favore della comunità scolastica (art. 4, commi 8-ter, 8-quater e 8-quinquies DPR 134/2025): Allontanamento da 3 a 15 giorni presso strutture ospitanti convenzionate: - Attività di sensibilizzazione ambientale e manutenzione degli spazi comuni - Attività sociali e assistenziali -Attività culturali ed educative - Attività in ambito civico e comunitario Allontanamento da 3 a 15 giorni presso la scuola a favore della comunità scolastica: - Attività di manutenzione e organizzazione degli spazi scolastici - Attività in ambito culturale e organizzativo

### **Allegato:**

SECONDARIA\_VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO\_a.s.25.26.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La valutazione finale ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato viene condotta considerando preliminarmente il requisito della frequenza, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs 59/04, art. 11 nonché dall'art 5 del D. Lvo 62/2017 e, pertanto, ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado. I singoli Consigli di Classe potranno derogare da quanto previsto dall'Art 11 del D.Lgs 59/04 e dall'art. 5 del D.Lvo 62/2017 limitatamente a casi di documentati motivi di salute e di documentata temporanea permanenza all'estero o di ritardata frequenza iniziale per provenienza dall'estero, che andranno considerati anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi minimi e con riguardo alle capacità di progressione ed alla presumibile possibilità che sia realizzabile un tempestivo recupero, valutati gli aspetti motivazionali e le effettive capacità, in modo che eventuali lacune non recuperate non si costituiscano come elementi tali da pregiudicare la possibile fruizione delle proposte didattiche previste per l'anno scolastico successivo. Ciò premesso, fatte salve le eventuali deroghe di cui sopra, saranno ammessi all'anno scolastico successivo o all'Esame di Stato gli alunni e le alunne che abbiano frequentato per un periodo complessivo non inferiore ai  $\frac{3}{4}$  del curriculum dell'anno scolastico di riferimento. Ai fini dell'ammissione all'anno scolastico successivo e dell'idoneità all'Esame di Stato, preso atto delle modifiche introdotte dal D.Lvo 62/2017 il Collegio Docenti ritiene che i Consigli di Classe possano deliberare a maggioranza l'ammissione degli alunni secondo i seguenti criteri di massima: 1) aver riportato nella valutazione delle singole discipline un numero di non sufficienze gravi pari o inferiore a tre; 2) aver riportato nella valutazione delle singole discipline un numero di non sufficienze lievi pari o inferiori a quattro; 3) considerazione di eventi della sfera personale e/o familiare che possano aver condizionato il processo di apprendimento; 4) se, nonostante l'acquisizione parziale dei livelli di apprendimento previsti, il Consiglio di Classe abbia registrato una significativa progressione rispetto alla situazione di partenza.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'Esame di Stato è subordinata alla partecipazione alle prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese predisposte da INVALSI. Ai fini dell'ammissione è inoltre necessario non essere incorsi nella sanzione disciplinare della NON ammissione all'Esame di Stato prevista dall'art.



4, commi 6 e 9bis del DPR 249/98.

## Giudizio idoneità esame di Stato

Il giudizio di idoneità all'Esame di Stato, che deve essere espresso in decimi in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 122 del 22 Giugno 2009, sarà determinato considerando il percorso scolastico compiuto nella scuola secondaria di I grado e, pertanto, nell'attribuzione del voto di ammissione si terrà conto, per ciascun alunno, della situazione di partenza, del progresso evidenziato nel percorso di apprendimento, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse manifestati.

Un oggettivo punto di partenza sarà la media dei voti riportati nel secondo quadrimestre del terzo anno, che verranno presi in considerazione unitamente alle osservazioni relative al percorso triennale, rintracciabili attraverso i giudizi globali stesi negli anni precedenti e che renderanno possibile la rilevazione dei progressi nel processo di acquisizione delle competenze (allo stato attuale, limitatamente agli anni per i quali mancherà la traccia del giudizio globale, saranno punto di riferimento le votazioni in decimi espresse dai Consigli di Classe negli anni precedenti). Qualora si verificassero eventi personali o familiari tali da comportare un significativo peggioramento dei risultati, il Consiglio di Classe potrà valutarne la gravità e l'incidenza sul percorso e tenerne conto nell'attribuzione del giudizio di ammissione.

Per quanto attiene l'esame di Stato, ai sensi dell'Art. 13 del DM 741 il voto sarà determinato dalla sottocommissione a partire dalla media (senza arrotondamenti) tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio. Successivamente si provvederà a calcolare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione plenaria.

I criteri di svolgimento e di valutazione delle singole prove saranno deliberati dalla commissione d'esame in plenaria come previsto dal DM 741/2017.

## Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato di cui all'art.8 del D.Lvo 62/2017. I Consigli di Classe procedono in sede di scrutinio finale alla compilazione del Modello di certificazione delle competenze tenendo conto dei descrittori (e degli indicatori elaborati dal Collegio) utilizzando il Modello nazionale di certificazione delle competenze di cui all'Allegato B al D.M 742/2017.



## **Allegato:**

CERTIFICAZIONE COMPETENZE\_a.s.25:26.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SCUOLA PRIMARIA SORESINA - CREE80001R

SCUOLA PRIMARIA ANNICCO - CREE80002T

SCUOLA PRIMARIA CASALMORANO - CREE80003V

## **Criteri di valutazione comuni**

La Modalità di Valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria è disciplinata dall'O.M. n.3 del 09/01/2025. - A decorrere dal II Quadrimestre dell'a.s. 2024/25, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. - I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: OTTIMO / DISTINTO / BUONO / DISCRETO / SUFFICIENTE / NON SUFFICIENTE. [...] Al fine di garantire efficacia comunicativa, trasparenza e tempestività della valutazione del percorso scolastico, le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie.

## **Allegato:**

PRIMARIA\_VALUTAZIONE APPRENDIMENTI\_A.S.25.26.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Criteri di Valutazione desunti dalle nuove Linee Guida di Educazione Civica (D.M. n.183 del 07/09/2024) adottate dall'Istituto a partire dall'a.s. 2024/2025.

### **Allegato:**

PRIMARIA\_Valutazione Educazione Civica\_a.s.25.26.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio formulato secondo i seguenti criteri: ottimo / distinto / buono / discreto / sufficiente / non sufficiente.

### **Allegato:**

PRIMARIA\_VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO\_a.s.25.26.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Poiché alla scuola Primaria le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per la non ammissione alla classe successiva il Collegio dei Docenti ha adottato i seguenti criteri : - scarsa frequenza/discontinuità (orientativamente 70 giorni di assenza) - difficile motivazione ad apprendere - impegno e



partecipazione scarsi - mancato raggiungimento dei traguardi previsti - numero di non sufficienze quantificate pari o superiori a tre, con particolare riguardo all'acquisizione delle strumentalità di base.

## **Strategie per il recupero e miglioramento**

Per quanto riguarda le strategie atte a favorire il recupero e il miglioramento dei livelli di apprendimento, il Collegio dei Docenti ha individuato le seguenti strategie: - adattamento degli obiettivi (competenze/ contenuti /abilità) - differenziazione interventi didattici - affiancamento/guida nell'attività comune - attività di piccolo gruppo e/o laboratoriali - uso di dispositivi extra testuali per lo studio (sequenze, didascalie...) - divisione degli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" - realizzazione di mappe, schemi, tabelle da usare per lo studio - sollecitare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite - sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento - utilizzo di strumenti compensativi



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### INCLUSIONE

##### Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo di pari, organizzando regolarmente attività di micro-gruppo che favoriscono anche il raggiungimento del successo formativo di alunni con difficoltà non riconducibili a forme di disabilità e contribuiscono a costruire relazioni tra pari. Gli insegnanti curricolari e di sostegno prestano attenzione alla semplificazione dei percorsi, alla riduzione dei carichi di lavoro, alla segmentazione della progettazione per favorire il successo formativo. La scuola elabora e aggiorna periodicamente i PDP degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). La scuola è attrezzata da tempo con percorsi di prima accoglienza, di insegnamento della lingua italiana come L2 in funzione comunicativa per gli stranieri da poco in Italia e come lingua veicolare a supporto del percorso di studi degli alunni non italofofoni. La scuola realizza attività su temi interculturali e collabora alla realizzazione di attività pubbliche. La scuola si avvale della collaborazione del privato sociale e di un gruppo qualificato di volontari per interventi immediati di insegnamento dell'italiano come L2 per gli alunni neo arrivati in Italia.

##### Punti di debolezza

Il percorso di apprendimento degli alunni non italofofoni, pur sostenuto da risorse ministeriali, non è sempre segnato da successo scolastico come rilevabile dai dati INVALSI: la composizione delle classi che si modifica durante gli anni dell'obbligo e le frequenti interruzioni per raggiungere i paesi d'origine costituiscono elementi di criticità. Gli spazi e la quantità di risorse professionali assegnate alla scuola si rivelano non sempre adeguati all'accoglienza di disabilità particolarmente gravi.

#### RECUPERO E POTENZIAMENTO

##### Punti di forza

L'Istituto organizza regolarmente moduli per l'apprendimento della lingua italiana, piccoli gruppi per il recupero, utilizzo degli strumenti previsti dalla Legge 170 per gli alunni con diagnosi di DSA e per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dell'efficacia dei moduli di insegnamento della lingua e di quanto previsto dai PEI e dai PDP. Nonostante le difficoltà derivanti dalla mancanza di ore di contemporaneità, gli interventi



individualizzati in funzione dei Bisogni Educativi Speciali sono normalmente e largamente utilizzati nel lavoro d'aula in tutte le classi della scuola.

#### Punti di debolezza

Gli studenti stranieri, soprattutto se arrivati da poco in Italia e se accompagnati da famiglie non motivate all'apprendimento della lingua italiana o che non considerano l'apprendimento e il successo scolastico e formativo come valore e gli studenti provenienti da famiglie di status socio-culturale basso, sembrano avere maggiori difficoltà di apprendimento, unitamente a gruppi di alunni che si trovano in situazioni definite al limite dai servizi di riferimento (unità di neuropsichiatria e Servizi Sociali) e che quindi si connotano come BES.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Associazioni coinvolte in progetti di inclusione  
Specialisti U.O.N.P.I.A.  
Rappresentanti del Personale ATA per ogni ordine di scuola  
Docenti coordinatori di plesso/team/classe  
Rappresentanti dei Servizi Sociali dei Comuni dell'I.C.  
Docenti con funzione strumentale Area 4 inclusione  
Responsabili delle cooperative dei SAAP  
Rappresentanti delle famiglie per ogni ordine di scuola

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi



## Individualizzati (PEI)

Il PEI viene redatto dall'insegnante di sostegno in collaborazione col team docenti a partire dall'analisi della diagnosi funzionale rilasciata dall'ASL e dai dati derivanti dalle osservazioni sistematiche svolte durante la prime settimane di scuola; Nell'ottica dell'ICF, che è lo strumento dell'OMS per classificare salute e disabilità operando attraverso categorie raggruppate e ordinate secondo il criterio fornito dal modello biopsicosociale, vengono individuati i punti di forza dell'alunno e, su di essi, vengono individuati gli obiettivi da perseguire, le attività da svolgere e le metodologie più adeguate per il percorso di apprendimento. All'interno del PEI vengono, inoltre, individuate anche le modalità di verifica e valutazione; Il documento viene, successivamente, fatto visionare alla famiglia, alla quale viene spiegato chiaramente come è strutturato il progetto di apprendimento che il team docente intende portare avanti e l'importanza della collaborazione scuola /famiglia, e all'unità multidisciplinare dell'ASL durante gli incontri del gruppo di lavoro operativo.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico: supervisiona l'operato dei docenti fornendo appoggio in caso di necessità;  
Docente di sostegno e Team docente: redigono il documento Equipe multidisciplinare ASL: fornisce, nell'ambito del GLO, consigli riguardo i punti di forza e di debolezza dell'alunno su cui intervenire e su come gestire l'alunno; Famiglia: collabora con i docenti nel portare avanti le attività previste dal PEI.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il nostro Istituto considera di fondamentale importanza la collaborazione con le famiglie al fine di realizzare un progetto di inclusione che possa oltrepassare la struttura scolastica. Inclusione, infatti, significa anche dare appoggio a genitori che, dovendo affrontare percorso a volte difficili, spesso appaiono; disorientati. Le famiglie vengono coinvolte attivamente nel percorso di crescita e di apprendimento degli alunni attraverso una continua condivisione e collaborazione reciproca che si realizza attraverso gli incontri scuola/famiglia, i GLO e l'operato del GLI all'interno del quale è



presente anche una componente di genitori.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione al GLI

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLO e al GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e

Tutoraggio alunni



simili)

|   |  |
|---|--|
| Docenti curricolari<br>(Coordinatori di classe e<br>simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
|---|--|

|   |                           |
|---|---------------------------|
| Assistente Educativo<br>Culturale (AEC) | Attività individualizzate |
|---|---------------------------|

|                                  |                           |
|----------------------------------|---------------------------|
| Assistenti alla<br>comunicazione | Attività individualizzate |
|----------------------------------|---------------------------|

|               |                            |
|---------------|----------------------------|
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
|---------------|----------------------------|

|               |   |
|---------------|---|
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |
|---------------|---|

## Rapporti con soggetti esterni

|   |  |
|---|--|
| Unità di valutazione<br>multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
|---|--|

|   |   |
|---|---|
| Unità di valutazione<br>multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
|---|---|

|                             |                                 |
|-----------------------------|---------------------------------|
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
|-----------------------------|---------------------------------|

|  |  |
|--|--|
| Rapporti con privato sociale<br>e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |
|--|--|

## Valutazione, continuità e orientamento



## **Criteri e modalità per la valutazione**

Nel PEI vengono condivise con la famiglia i criteri e le modalità per la valutazione. Nella compilazione del Registro elettronico ciascun docente inserisce e specifica le risorse mobilitate ed il livello di autonomia manifestato dall'alunno in fase di svolgimento della verifica.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola promuove Progetti di continuità tra i vari ordini di scuola e Progetti di orientamento con particolare attenzione agli alunni a rischio di dispersione e in situazione di svantaggio e progetti consigliati dalla NPI e approvati dalla famiglia. Si organizzano progetti ponte per favorire il passaggio degli alunni più fragili alla scuola di grado successivo. Vengono considerate le peculiarità degli alunni con BES per adottare le strategie più opportune per favorire la conoscenza di ambienti e docenti nuovi. Particolare attenzione viene prestata alla formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria, grazie al lavoro di commissioni apposite. I docenti delle classi quinte della Scuola primaria e i docenti della commissione formazione classi prime della Scuola secondaria di I grado si incontrano per favorire il passaggio di informazioni. Ciò permette a giugno di ipotizzare classi tendenzialmente equilibrate e a settembre di organizzare al meglio il passaggio di informazioni ai diversi coordinatori di classe. Passaggio alla Scuola secondaria di Secondo grado. Le attività di Orientamento hanno lo scopo di aiutare tutti gli studenti – anche quelli che manifestano Bisogni Educativi Speciali – nella scelta migliore per il loro cammino scolastico. Tali attività sono particolarmente mirate per gli alunni con disabilità. La scuola secondaria di primo grado si attiva, in accordo con le famiglie, per sondare le migliori opportunità esistenti sul territorio per la continuazione del percorso formativo in una situazione protetta. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono condivisi con le scuole di provenienza e con quelle di arrivo. Per assicurare la continuità e la coerenza nell'azione educativa, anche nel passaggio tra scuole diverse, sono stati predisposti i GLO finali, convocando la funzione strumentale inclusione della scuola accogliente.

## **Principali interventi di miglioramento della qualità**

---



## dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring

## Approfondimento

---

Progetto di inclusione con docente di Musica

Anche per l'a.s. 2025/2026 l'Istituto ha messo in campo le risorse di potenziamento Musica della SCUOLA secondaria di primo grado attivando il progetto Musicando - 2 ore alla settimana - rivolto ad alunne e alunni con disabilità e fragilità frequentanti le classi della scuola secondaria di primo grado (vedi anche iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa).

### OBIETTIVI FORMATIVI

- miglioramento dell'autonomia;
- miglioramento dell'autostima;
- sviluppo delle capacità motorie;
- aumento della capacità di concentrazione;
- aumento della condivisione.

Certificazione delle competenze Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

La certificazione delle competenze per il primo ciclo è regolata dal DLgs 62/2017, art. 9. Il modello nazionale del primo ciclo è unico e non modificabile e va pertanto utilizzato anche per alunne e alunni con disabilità.

La valutazione degli apprendimenti deve essere sempre coerente con il PEI, il DM 742/17 consente, ove necessario, di accompagnare il modello nazionale da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.



#### PROGETTO INDACO

A partire dal corrente anno scolastico l'Istituto ha aderito a INDACO -Indipote(dn)S - Una rete Scuola-Uonpia finalizzata all'individuazione precoce. Al progetto regionale della Lombardia INDACO (Individuazione precoce e potenziamento dei disturbi del neurosviluppo) hanno aderito le sezioni della scuola dell'Infanzia, le classi prime e le classi seconde della scuola primaria. Il protocollo è finalizzato alla prevenzione dei Disturbi Specifici di Apprendimento e, più in generale, dei Disturbi del Neurosviluppo.

#### **Allegato:**

PIANO INCLUSIONE E VADEMECUM SOSTEGNO AGGIORNATO.pdf



## Aspetti generali

### ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da atto di nomina in cui sono definiti i requisiti richiesti, i compiti, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

□ Staff di direzione formato dal Collaboratore del Dirigente, appartenente al ruolo della scuola secondaria di I grado, e da un'insegnante coordinatrice della Scuola dell'Infanzia;

□ Funzioni strumentali che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

□ Staff organizzativo:

- un referente per ciascun plesso (aspetti organizzativi, relazioni con l'amministrazione locale, gestione orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie).

- un docente Coordinatore di Team e di Classe per la scuola primaria

- un docente Coordinatore per ogni classe della Secondaria

- un referente dei percorsi ad indirizzo musicale, Secondaria;

- un referente Inclusione (gestione progetti, ore aggiuntive, interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno);

□ Funzioni di supporto alla didattica:

- n.3 referenti alla Legalità per Bullismo e Cyberbullismo;

- un referente per la Promozione della Legalità;

- un referente per la Protezione Civile;

- un referente alla Salute

- un referente all'Educazione Ambientale (entrambi si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyberbullismo, lotta alle ludopatie, lotta all'abuso di droghe, ...))

- un referente Autismo;

- n.2 referenti per Cittadinanza e Costituzione / Educazione Civica;



- un referente CPPC (Centri di Promozione per la Protezione Civile);
- un referente per il Centro Sportivo Studentesco;
- un referente per l'Educazione Scientifica e Tecnologica;
- un referente per il Laboratorio Multimediale;
- un referente per Tecnologia e Generazioni web;
- un referente per il progetto "Scuola e Adozione";
- un Animatore Digitale
- Assistente Tecnico (entrambi si occupano di inviare segnalazioni e/o risolvere problematiche inerenti alla gestione del registro elettronico e della piattaforma Microsoft Teams. Inoltre supportano alunni, docenti e famiglie);

□ Funzioni di supporto ai docenti:

- Comitato di Valutazione
- Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ Funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto:

- Responsabili dei laboratori multimediali (uno per plesso)
- Commissione orario (per ogni plesso della Secondaria)

Sono inoltre presenti Gruppi di Lavoro e Commissioni definiti nell'Organigramma d'Istituto (cfr. sito web d'Istituto).

□ Direttore dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA) e il personale ATA

In particolare, la divisione dei compiti del personale di Segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Figure di sistema per l'area Sicurezza:

- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza
- Un Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP) e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente
- Addetti al Primo Soccorso e all'intervento antincendio (presenti in ogni plesso e appositamente formati)



- Medico Competente

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso nomina diretta della Dirigente Scolastica, acquisita la disponibilità dei docenti, o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

L'assunzione di vari incarichi viene accettata dagli stessi docenti ogni anno, al fine di dare continuità e valore all'esperienza maturata. Tuttavia si tende ad estendere incarichi e nomine a più docenti al fine di coinvolgere la maggior parte dei componenti il Collegio e non caricare di compiti e responsabilità sempre e solo una parte di esso.

#### CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

##### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le sezioni sono formate dal Dirigente scolastico che si avvale della collaborazione degli insegnanti della scuola dell'Infanzia.

Fatte salve le competenze attribuite in materia al capo d'Istituto, le sezioni vengono costituite nel rispetto dei seguenti criteri:

- a. equa distribuzione dei maschi e delle femmine;
- b. equa distribuzione nelle classi di alunni delle tre fasce di età (piccoli mezzani e grandi) al fine di ottenere fra loro sezioni equivalenti
- c. distribuzione equilibrata degli alunni stranieri non italo-foni di recente immigrazione
- d. distribuzione equilibrata dei casi di disagio socio-familiare segnalati dai servizi sociali
- e. gli alunni diversamente abili saranno inseriti in sezioni formate tenendo in considerazione i suggerimenti degli specialisti che li seguono
- f. il Dirigente scolastico decide l'inserimento di alunni nelle classi per motivi riservati
- g. I Genitori non potranno in alcun modo indicare la scelta di un docente o di una sezione

##### SCUOLA PRIMARIA

Le classi sono formate dal Dirigente scolastico che si avvale della collaborazione di una apposita commissione.

Fatte salve le competenze attribuite in materia al capo d'Istituto, le classi prime vengono costituite nel rispetto dei seguenti criteri:



- a. equa distribuzione dei maschi e delle femmine;
- b. mantenimento di piccoli gruppi di alunni provenienti dalla medesima sezione della scuola dell'infanzia;
- c. equa distribuzione, nelle varie classi, di alunni delle tre fasce di preparazione di base (alta, media, bassa) al fine di ottenere gruppi-classe eterogenei ma tra loro equivalenti;
- d. distribuzione equilibrata di alunni stranieri non italofofoni di recente immigrazione;
- e. distribuzione equilibrata dei casi di disagio socio-familiare segnalati dai servizi sociali;
- f. gli alunni diversamente abili saranno inseriti in gruppi-classe formati tenendo in considerazione i suggerimenti dei docenti della scuola dell'infanzia e/o degli specialisti che li seguono;
- g. il Dirigente scolastico decide l'inserimento di alunni nelle classi per motivi riservati;
- h. l'abbinamento dei gruppi-classe alle sezioni avverrà per decisione del Dirigente.
- i. I genitori potranno indicare, per iscritto, preferenza relativa a un compagno da abbinare al proprio figlio. Tale indicazione potrà essere presa in considerazione nei limiti del rispetto dei criteri generali sopra enunciati. I genitori non potranno in alcun modo indicare la scelta di un docente o di una sezione.

#### SCUOLA SECONDARIA

Le classi sono formate dal Dirigente scolastico che si avvale della collaborazione di una apposita Commissione (alla quale si aggiungono i docenti non impegnati negli esami di Stato).

Fatte salve le competenze attribuite in materia al capo d'Istituto, le classi prime vengono costituite nel rispetto dei seguenti criteri:

- a. equa distribuzione dei maschi e delle femmine;
- b. mantenimento di piccoli gruppi di alunni provenienti dalla medesima classe, su indicazione degli insegnanti dell'ordine precedente, soprattutto per garantire la continuità di relazioni positive; si interverrà nel caso contrario se, sempre sentiti gli insegnanti, sarà opportuno spezzare dinamiche negative consolidate;
- c. equa distribuzione, nelle varie classi, di alunni delle tre fasce di preparazione di base (alta, media, bassa), al fine di ottenere gruppi-classe eterogenei ma tra loro equivalenti. Le tre fasce saranno individuate:
  - 1. esaminando i documenti di valutazione trasmessi dalla scuola primaria,
  - 2. per mezzo di incontri con gli insegnanti delle classi di provenienza degli alunni (si terranno in



considerazione in modo particolare le informazioni relative al comportamento).

d. distribuzione equilibrata di alunni stranieri non italofofoni di recente immigrazione;

e. distribuzione equilibrata dei casi di disagio socio-familiare segnalati dai servizi sociali;

f. gli alunni ripetenti rimangono nello stesso corso, salvo diverse e motivate indicazioni del Consiglio di Classe (presenza di fratelli, casi di incompatibilità, altri casi problematici);

g. gli alunni diversamente abili e quelli con una valutazione di disturbo specifico dell'apprendimento saranno inseriti in gruppi-classe formati tenendo in considerazione i suggerimenti dei docenti della scuola primaria e/o degli specialisti che li seguono;

h. il Dirigente scolastico decide l'inserimento di alunni nelle classi per motivi riservati.

i. I genitori non potranno in alcun modo indicare la scelta di un docente o di una sezione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE - sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi; - delega alla firma, in caso di assenza del Dirigente Scolastico per i motivi di cui sopra, unicamente di atti a rilevanza interna e sempre con preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico; - attività di coordinamento e supporto organizzativo; - coordinamento delle attività dell'Istituto Comprensivo "G. Bertesi" in collaborazione con il collaboratore docente con il docente Coordinatore per la Scuola dell'Infanzia e con le docenti Responsabili di Plesso. - coordinamento delle attività della Scuola Primaria di Soresina; - coordinamento della tenuta dei rapporti con le famiglie, alunni e docenti della Scuola Primaria da parte delle docenti responsabili di Plesso, in stretta collaborazione col Dirigente; - redazione, su delega del Dirigente, di circolari docenti - alunni -famiglie in collaborazione con il secondo collaboratore - supporto al DS per la preparazione dei lavori

1



dei Collegi dei Docenti in collaborazione con il secondo collaboratore - collaborazione con il DS nella predisposizione dell'organico d'Istituto relativamente alla Scuola Primaria; - predisposizione degli strumenti utili alla gestione funzionale delle sostituzioni dei Docenti assenti, con l'obiettivo di garantire continuità e qualità al servizio ed alla didattica.

Funzione strumentale

1. Area 1 "Gestione del piano triennale dell'offerta formativa" - Coordinamento attività di analisi, revisione e monitoraggio PDM  
2. Area 1 "Gestione del piano triennale dell'offerta formativa" - Coordinamento attività di analisi, revisione e monitoraggio PTOF  
3. Area 2 - "ORIENTAMENTO"  
4. Area 3/4 "Interventi e servizi per gli studenti - intercultura -disabilità"- scuola dell'infanzia  
5. Area 3 " Interventi e servizi per studenti integrazione-intercultura- scuola primaria  
6. Area 3 "Interventi e servizi per studenti (integrazione e intercultura)" - scuola secondaria di I grado  
7. Area 4 "Interventi e servizi per studenti - disabilità" scuola primaria  
8. Area 4 "Interventi e servizi per studenti disabilità, BES E DSA" scuola secondaria di 1° grado  
9. Area 5 "INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA"

9

Responsabile di plesso

RESPONSABILI SCUOLA DELL'INFANZIA: - Rappresentare l'Istituzione Scolastica nello specifico della realtà della sede in tutti i casi in cui la S.V. riceva specifica delega del Dirigente Scolastico - Svolgere attività di coordinamento e supporto organizzativo -

10



Coordinamento delle attività della Scuola del plesso; - Predisposizione degli strumenti utili alla gestione funzionale delle sostituzioni dei Docenti assenti, con l'obiettivo di garantire continuità e qualità al servizio ed alla didattica

**RESPONSABILI SCUOLA PRIMARIA:** - Rappresentare l'Istituzione Scolastica nello specifico della realtà della sede in tutti i casi in cui la S.V. riceva specifica delega del Dirigente Scolastico - Svolgere attività di coordinamento e supporto organizzativo - Coordinamento delle attività della scuola primaria del plesso - Predisposizione degli strumenti utili alla gestione funzionale delle sostituzioni dei Docenti assenti, con l'obiettivo di garantire continuità e qualità al servizio ed alla didattica.

**RESPONSABILI DI PLESSO SECONDARIA DI I GRADO:** - Rappresentare l'Istituzione Scolastica nello specifico della realtà della sede in tutti i casi in cui la S.V. riceva specifica delega del Dirigente Scolastico - Svolgere attività di coordinamento e supporto organizzativo - Coordinamento delle attività della scuola secondaria di 1° grado del plesso di Paderno Ponchielli - Predisposizione degli strumenti utili alla gestione funzionale delle sostituzioni dei Docenti assenti, con l'obiettivo di garantire continuità e qualità al servizio ed alla didattica.

Animatore digitale

Si occupa della gestione delle attività di formazione interna, attraverso il coinvolgimento della comunità scolastica. 1  
Formazione/informazione – sulle opportunità offerte ai docenti dalle nuove



tecnologie. - Promozione dell'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica. - Coordinamento delle attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie. - Promozione e gestione di momenti di formazione comune e riflessioni metodologiche. - Promozione di confronto e scambio di esperienze e materiali. - Gestione della prosecuzione dei Progetti Nazionali "PNSD", dei PON, dei fondi PNRR - In collaborazione con la FS Nuove Tecnologie si interfaccia con il DPO per tematiche relative alla sicurezza dei dati. Compiti assegnati: **FORMAZIONE INTERNA:** Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione dei laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop a altre attività, anche strutturate, sui temi PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie ed altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; **Incarico di Animatore Digitale** **CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica



di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza condotta da altre figure.

|                                     |  |   |
|-------------------------------------|--|---|
| Team digitale                       | Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.   | 4 |
| Coordinatore dell'educazione civica | I referenti avranno il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata", di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.                   | 2 |
| Coordinatore scuola Infanzia        | - Attività di coordinamento e supporto organizzativo - Coordinamento delle attività della Scuola dell'Infanzia. - Verifica e monitoraggio delle attività del PTOF relativamente al grado di scuola. L'incarico prevede inoltre: - Coordinamento delle attività della Scuola dell'Infanzia di Soresina. - Predisposizione degli strumenti utili alla gestione funzionale delle sostituzioni dei Docenti assenti, con l'obiettivo di garantire continuità e qualità al servizio ed alla didattica. | 1 |



Referente Autismo

Il docente referente individua i casi più difficili; supporta l'inclusione degli alunni con Disturbi dello Spettro Autistico; elabora strategie mirate per azione e attuazione del Piano per l'inclusione; supporta i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

1

Referente Educazione Scientifica e Tecnologica

Il referente coordina i progetti e le attività legate all'educazione scientifica e tecnologica, assicurandosi che i percorsi didattici siano coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF); offre supporto ai colleghi nella progettazione e nell'attuazione di attività, fornendo consulenza e formazione: promuove l'innovazione didattica e l'uso di tecnologie e metodologie innovative per l'insegnamento delle discipline scientifiche.

1

Referente laboratorio multimediale

Il referente fissa le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo del laboratorio; organizza l'inventario dei materiali e delle attrezzature del laboratorio all'inizio e alla fine dell'anno scolastico; aggiorna il regolamento interno, fissando le procedure per un corretto, efficace ed efficiente utilizzo del laboratorio; predisporre l'orario di fruizione del laboratorio, sulla base delle esigenze dei vari docenti, per consentire a tutte le classi di utilizzarlo in modo ottimale; monitora l'efficienza delle attrezzature e controlla la compilazione del registro di uso e segnalare eventuali anomalie di funzionamento delle apparecchiature o eventuali mancanze di

1



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | materiali o attrezzature; attua le norme sulla sicurezza all'interno del laboratorio.   |   |
| Referente CPPC Centro per la Protezione Civile | Il referente coordina la progettazione, organizzazione, attuazione delle attività relative al rafforzamento e alla diffusione di una cultura interdisciplinare basata sulla prevenzione; promuove la cultura della sicurezza come azione didattica inserita nel curricolo; promuove all'interno dell'Istituzione scolastica lo sviluppo del senso di cittadinanza attiva per la formazione di cittadini resilienti  | 1 |
| Referente Organizzazione Eventi                | Si occupa di pianificare, coordinare e supervisionare tutti gli aspetti di un evento, dalla sua ideazione alla realizzazione.   | 1 |
| Referente Alunni adottati                      | Il referente si occupa di supportare il minore nell'inserimento dell'ambiente scolastico; curare i rapporti tra la scuola e la famiglia; valutare la classe di inserimento, specie se il bambino arriva dall'estero o ad anno già iniziato; monitorare costantemente il percorso scolastico del bambino adottato al fine di intervenire tempestivamente in caso di difficoltà nell'apprendimento; promuovere la socializzazione all'interno della classe. | 1 |
| Referenti antibullismo e cyberbullismo         | Coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo; monitoraggio dei casi di bullismo e cyberbullismo; coordinamento dei Team Antibullismo e per l'Emergenza. Si occupano di relazioni con il territorio, l'autorità di PS, di progettazione sull'ambito in base alle linee guida del MIUR, sportello d'ascolto.   | 3 |



|  |  |   |
|--|--|---|
| Referente Centro Sportivo Scolastico                   | Il referente di educazione motoria hanno il compito di coordinare i progetti e i contatti con le società sportive del territorio.  | 1 |
| Referente FA.MI. Fondo Asilo Migrazione e Integrazione | Coordinamento delle attività di mediazione linguistica e culturale con gli alunni stranieri e le loro famiglie tramite Enti e Associazioni presenti sul territorio.  | 1 |
| Referente ERASMUS                                      | Il referente coinvolge la comunità scolastica nelle iniziative del progetto; partecipa ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus; cura la divulgazione delle iniziative che di volta in volta vengono proposte; promuove ogni iniziativa di valorizzazione della scuola  | 1 |
| Referente Educazione alla salute                       | Il referente promuove l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale. Coordina la commissione salute. | 1 |
| Referente SMIM Scuola a indirizzo musicale             | Il referente si attiva per il buon funzionamento dei percorsi, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno della scuola e curando i rapporti con i soggetti coinvolti in eventuali progetti inerenti all'indirizzo musicale.   | 1 |
| Referente Prove Invalsi Primaria                       | La referente organizza le prove INVALSI nella scuola primaria predisponendo le circolari e predisporre il piano delle sostituzioni delle   | 1 |



prove INVALSI; si coordini con i referenti di plesso per l'ideale implementazione; comunica eventuali problematiche al Dirigente Scolastico.

Gruppo INVALSI- Gruppo Lettura Dati Secondaria di I grado e Gruppo Invalsi- Individuazione Strategie Miglioramento Studenti per la Scuola primaria e per la secondaria

I gruppi di docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado lavorano all'analisi dei risultati INVALSI e all'individuazione di strategie di miglioramento nelle discipline oggetto delle prove INVALSI; i gruppi utilizzano gli strumenti forniti da INVALSI per analizzare i risultati e individuare le aree di miglioramento.

Commissione Intercultura

La commissione Intercultura favorisce l'accoglienza degli alunni provenienti da altri Paesi, l'accettazione di sé stessi e degli altri, l'apprendimento di altre culture e altre lingue, la comunicazione e facilitazione dei rapporti interpersonali; redige specifici percorsi formativi per promuovere la formazione di conoscenze e atteggiamenti che inducono a rapporti dinamici tra culture, a creare nell'Istituto e nella classe un clima relazionale favorevole all'accoglienza, al dialogo, alla collaborazione per garantire il completo sviluppo delle abilità sociali tra gli alunni e del diritto all'istruzione; facilita la fase di inserimento degli alunni non italofoni, fornendo loro il supporto necessario, predisponendo il percorso di accoglienza e il progetto di prima alfabetizzazione linguistica

Commissione Continuità infanzia - primaria - secondaria di I grado

Per la Scuola dell'infanzia responsabili di sede; per scuola Primaria insegnanti anni ponte e per la Secondaria gli insegnanti di



|  |  |    |
|--|--|----|
|  | <p>ruolo liberi da esami e funzioni strumentali. Coordinamento delle azioni di continuità di passaggio tra il nido e scuola dell'infanzia, coordinamento delle azioni di continuità di passaggio tra la scuola dell'infanzia e scuola primaria, tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Coordinamento delle azioni di orientamento per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di I grado e raccordo con la scuola Secondaria di II grado</p>   |    |
| Commissione PTOF   | <p>Si occupa di vari aspetti della vita scolastica quali: analisi dei bisogni formativi del territorio; coordinamento stesura del PTOF, con integrazione di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali e dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali; pubblicizzazione del PTOF presso il bacino d'utenza dell'Istituto; coordinamento e monitoraggio, in itinere e alla fine, dell'offerta formativa; coordinamento, monitoraggio, in itinere e alla fine, dei progetti attivati nell'ambito del PTOF; coordinamento con le altre Funzioni Strumentali.</p> | 5  |
| Commissione RAV  | <p>Si occupa principalmente di predisporre, raccogliere materiali/documentazione/dati che serviranno al lavoro del Nucleo Interno di Valutazione.</p>  | 7  |
| Gruppo NIV (Nucleo Interno Valutazione) e gruppo di Miglioramento: | <p>Coordinamento delle attività per la valutazione del servizio scolastico nel suo complesso; coordinamento delle proposte per la valutazione degli alunni; analisi e documentazione degli esiti della didattica in base ai risultati delle prove Invalsi;</p>   | 11 |



valutazione d'Istituto con confronto e presa in esame del rapporto prodotto dal nucleo di autovalutazione.

Commissione salute

Ha compiti di referenza e coordinamento per l'area formativa della salute, dell'ambiente e del territorio. Ha compiti di raccordo con enti, associazioni ed istituzioni a livello territoriale che offrono progetti sulle tematiche della salute e dell'ambiente. Propone attività con esperti esterni per alunni e genitori. Cura l'attuazione delle iniziative e dei progetti relativi all'educazione alla salute, rivolte a studenti e genitori. Cura i rapporti con l'ASL e con altri soggetti presenti nel territorio.

7

Commissione Orario e  
Calendario Esami – Orario  
Invalsi

Predisporre l'orario annuale provvisorio e definitivo delle lezioni dei tre plessi della scuola secondaria di I grado, comprese le ore di lezione per il sostegno e gli aggiustamenti che si rendono necessari; predisporre il calendario esami; procede all'organizzazione delle prove INVALSI della scuola secondaria di I grado.

6

Commissione Regolamenti

Aggiorna annualmente secondo le normative vigenti i regolamenti dell'istituto tra cui il Regolamento d'Istituto definendo le regole di comportamento, le modalità organizzative, i diritti e i doveri di tutti i membri della comunità scolastica; analizza le necessità della scuola: la commissione valuta le esigenze specifiche dell'istituto, tenendo conto delle nuove normative, delle evoluzioni pedagogiche e delle richieste della comunità; garantisce la partecipazione di tutti;

3



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>coinvolgendo rappresentanti di diverse figure, la commissione assicura che il regolamento sia condiviso e risponda alle esigenze di tutti; promuove un clima di collaborazione.</p>  |   |
| Commissione Gite didattiche e Viaggi di istruzione | <p>Supportare i docenti per l'elaborazione di proposte di viaggi di istruzione e visite didattiche; elabora il piano dei viaggi di istruzione e delle visite didattiche da sottoporre alla delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto; supporta la segreteria didattica per la fase istruttoria dei viaggi di istruzione e delle visite didattiche; monitora gli esiti delle uscite e la ricaduta sulla didattica.</p> | 3 |
| Commissione Mensa                                  | <p>Esercita, nell'interesse dell'utenza, un ruolo di: - collegamento tra utenti e soggetto titolare del servizio; - consultazione relativamente al menù scolastico, alle modalità di erogazione del servizio e al capitolato d'appalto; - valutazione e monitoraggio della qualità del servizio, attraverso appositi strumenti di valutazione, e dell'accettabilità del pasto</p>   | 7 |
| Commissione Biblioteca                             | <p>La Commissione Biblioteca promuove l'uso consapevole e inclusivo della biblioteca scolastica come spazio educativo, culturale e relazionale, favorendo la lettura, la ricerca e la cittadinanza attiva: fornisce supporto alla didattica, gestisce e organizza il patrimonio librario nei plessi in cui è presente; attua la promozione della lettura; collabora con biblioteche civiche, librerie, enti culturali.</p>                | 7 |



|                         |   |   |
|-------------------------|---|---|
| Comitato di valutazione | I tre docenti che fanno parte del Comitato di valutazione si occupano di individuare i criteri per la valutazione dei docenti ed esprimere il loro parere sul periodo di formazione e di prova. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art.11 e si integra con la partecipazione dei docenti cui sono affidate le funzioni di tutor. | 3 |
|-------------------------|---|---|

|   |  |    |
|---|--|----|
| Coordinatori di Classe/Interclasse/Intersezione | I coordinatori provvedono a: curare, coordinare, verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione. per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, sia extra-curricolari: viaggi-visite; ampliamento O.F., etc. - Rappresentare il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici della classe/intersezione. - Informare il dirigente su questioni inerenti la gestione della classe/intersezione ed eventuali criticità. - Curare la comunicazione scuola-famiglia sotto il profilo della progettazione/valutazione di classe/intersezione e degli adempimenti organizzativi. - Curare lo scambio collaborativo con i coordinatori di classi/sezioni parallele e verticali dell'I.C. - Presiedere le sedute del Consiglio di classe/interclasse/intersezione, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico. - Presiedere, su delega scritta del Dirigente Scolastico, gli scrutini intermedi e/o di fine periodo. | 47 |
|---|--|----|



|  |   |    |
|--|---|----|
| Tutor anno di prova                                  | Il tutor del docente neo immesso in ruolo orienta, accompagna e monitora nell'anno di formazione e prova, mettendo in atto strategie empatiche e collaborative e diventando a sua volta protagonista di un processo formativo.  | 22 |
| RLS - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | Consulenza e collaborazione con il DS in ordine alla valutazione dei rischi, alla designazione di tutti gli addetti alla sicurezza e all'emergenza e all'applicazione delle misure di prevenzione e protezione. - Accesso e controllo di tutti i documenti legati alla gestione della sicurezza scolastica. - Promozione di proposte ed esposizione delle istanze avanzate dagli altri lavoratori in merito ai problemi connessi alla salute ed alla sicurezza sul lavoro. - Partecipazione alle riunioni periodiche di prevenzione e protezione, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/08. | 1  |
| Addetti Alla Squadra di Primo Soccorso               | Gli addetti agiscono in materia di Primo soccorso e assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro, stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni, anche per il trasporto dei lavoratori infortunati   | 36 |
| Addetti alla Squadra Antincendio                     | I loro compiti sono i seguenti: Controllare le operazioni di evacuazione - Tentare di estinguere un incendio nelle sue fasi iniziali - Controllare quotidianamente le vie d'uscita e periodicamente gli estintori e gli idranti - Verificare le procedure di evacuazione in caso di incendio - Verificare gli 'interventi di manutenzione' delle ditte specializzate  | 23 |



Addetti al Servizio di  
Prevenzione e Protezione

Gli addetti hanno i seguenti compiti:  
Elaborare i provvedimenti di prevenzione atti a garantire la sicurezza dell'ambiente di lavoro, sulla base della propria conoscenza dello stesso, dei fattori di rischio individuati nel DVR, delle misure e delle convenzioni prescritte dalla normativa vigente; -  
Occuparsi, oltre che della prevenzione, anche di tutti i parametri di sicurezza relativi a ciascun aspetto lavorativo, proponendo i DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) più adatti allo scopo e un progetto di controllo adeguato alle misure consigliate e in linea coi finanziamenti riservati alla sicurezza; -  
Informare e formare i lavoratori sui rischi del proprio lavoro, nonché su tutto quanto è necessario conoscere per prevenirli e per risolvere i problemi correlati (tecniche di prevenzione incendi, formazione di addetti al soccorso ecc.), attingendo dalle prassi consigliate dall'INAIL, da altri enti pubblici, dalla regione ecc.; - Partecipare alle necessarie consultazioni di aggiornamento e innovazione sulle questioni della salute e della sicurezza sul lavoro ed eventualmente (non obbligatoriamente) alla riunione periodica sui medesimi temi in cui intervengono datore di lavoro, RSPP, RLS e medico preposto alla sorveglianza sanitaria;

10

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

|                  |   |   |
|------------------|---|---|
| Docente infanzia | I posti dei docenti sono strutturati in maniera mista, ossia parte di ore impiegate nelle attività curriculari e parte in quelle di potenziamento dell'offerta formativa.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul> | 1 |
|------------------|---|---|

Scuola primaria - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

|                  |   |   |
|------------------|---|---|
| Docente primaria | Le cattedre dei docenti sono strutturate in maniera mista, ossia parte di ore impiegate nelle attività curriculari e parte in quelle di potenziamento dell'offerta formativa (oltre che in quelle di supporto organizzativo al dirigente scolastico): a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.<br>Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul> | 4 |
|------------------|---|---|

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

|   |   |   |
|---|---|---|
| AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO | Le cattedre dei docenti sono strutturate in maniera mista, ossia parte di ore impiegate nelle attività curriculari e parte in quelle di potenziamento dell'offerta formativa. | 1 |
|---|---|---|



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

(INGLESE)

Potenziamento della lingua inglese in orario curricolare.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

AM30 - MUSICA  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

Le cattedre di musica è strutturate in maniera mista, ossia parte di ore impiegate nelle attività curricolari e parte in quelle di potenziamento dell'offerta formativa. Potenziamento delle attività musicali anche nei plessi di scuola primaria con un progetto sulle classi quarte e quinte.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria URP; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente per attuare l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio acquisti

SEZIONE AMMINISTRATIVA Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente ATA e Docente - Liquidazione emolumenti a terzi - Liquidazione compensi accessori al personale docente e ATA in servizio - (Tenuta Libro stipendi) - Versamenti IVA, contributi assistenziali e previdenziali con F24EP ed Entratel- dichiarazione IRAP - mod. 770 - PerlaPa- Acquisti - Rapporti con i fornitori per preventivi e controllo documentazione obbligatoria (DURC- conto dedicato -dichiarazione assenza di incapacità a contrarre)- controllo fatture - Piattaforma per la certificazione dei crediti - MEPA- Fatturazione elettronica - tempestività pagamenti - Formulazione prospetti- Gite e viaggi di istruzione - Protocollo Informatico- Posta Elettronica SEZIONE CONTABILE Elaborazione dati per il Programma Annuale e Conto consuntivo -Variazioni di bilancio e storni -.Schede finanziare PTOF - Fatturazione elettronica - Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Tenuta registro minute spese - Tenuta giornale di cassa e partitari- Distinta - OIL -comparativi - Registro contratti in SIDI - Registro CCP Rapporti con l'istituto cassiere - Supporto al DSGA per visite



dei revisori dei conti - Gite e viaggi di istruzione - Protocollo Informatico- Posta Elettronica

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personali - Richiesta e trasmissione documenti - Emissione contratti di lavoro - gestione circolari interne - Protocollo Informatico - Compilazione graduatorie supplenze - Compilazione graduatorie soprannumerari docenti ed ATA - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Certificati di servizio - Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensioni - Visite fiscali - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative -Rapporti Ragioneria Territoriale dello Stato- Registro decreti - Pratiche cause di servizio -Anagrafe personale - Autorizzazione libere professioni - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione -Aggiornamento graduatoria funzioni aggiuntive ATA-Mutui e piccoli prestiti - Aggiunta di famiglia - Liquidazione TFR e calcolo ferie non godute. Sostituzione insegnanti - Orario docenti - Raccolta dati sciopero e assemblee Sindacali - Protocollo Informatico - Posta Elettronica

Alunni

Informazione utenza interna ed esterna- Iscrizioni Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli e documenti - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione schede, diplomi ,tabelloni scrutini e esami, - Gestione assenze e ritardi, - Gestione e procedure per sussidi - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione - Certificazione varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Infortuni alunni- Libri di testo - Pratiche portatori di handicap- Assicurazione - Borse di Studio - Mensa - Prove INVALSI- Tenuta e preparazione atti concernenti l'elezione OO.CC. - Protocollo Informatico- Posta Elettronica - Archiviazione



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.icbertesi.edu.it>

Pagelle on line <https://www.icbertesi.edu.it>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.icbertesi.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icbertesi.edu.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete PIAZZA STRADIVARI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Piazza Stradivari è la rete delle scuole musicali cremonesi. Costituita nel 2017 essa è finalizzata alla promozione e alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio, al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli allievi, a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le parti coinvolte, a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti; nonché alla realizzazione di un sistema formativo integrato e al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse. Capofila della rete Piazza Stradivari è l'IIS "Antonio Stradivari" (Liceo Musicale e Scuola Internazionale di Liuteria).

Piazza Stradivari è un accordo per la costituzione e gestione di una rete territoriale a sostegno della musica nelle scuole cremonesi. La rete ha tra i suoi scopi quello di rafforzare i soggetti ad essa aderenti e la loro attività formativa, nonché di realizzare forme di collaborazione tra gli aderenti, per



implementare la conoscenza della musica strumentale e corale e infine per promuovere una crescita musicale dell'intero territorio provinciale.

La rete territoriale a sostegno del sistema provinciale di istruzione e formazione per la musica ha come sue finalità:

- contribuire ad una maggiore conoscenza reciproca dei soggetti aderenti e delle loro attività
- creare sinergie tra i soggetti aderenti in modo che le loro attività formative possano ulteriormente espandersi ed integrarsi anche in vista della creazione di un curriculum musicale verticale dalla scuola dell'Infanzia fino alla formazione universitaria;
- utilizzare gli elementi comunicativi progettuali e formativi dei soggetti aderenti come valore strategico della rete;
- informare e far conoscere le finalità della rete a possibili portatori di interesse;
- organizzare rassegne e concerti, eventi musicali, convegni e seminari diffusi su tutto il territorio;
- incrementare la presenza di Scuole ad Indirizzo Musicale sul territorio provinciale, monitorare le loro attività e coordinarne lo sviluppo delle attività formative.

## Denominazione della rete: **Convenzione Centro Diurno Disabili**

|  |  |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>  |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>  |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li></ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Collaborazione   |



## Approfondimento:

---

La convenzione è volta a favorire l'inclusione sociale per le persone con disabilità e la promozione di situazioni esperienziali per gli alunni. L'attività oggetto della presente Convenzione è effettuata dagli operatori del Centro Diurno Disabili "Il Calabrone", e soci/dipendenti di "Società Dolce". Sono previsti cicli di incontri con le classi prime, quarte e quinte della Scuola Primaria del nostro Istituto al fine di realizzare I aboratori di Qi Gong, Danza-Movimento-Terapia e laboratori artistico/creativi.

## Denominazione della rete: Convenzione con Università degli Studi di Bergamo

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Collaborazione

## Approfondimento:

---

La Convenzione attuata per Tirocini Formativi e di orientamento ha le seguenti finalità:

1. Le parti firmatarie si impegnano a:

a. collaborare nell'attivazione di un percorso formativo che consenta di elevare il livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione di Consulente del Lavoro, di correlare gli studi alla



attività professionale del Consulente del Lavoro facendo acquisire ai giovani adeguate conoscenze culturali, tecniche, metodologiche e comportamentali, di ottimizzare i tempi agevolando il percorso per l'accesso all'esercizio della professione;

b. a regolamentare le modalità di ammissione e di svolgimento del tirocinio curricolare incluso nel piano di studio dell'Università di Bergamo ai fini del suo riconoscimento come tirocinio professionale.

2. Al fine di realizzare gli obiettivi indicati, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bergamo, in accordo con l'ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo, si impegna a disciplinare:

a. i percorsi formativi della laurea e delle laurea magistrale a ciclo unico appartenenti rispettivamente alle classi: L-14/2 Scienze dei Servizi Giuridici, LMG/01 – Giurisprudenza, nel rispetto della Convenzione siglata tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro il 24 luglio 2013;

b. le modalità di ammissione al tirocinio professionale di cui all'art.9, comma 6, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1 convertito in legge 24 marzo 2012, n.27.

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi di Brescia**

|  |                         |
|--|-------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare        | • Attività didattiche   |
| Risorse condivise                      | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti                     | • Università            |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Collaborazione          |

### Approfondimento:



La Convenzione per la realizzazione di tirocini curricolari ed extracurricolari per studenti e laureati dell'Ateneo è adottata dall'Università degli Studi di Brescia su conforme Decreto Rettorale n. 381/2018 del 14/06/2018, finalizzata a disciplinare lo svolgimento dei tirocini curricolari ed extracurricolari in adempimento alla normativa vigente prevista in materia.

Gli elementi descrittivi del tirocinio, le attività, gli obiettivi le modalità di svolgimento del tirocinio sono definiti dal Progetto Formativo Individuale, redatto secondo gli standard minimi previsti dalla normativa regionale e sottoscritto dalle parti e dal tirocinante.

Le parti si obbligano a garantire al tirocinante la formazione prevista nel Progetto Formativo Individuale, anche attraverso le funzioni di tutoraggio di cui all'articolo 2.3 degli Indirizzi regionali e la formazione in materia di salute e sicurezza secondo quanto previsto dai successivi art. 5 e 6. 3.

Il Progetto Formativo Individuale costituisce parte integrante e sostanziale della convenzione.

## Denominazione della rete: Rete BullisNO

---

---

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete BullisNO mette in atto azioni per la prevenzione ed il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo attraverso:

- corsi di formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo, dello sportello di primo ascolto affidato a CRIAF;
- progetto Youngle realizzato dalle ASST di Cremona e di Crema;
- programmi di prevenzione che sviluppano abilità personali e sociali trasversali a tutte le tematiche



di salute promossi dall'ATS della Val Padana;

- servizi offerti nell'ambito del Protocollo Scuola Spazio di Legalità promosso dalla Prefettura di Cremona;

- iniziative comunicate dall'USR, dall'UST e da tutti i partner di rete.

## Denominazione della rete: Rete Provinciale SPS Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

La Rete Provinciale SPS Scuole che Promuovono Salute è un Programma regionale in collaborazione con ATS Val Padana e ASST nato per migliorare la salute del benessere di studenti, docenti e personale scolastico. Capofila della rete è la Scuola di Piacenza Drizzona.

Scuole che Promuovono Salute è organizzazione di iniziative, eventi info-formativi per fornire informazioni e rendere consapevoli dell'importanza e dei benefici dell'alimentazione sana e variata studenti, personale scolastico ma anche famiglie e comunità.



La Rete Provinciale delle Scuole che Promuovono Salute sostiene azioni efficaci per la promozione di una corretta alimentazione, suddivise per area secondo modello SPS di approccio "globale"

Area : Sviluppare le competenze individuali

Implementazione di programmi di educazione nutrizionale, dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole superiori, come parte di un curriculum formativo progressivo.

Realizzazione di attività formative per docenti che includono strategie di apprendimento di base in materia di educazione alimentare, nonché programmi di formazione finalizzati ad approfondire i metodi didattici per il cambiamento dei comportamenti alimentari.

Area: Qualificare l'ambiente sociale

Organizzazione di attività extracurricolari che hanno come tema l'alimentazione sana e variata e favoriscano anche la conoscenza di abitudini alimentari di altre culture.

Promozione del significato del momento del pasto in mensa, come momento di socializzazione, svago e conoscenza reciproca

Area: Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo

Promozione di ambiente scolastici che forniscano alimenti salutari (distributori automatici con alimenti salutari, merende a base di frutta).

Coordinamento del servizio di mensa con il programma didattico e con tutte le altre componenti del programma educativo scolastico per rafforzare i messaggi su una sana alimentazione.

Riorganizzazioni strutturali degli spazi per la mensa in modo da renderli ambienti gradevoli e favorevoli la socializzazione.

Area: Rafforzare la collaborazione comunitaria

## Denominazione della rete: Rete ASCA

|                                 |  |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività amministrative</li></ul> |
|---------------------------------|--|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul> |
|--------------------|--|



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete è costituita allo scopo di promuovere un servizio di supporto dei comportamenti giuridico-amministrativi delle singole scuole contraenti in coerenza con le finalità istituzionali e a tutela della correttezza procedurale e decisionale nell'ambito dell'attività negoziale prevista dal PTOF nonché per un'attività di formazione e ricerca affidata a professionisti esperti.

## Denominazione della rete: Rete di scopo CPL Centro di Promozione della Legalità

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



La rete si propone la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività:

- Potenziamento della rete territoriale di riferimento per approfondire, nell'ambito specifico del contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione, specifici aspetti dell'educazione alla Legalità;
- Diffusione della cultura della legalità attraverso una didattica innovativa in cui gli studenti abbiano un ruolo centrale nella elaborazione di progetti condivisi con la comunità scolastica e con il coinvolgimento di esperti di vari settori;
- Promozione dei comportamenti legali e la prevenzione dagli stili di vita che compromettono i valori fondanti della società civile;
- Valorizzazione di comportamenti consapevolmente rispettosi della Legge e della Giustizia; □
- Realizzazione di interventi efficaci nella prevenzione e nella gestione di comportamenti a rischio attraverso collaborazioni territoriali.

## Denominazione della rete: Rete di scopo CPPC Centri di Promozione della Protezione Civile

|  |  |
|--|--|
| Azioni realizzate/da realizzare        | <ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li></ul>                     |
| Risorse condivise                      | <ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>                          |
| Soggetti Coinvolti                     | <ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li></ul> |
| Ruolo assunto dalla scuola nella rete: | Partner rete di scopo  |



## Approfondimento:

---

Rete di scopo che nasce con le seguenti finalità:

- promuovere e far crescere la cultura della sicurezza per: prevenire i rischi, fronteggiare le emergenze; mettere al sicuro sé e gli altri; essere sensibili, responsabili e solidali
- promuovere la diffusione e la fruizione da parte degli studenti degli itinerari formativi resi disponibili dalla Protezione Civile nel rispetto delle esigenze dell'Utenza;
- partecipare ad eventi , laboratori, iniziative e progetti realizzati in collaborazione con la Protezione Civile;
- favorire la circolazione e la riproduzione di buone pratiche, la raccolta e lo scambio di documentazione relativa alle UDA realizzate al fine di una pubblicazione più estesa.

## Denominazione della rete: Rete di scopo Assistente Tecnico

---

|   |                         |
|---|-------------------------|
| Azioni realizzate/da realizzare           | • Attività didattiche   |
| Risorse condivise                         | • Risorse professionali |
| Soggetti Coinvolti                        | • Altre scuole          |
| Ruolo assunto dalla scuola<br>nella rete: | Capofila rete di scopo  |

## Approfondimento:

---



## FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'ACCORDO DI RETE

Condivisione di un assistente tecnico per promuovere e sostenere l'attivazione e l'utilizzo di varie forme di didattica a distanza; assicurare nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo grado la funzionalità della strumentazione informatica, nonché il supporto tecnico all'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza.

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi di Milano Bicocca**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Collaborazione

## Approfondimento:

---

La Convenzione attuata per tirocini formativi e di orientamento ha le seguenti finalità:

1. Le parti firmatarie si impegnano a:

a. Collaborare nell'attivazione di un percorso formativo che consenta di elevare il livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione di Consulente del Lavoro, di correlare gli studi alla attività professionale del Consulente del Lavoro facendo acquisire ai giovani adeguate conoscenze culturali, tecniche, metodologiche e comportamentali, di ottimizzare i tempi agevolando il percorso per l'accesso all'esercizio della professione;



b. Regolamentare le modalità di ammissione e di svolgimento del tirocinio curricolare incluso nel piano di studio dell'Università di Bergamo ai fini del suo riconoscimento come tirocinio professionale.

2. Al fine di realizzare gli obiettivi indicati, il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Bergamo, in accordo con l'ordine dei Consulenti del Lavoro di Bergamo, si impegna a disciplinare:

a. i percorsi formativi della laurea e delle laurea magistrale a ciclo unico appartenenti rispettivamente alle classi: L-14/2 Scienze dei Servizi Giuridici, LMG/01 – Giurisprudenza, nel rispetto della Convenzione siglata tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro il 24 luglio 2013;

b. le modalità di ammissione al tirocinio professionale di cui all'art.9, comma 6, del D.L. 24 gennaio 2012, n.1 convertito in legge 24 marzo 2012, n.27.

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza**

---

Azioni realizzate/da realizzare      • Attività didattiche

Risorse condivise      • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti      • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:      Collaborazione

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi di Milano**

---



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Collaborazione

## Denominazione della rete: **Convenzione con il Conservatorio di Musica**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Collaborazione

## Approfondimento:

---

Il tirocinio si definisce come un'esperienza formativa professionalizzante in contesti organizzativi,



operativi e progettuali presso varie istituzioni, associazioni o altri enti convenzionati con questo Conservatorio, al fine di integrare competenze teoriche e abilità pratiche, promuovendo una maggiore professionalizzazione attraverso l'assunzione di un atteggiamento riflessivo nei confronti della pratica didattica.

## Denominazione della rete: **Convenzione con Università degli Studi di Foggia**

---

Azioni realizzate/da realizzare      • Attività didattiche

Risorse condivise      • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti      • Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:      Collaborazione

### **Approfondimento:**

---

La convenzione per attività di Tirocinio diretto e indiretto e di Formazione è stipulata ai sensi degli artt. 5 e 13 del D.M. 10 settembre 2010 n.249 e delle disposizioni attuative contenute nel successivo decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30 settembre 2011 e del D.M. 8 febbraio 2019. I tirocini sono attivati sulla base della convenzione stipulata con il soggetto promotore e di uno specifico piano formativo individuale.



## Denominazione della rete: Rete di scopo EUDAIMON

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La partecipazione alla Rete di scopo EUDAIMON – European Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network - consente di usufruire di attività comuni di formazione, ricerca, innovazione e internazionalizzazione, nonché di azioni coordinate per la partecipazione a bandi e programmi europei e nazionali.

La rete si propone di:

1. Promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali;
2. Radicare la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia;
3. Educare alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo;
4. Rinnovare la missione democratica e civica dell'istruzione e rafforzarne la responsabilità sociale e la capacità di risposta;
5. Promuovere la riflessione critica e documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso



scenario della globalizzazione e del rapporto nord-sud ed est-ovest del pianeta

6. Favorire la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali.

7. Attivare azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;

8. Creare occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico italiano dal basso.

9. Contrastare il BurnOut e sostenere la Dirigenza scolastica nella gestione delle organizzazioni complesse, collegando benessere del personale e clima scolastico, l'interesse per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale, con l'esigenza di incrementare flessibilità, efficacia ed efficienza dei servizi prestati alla comunità;

10. Elaborare modelli organizzativi e procedurali di supporto alle scuole aderenti nella gestione di atti negoziali, con specifico riferimento a:

- comunità di pratiche per la documentazione delle esperienze internazionali
- affidamento di servizi di trasporto scolastico,
- procedure relative all'affidamento di minori all'estero,
- adempimenti connessi a questure e autorità competenti,
- applicazione delle innovazioni normative in materia di appalti.

11. Sostenere attività pilota e progetti didattici integrati, anche attraverso la costituzione di dipartimenti e sub-reti tematiche coordinati da scuole capofila per settore progettuale, progettazione condivisa di itinerari formativi a tema europeo/internazionale, la sperimentazioni di metodologie innovative

## **Denominazione della rete: Rete di Scopo Regionale per l'Educazione Ambientale**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Gli obiettivi e la finalità della rete sono in linea con quelli del progetto ministeriale, come previsto dalla Convenzione in essere e nel rispetto del cronoprogramma del progetto parte integrante della Convenzione. Capofila della rete per l'Educazione Ambientale è l'Istituto Comprensivo di Sergnano.

Azioni riferite ai seguenti livelli:

- Rete territoriale le scuole polo avranno il compito di costituire una rete di scopo, valorizzando le specificità territoriali, con il coinvolgimento di almeno un Centro di formazione professionale (CFP);
- Curricolare dovranno essere progettati e sperimentati percorsi che si inseriscano nella curricolarità sfruttando la specificità degli indirizzi di studio, la quota di autonomia e flessibilità oraria, che stimolino le competenze legate al mondo professionale della Green economy e che privilegino gli argomenti legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda 2030. Il progetto dovrà essere inserito nel PTOF;
- Orientamento e Competenze trasversali dovranno essere progettati percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nell'ambito delle competenze sulla sostenibilità ambientale, definendo accordi con le strutture ad essa afferenti, nelle quali inserire gli studenti per svolgere esperienze accreditanti;



- Formazione dei docenti dovranno essere organizzati percorsi di formazione per docenti sull'inserimento dell'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile nella scuola puntando l'attenzione su diverse modalità didattiche (service learning, peer tutoring...) e sui piani di studio, con attenzione al contributo che può essere fornito dalle singole discipline;
- Formazione degli studenti gli studenti dovranno essere coinvolti in percorsi di apprendimento specializzanti e con funzione orientante, legati al mondo della Green economy; sensibilizzazione del territorio e della cittadinanza attraverso la scuola; raccolta sistematica dei fabbisogni formativi e delle buone pratiche da diffondere tra tutte le scuole della Lombardia attraverso la pubblicazione dei materiali prodotti (social network, web, media, etc.) e attraverso seminari e incontri con tutti gli attori coinvolti.
- Aree tematiche Economia circolare e risparmio nell'utilizzo delle risorse naturali; incremento della raccolta differenziata per favorire il riciclo di materia; mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; rigenerazione territoriale e risanamento ambientale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Percorso formativo ZEROSEI docenti scuola dell'Infanzia

---

Percorso formativo ZEROSEI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Comunicazione efficace

---

Il corso si pone come obiettivo principale il miglioramento della comunicazione, con la ricaduta di avere maggiore efficacia anche dal punto di vista della didattica.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul Metodo Snoezelen.**

---

Il corso intende formare i docenti all'utilizzo della stanza multisensoriale presente presso la scuola dell'Infanzia "Vertua" di Soresina e messa a disposizione anche dei plessi esterni. Il metodo Snoezelen è una stimolazione multisensoriale controllata. Con esso si vanno a stimolare, in modo selettivo e controllato, i cinque sensi (udito, vista, olfatto, tatto e gusto) tramite un ambiente artificiale nel quale vengono inseriti elementi e materiali adatti a questo tipo di terapia. L'aula sensoriale va intesa come strumento di inclusione. Nell'ambito dell'educazione inclusiva l'aula sensoriale, detta anche aula Snoezelen, si configura come una pratica innovativa e efficace per favorire l'inclusione degli studenti con diverse abilità e bisogni speciali all'interno dell'ambiente scolastico. Il metodo Snoezelen è un approccio terapeutico multisensoriale progettato per stimolare i sensi e favorire il rilassamento, la comunicazione e l'esplorazione sensoriale. Anche se originariamente sviluppato per l'ambiente terapeutico, è stato adattato con successo in diversi ambiti, compreso quello scolastico.

Destinatari

DOCENTI SCUOLA INFANZIA

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla CAA Comunicazione Alternativa Aumentativa**

---

Il corso formerà i docenti su una conoscenza di base della CAA, Comunicazione Alternativa Aumentativa, come strumento indispensabile per supportare le persone con problemi di comunicazione in ogni ambito di vita. Il corso mira a fornire al corsista sia informazioni riguardanti i principali disturbi della comunicazione, che esempi pratici su come intervenire e creare un ambiente



inclusivo.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso base sull'AI - Intelligenza Artificiale a scuola**

Corso base sull'AI - Intelligenza Artificiale a scuola

Tematica dell'attività di  
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corsi ASST**

Corsi ASST: Life skills – Somministrazione farmaci – Affettività e sessualità

Tematica dell'attività di  
formazione

PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE



---

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

---

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: Valutazione dell'Apprendimento

---

Il corso mira a guidare i docenti nell'uso di strumenti e criteri pratici, dalla progettazione alle attività di classe, per valorizzare i progressi individuali degli alunni e documentare i percorsi di apprendimento.

---

Tematica dell'attività di formazione Valutazione degli apprendimenti

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori  
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

---

### Titolo attività di formazione: Progetto "Indaco"

---



Individuazione precoce degli Alunni con segni predittivi di DSA e altri disturbi del neurosviluppo. L'obiettivo è quello di individuare precocemente i bambini a rischio di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri disturbi del neurosviluppo, attraverso osservazione sistematica e potenziamento in classe.

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità   |
| Destinatari                          | Docenti infanzia e Docenti primaria classi prime e seconde                                    |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• osservazioni sul campo</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | REGIONE LOMBARDIA   |

## Approfondimento

L'aggiornamento professionale del personale della scuola costituisce un elemento importante della qualità del servizio scolastico. Esso ha lo scopo di fornire strumenti culturali, metodologici e scientifici ai docenti e maggiori capacità relazionali, più ampi margini di autonomia operativa a tutto il personale.

Su delibera del Collegio Docenti, sentite le esigenze e visti i bisogni, anche con riguardo alla realizzazione del piano di miglioramento conseguente all'elaborazione del RAV e alla ridefinizione di un PTOF che assuma come linee guida gli obiettivi di miglioramento dell'istituto, è stato predisposto un piano triennale di formazione/aggiornamento la cui elaborazione è stata affidata al gruppo di lavoro appositamente costituito. Viene favorita la partecipazione a percorsi di formazione erogati da soggetti riconosciuti o accreditati o che si connoti come congruente ai bisogni di crescita professionale del personale della scuola.

Ciascun docente dovrà frequentare almeno un percorso formativo.

I percorsi formativi riconosciuti sono:



- quelli già in corso o previsti come formazione formatori o referenti (ad esempio percorso per referenti cyber bullismo, animatori digitali, referenti educazione alla salute, P.N.S.D.);
- i percorsi obbligatori di cui al DM 850 per i Docenti in anno di prova e formazione;
- i corsi di formazione proposti agli insegnanti di IRC dalla Curia;
- i percorsi progettati dall'Istituto Comprensivo. all'interno del progetto di miglioramento e per i quali è stata prevista la prosecuzione e, pertanto, il lavoro di ricerca-azione del gruppo di lavoro per l'analisi dei risultati delle prove INVALSI; il lavoro di ricerca-azione del gruppo di lavoro per la predisposizione e la sperimentazione di UDA; la sperimentazione nelle classi rispetto a quanto appreso nel percorso formativo relativo alle competenze sociali, eventuali ulteriori proposte formative organizzate e realizzate dall'I.C. in risposta a bisogni collegiali emergenti (questi percorsi formativi saranno certificati dal Dirigente Scolastico riconosciuti come moduli a fronte di una frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore previsto per il percorso).

Saranno inoltre riconosciuti i percorsi di cui al catalogo delle attività formative elaborato come Piano di formazione triennale per l'ambito 13.

Saranno altresì riconosciuti i percorsi proposti all'interno della piattaforma S.O.F.I.A. e quelli comunque proposti dal MIUR nelle sue articolazioni.

I percorsi formativi proposti da Enti e associazioni saranno riconosciuti se erogati da enti accreditati ai sensi della Direttiva 170 o se si tratti di singoli corsi per i quali sia stato comunque riconosciuto l'accREDITAMENTO ai sensi della direttiva medesima che abbiano attinenza con i temi a carattere trasversale o con lo specifico disciplinare.

Ferma restando la possibile declinazione annuale delle azioni specifiche di ogni singolo grado di scuola, all'interno delle sezioni che sono comunque allegate al presente PTOF, nel nostro Istituto il raggiungimento degli obiettivi educativi e dei traguardi formativi è realizzato grazie alle attività curricolari ed alla realizzazione di proposte progettuali con particolare riguardo ai progetti verticali e trasversali ed è strettamente connesso alla condivisione delle strategie e delle scelte metodologiche più sopra indicate.

Nell'ottica di una elaborazione triennale che rimetta a fuoco le priorità condivise e i percorsi progettuali che ci caratterizzano sono stati individuati i filoni portanti, stabili e condivisi.

Per l'anno scolastico 2025/2026 i piano di formazione ed aggiornamento, predisposto e deliberato



dal Collegio dei docenti, definito a partire dagli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formativa, dalle priorità del Rapporto di Autovalutazione e dalle linee progettuali del Piano di Miglioramento, è diviso in due macroaree:

- la formazione in ingresso dei docenti neoassunti
- la formazione in servizio dei docenti

#### 1. Formazione in ingresso – neoassunti

Formazione e prova per i docenti neoassunti e in passaggio di ruolo Il modello di formazione per i docenti neoassunti ha subito un profondo cambiamento, a partire dal 2015-16 in relazione a quanto previsto dal D.M. 850/2015 che individua obiettivi, attività formative, modalità di verifica e criteri per valutare, nel periodo di formazione e prova che i docenti neoassunti sono tenuti ad effettuare.

#### 2. Formazione in servizio

La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 della Legge 107 del 2015).

Le singole istituzioni scolastiche definiscono le attività di formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole (previsti dal regolamento contenuto nel decreto 80 del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013), sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione. Tale Piano è adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

#### Iniziative in corso

Le iniziative di formazione promosse da soggetti accreditati/qualificati per la formazione del personale della scuola vengono diffuse da diverse piattaforme:

Piattaforma per la Governance della Formazione (S.O.F.I.A .) che privilegia le seguenti tematiche:

- Ø iniziative legate alla gestione delle istituzioni scolastiche in fase post pandemica
- Ø competenze digitali dei docenti-metodologie e tecnologie della didattica digitale
- Ø inclusione sociale e dinamiche interculturali o gestione della classe e dinamiche relazionali o competenze relazionali e trasversali o bisogni educativi speciali



- ∅ iniziative volte a motivare l'apprendimento degli studenti
- ∅ integrazione nel curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica o percorsi per l'Orientamento: valutazione iniziale e finale degli apprendimenti
- ∅ educazione sostenibile e transizione ecologica

Piattaforma ELISA: [www.piattaformaelisa.it](http://www.piattaformaelisa.it) – il Progetto ELISA nasce grazie a una collaborazione tra il MIM – Direzione generale per lo studente e il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia dell'Università di Firenze. La piattaforma dota le scuole e i docenti di strumenti per intervenire efficacemente sul tema del cyberbullismo e del bullismo.

Piattaforma Scuola Futura relativa alla formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. I contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Transizione digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR:

- ∅ Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale
- ∅ Nuove competenze e nuovi linguaggi
- ∅ Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica

#### Risorse

Le iniziative di formazione saranno sostenute da diverse fonti di finanziamento. Tra queste le risorse previste dalla legge 107, le risorse PON- FSE e altri finanziamenti Miur, come quelli previsti dalla ex legge 440. Sarà cura del Ministero fornire un quadro esaustivo e coordinato delle diverse filiere progettuali e finanziarie che rappresentano le risorse a disposizione di ogni scuola, sia direttamente che indirettamente, tramite partecipazione a piani nazionali.

Il Collegio individua i seguenti percorsi formativi per il PIANO DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO riferito all'anno scolastico 2025/2026:

- ∅ Corso base sull'AI - intelligenza artificiale a scuola
- ∅ Corsi sulla sicurezza, formazione antincendio e sul primo soccorso a tutto il personale scolastico.
- ∅ Corso di alfabetizzazione volto al conseguimento di specializzazione



- ∅ percorsi formativi già in corso o previsti come formazione di formatori o referenti (ad esempio percorso per referenti cyber bullismo, animatori digitali, referenti educazione alla salute, P.N.S.D.);
- ∅ i percorsi obbligatori di cui al DM 850 per i Docenti in anno di prova e formazione;
- ∅ i corsi di formazione proposti agli insegnanti di IRC dalla Curia;
- ∅ i percorsi progettati dall'Istituto Comprensivo (questi percorsi formativi saranno certificati dal Dirigente Scolastico riconosciuti come moduli a fronte di una frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore previsto per il percorso);
- ∅ attività svolte dai tutor dei docenti neoassunti ((progettazione, confronto, documentazione) potranno essere attestate e riconosciute dal Dirigente scolastico come iniziative di formazione previste dall'art. 1 comma 124 della L.107/2015.

#### SCUOLA INFANZIA

- ∅ prosecuzione del percorso sul sistema integrato 0/6 in collaborazione con l'università Bicocca docenti scuola infanzia
- ∅ Metodo Snoezelen. (Per l'utilizzo della stanza multisensoriale Vertua eventualmente a disposizione anche dei plessi esterni)
- ∅ Corso di formazione sulla comunicazione efficace
- ∅ Corsi ASST: alimentazione
- ∅ Corso di formazione progetto "Indaco"

#### SCUOLA PRIMARIA

- ∅ Corso base sull'AI - intelligenza artificiale a scuola
- ∅ Valutazione dell'apprendimento
- ∅ Didattica per ambienti di apprendimento
- ∅ Approfondimento sull'uso delle LIM
- ∅ Corsi ASST: Life skills - Somministrazione farmaci - Affettività e sessualità
- ∅ Corso di formazione progetto "Indaco"



#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Ø didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale”
- Ø Corsi ASST Somministrazione farmaci - Affettività e sessualità
- Ø Corso di formazione sulla comunicazione efficace

#### Finalità del piano:

- v garantire attività di formazione e aggiornamento del personale docente;
- v acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- v migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- v migliorare la qualità dell'insegnamento;
- v approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;
- v favorire l'autoaggiornamento;
- v garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- v attuare le direttive del M.I. in merito ad aggiornamento e formazione.

#### Obiettivi del piano:

- v formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa: didattica per competenze, valutazione, DSA/BES, metodologie;
- v sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- v formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo in termini di sicurezza.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento si ispirano ai seguenti criteri:



Ø arricchimento professionale in relazione alle modifiche di ordinamento previste dai processi di riforma, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (saperi essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), alle specificità disciplinari, alle metodologie di insegnamento, all'uso di nuove tecnologie informatiche e multimediali nella didattica e nella valutazione degli esiti formativi;

Ø promozione delle attività di autoaggiornamento, valorizzando come risorsa gli insegnanti che hanno già acquisito esperienze professionali; in questo senso sono ammessi anche gruppi di lavoro e di progetto sull'innovazione dei contenuti e sulla ricerca metodologica e didattica, che facciano della scuola un centro attivo di sviluppo professionale sempre aperto alla collaborazione con il contesto esterno.

La partecipazione ai corsi, liberamente scelti dai docenti, sarà riconosciuta come momento formativo purché organizzati dal M.I.M o da Enti accreditati, dall'U.S.R., dalla Scuola Polo per la formazione, da Reti di scuole ed Enti territoriali e anche quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con questo Piano di formazione.



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Normativa sulla Privacy

---

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Privacy Cert - Miur

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Privacy Cert - Miur

### Titolo attività di formazione: Accordo Stato Regioni sulla Sicurezza

---

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

RSPP



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

## **Titolo attività di formazione: Primo Soccorso**

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: □ Formazione sull'utilizzo di word excel**

---

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza  
• Formazione on line



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Segreteria digitale**

---

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione documentale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Valutazione dei titoli, certificazioni e servizi del personale ATA e docente: normativa, procedure e strumenti operativi**

---

Tematica dell'attività di  
formazione      Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

## Approfondimento

---

### PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

Quando entriamo in un edificio scolastico la prima persona che incontriamo di solito è un collaboratore scolastico. Questa persona ha letteralmente in mano la prima immagine che la scuola offre di sé. Gli osservatori allenati sapranno cogliere e decifrare i segni della qualità anche da fenomeni apparentemente banali: la cura e il buon gusto nella custodia di un locale, la pulizia, la gentilezza spontanea e il sorriso che, accanto alla competenza e alla disponibilità, si trovano negli uffici. Non sempre ciò che viene fatto dal personale ATA è conosciuto e riconosciuto all'esterno come un valore professionale, a volte nemmeno dagli stessi componenti della comunità scolastica.

La cura del personale della scuola deve essere a 360 gradi e non deve lasciare degli scoperti, proprio perché il processo di insegnamento e apprendimento non sarebbe possibile senza il lavoro di chi garantisce, con diversi ruoli, le condizioni organizzative preliminari alla didattica, parallele e conseguenti ad essa. Pensiamo alla figura dei collaboratori scolastici, consideriamo la mole di lavoro di conservazione e trattamento dati dei collaboratori amministrativi e il ruolo di Coordinamento del Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi. È pur vero che l'autonomia scolastica permette libere scelte delle singole istituzioni scolastiche in relazione all'investimento sulle competenze professionali del proprio personale.. Manca, però una considerazione complessiva della formazione del personale ATA. Si tratta di valorizzare aspetti e aree del lavoro di una componente scolastica multiforme, tanto importante quanto forse poco visibile.

La valorizzazione che ne scaturirà non potrà essere disgiunta da una maggiore



responsabilizzazione di questo personale, che deve uscire dalla condizione di tutela per entrare in quella dell'eccellenza complessiva della scuola, deve farne parte a pieno titolo, insieme ai docenti, ai dirigenti e a tutto il personale che lavora nelle retrovie e negli uffici. Sempre di più, a tutti, non verrà richiesto solamente di assumere un ruolo attivo, ma un ruolo pro-attivo, che è quello di chi in prima persona si fa carico e "vede prima" – e quindi previene – i problemi nel proprio ambito di lavoro. La scuola ha bisogno di un lavoro di squadra affidato a persone che sappiano fare fronte comune alle difficoltà di un mondo sempre più globalizzato e interconnesso. Ed è per questo che nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nella scuola, la formazione costituisce una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per una efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

La formazione è infatti funzionale all'attuazione dell'autonomia scolastica e alla crescita funzionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi di informatizzazione. Il valore strategico della formazione del personale della scuola è confermato dallo stesso contratto nazionale del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (ATA) delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria, dove si stabilisce che l'attività di formazione e aggiornamento costituisce un diritto e un dovere per il personale medesimo.